

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



in **RADIOBALLATA** realizzato dalla

# MAGNADYNE

ha la caratteristica di una sensibilità così elevata che, in condizioni normali, consente la ricezione anche di molte stazioni estere. Per il modo come è fatto agire il rellex, la resa sonora è esente da distorsioni

*Appassionati della Musica.  
Amatori delle ricezioni —  
transoceaniche in onde corte  
provate i nostri ricevitori: —*

*Altissima musicalità*

*Senza rivali  
in onde corte*



**MOD. IF 65**

6 valvole  
3 gamme d'onda



**MOD. IF 78 -** Radiofono a 7 valvole

Serie  
**FONORILIEVO**  
(BOMBE DEPOSITATE)

Due dinamici a canali  
veramente indipendenti



**IMCARADIO**

SOC. AN. CAPITALE L. 1.200.000 VERSATO

**ALESSANDRIA**

*La rivelazione del 1937*

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## IL CONDOTTIERO DELLA III ARMATA

**D**OMENICA scorsa, a Torino, nella storica Piazza Castello, all'augusta presenza del Re Imperatore, della Duchessa Elena d'Aosta e dei Principi Sabaudi, è avvenuta, in forma solenne, l'inaugurazione del monumento ad Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, l'indimenticabile Comandante di quella III Armata che, agli ordini del Principe guerriero, fu sempre vittoriosa.

Nella cornice storica della Piazza dove batte il cuore di Torino, a ridosso della vecchia, medievale roccaforte della città, che fa capo con il juvaresco Palazzo Madama, dove per la prima volta si raccolse il Parlamento Nazionale, nella Piazza dove sorge il Palazzo Reale, dove la statua del Soldato sardo offerta dai Milanese riconoscenti all'esercito liberatore ricorda l'alba del nostro riscatto e dove il Cavaliere d'Italia, che impugna la lancia, sembra vegliare in avanscoperta, il monumento al Duca d'Aosta ha trovato il luogo meglio preparato, anche architettonicamente, ad accogliere il nuovo segno grandioso di una gloria che si aggiunge al serto sabauda.

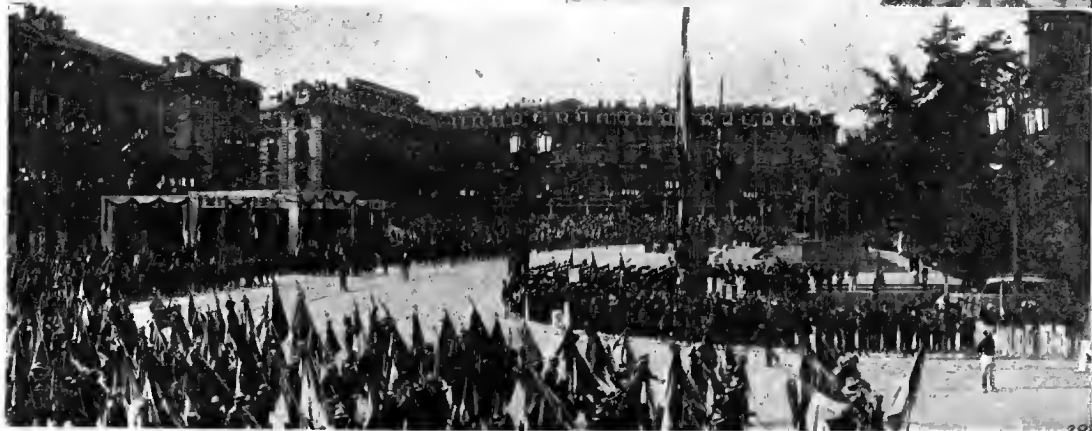
Il monumento, dovuto all'arte appassionata del compianto scultore Eugenio Baroni, valoroso combattente, che, moribondo, volle ancora segnare col pollice ed aggiungere ancora qualche ritocco alle sue eroiche figure, esalta, col Duca e dintorno al Duca, tutti i combattenti, simboleggiati nelle statue soldatesche che rappresentano le varie Armi ed i vari aspetti del Popolo in armi.

E, nella realtà, i Combattenti sono accorsi a Torino in tradotte interminabili, sono venuti da ogni parte d'Italia a rendere omaggio alla memoria gloriosa del loro indimenticabile Capo, che l'aver combattuto sul Carso e sul Piave agli ordini di Emanuele Filiberto di Savoia, è titolo di nobiltà guerriera.

Così l'inaugurazione del monumento al Duca si è trasformata in una festa di fratellanza d'armi, in una commovente adunata di reduci che si ritrovavano e si riconoscevano. Attraverso la calda e colorita parola del prof. Palmieri, radiocronista dell'EIAR, anche gli assenti, che nonostante l'affollamento di Piazza Castello, sfiorante di vessilli e di medaglie, erano innumerevoli, hanno potuto partecipare quasi materialmente al rito d'apoteosi ed accostarsi al monumento che è stato decorato nei suoi particolari plastici.

S. E. De Bono, Maresciallo d'Italia, con parola chiarissima e con lirismo di accenti e di espressioni, ha rievocato la figura magnifica del Principe e Condottiero, sempre vivo nel cuore e nel ricordo dei suoi soldati e nella gratitudine di tutti gli Italiani.

Al ritmo marziale delle bande, i trentamila reduci sono sfilati dinanzi alla statua del Condottiero: spettacolo indimenticabile di disciplina e di forza eroica.



Trentamila combattenti, alla presenza del Re Imperatore, sfilano davanti al Monumento del Duca Invitto.

## LE TRASMISSIONI DALLE COLONIE MARINE E MONTANE

## Il Carro di Tespi

## Premessa

di Luigi Bonelli alla  
trasmissione della  
"Gioconda".

Tentar di descrivere per voi Piazza della Signoria trasformata in un immenso amplificatore rugginante di pubblico, non è così facile come ho creduto io stesso mettendomi dinanzi al microfono. La sorprendente bellezza dello spettacolo che precede l'intro, quello che avrà per sede il palcoscenico, è fatta di molte suggestioni diverse: quella che emana, prima di tutto, da questo varco di tecnica e di arte e di passione, anche, che è in baracca modernissima, perfetta, ma del tutto ambulante, del "Dopolavoro", da questo meraviglioso giocattolo per adulti, da questo gigantesco "meccano" che realizza il teatro per masse improvvisando in mezza giornata un palcoscenico attrezzato meglio del 98 per cento dei palcoscenici esistenti, e una platea con relative gradinate, più costata e capace e meglio illuminata e più comoda di molte altre alle quali si accede attraverso facciate monumentali, adorne di nomi illustri. Tutto questo, in ogni dove: alla periferia delle città che crescono tra i quartieri in costruzione; sulle piazze che ieri erano ancora dei prati, nelle città che nascono tra le campagne conquistate dalla bonifica; sul campo della fiera del grosso borgo rurale, e anche in Piazza della Signoria, tra la Loggia dei Lanzi e via Calzaioli, ai piedi della Torre d'Arnolfo, al fresco della fontana del Bioncone. Ma in questo caso, eh, in questo caso, oltre l'incantevole dei riflettori che inondano di luce accesa un bruciato di folia festosa e clamorosa, c'è un'altra magia, quella del luogo, che si mescola alla prima e s'impadronisce del nostro spirito e rende le nostre sensazioni singolarmente deliziose: s'indovina, oltre l'ultimo cerchio di gradinate ove si piglia, lì, il popolo autentico... s'indovina un altro pubblico d'eccezione... La, sotto la Loggia dell'Ornata, abituata a far da ribalta ai caposcuola e che vede oggi, esattamente dinanzi a sé, un altro palcoscenico su cui si alternano altri caposcuola (ieri quelli di Verdi, oggi quello di Ponchielli) là sotto, dico, Perseo aspetta sereno di vedersi La Gioconda, tra le zazzere irregolari delle rapagnelle d'Oltimaro che, sponzinate, gli volgono le spalle, e pare che alzi, così come fa, la testa di Medusa, perché anche lei, poverina, possa vedere qualcosa e ammirare quel pezzetto di Venezia sorto all'improvviso allo sbocco di via Calzaioli. Così quel romano che, più in là, rapisce una Sabina per risolvere, alla spiccia, ogni intesa della vita dell'Urbe, in questione della famiglia, per l'incanto, stasera, che abbia preso in collo la formosa signora con l'innocente proposito di farla assistere più comodamente allo spettacolo... Ma Nettuno, Davide, Ercole e il Granduca, con il privilegio dei giganti e degli uomini a cavallo, gustano da soli, eccitandosi di sbile, anche se sembrano guardare altrove, i piaceri del melodramma, poi fatto loro a dondolo da carretti lirici del Dopolavoro, gli altri curiosi di quegli Dei, di quei Principi, figli dell'arte e del genio, s'intrecciano con i mille e mille sguardi incantati del popolo radunato alla festa dell'arte e del genio ed empiono l'atmosfera di vibrazioni straordinarie, che esaltano e moltiplicano la gioia degli occhi cui sta per aggiungersi quella delle metodiche ed esse partecipano senza bisogno d'intermediazione alla festa, e così, anche, ascoltando gli applausi di una folla che non lascia libero il più piccolo spazio (centinaia e centinaia di persone sono state rimandate indietro per mancanza di posti), vi renderete conto del valore di questa tipica, mirabile istituzione voluta dal Regime, a cui Sua Eccellenza Starace ha dedicato una tutta d'una passione di uomo politico, di organizzatore e di artista.

Ma ecco che è, verso oia dei Gondi, sotto il Banco rupestre di Palazzo Vecchio, in quella specie di accampamento zingaresco (da zingari no-recenti), circondato dai ditine di pachidermici autotreni in riposo, in cui sorrono, in lunghe file, le tende-comitali dei cantanti e le tende-cameriere che sono d'una bellezza e di questo sarà felice il camerata Puccetti, fiorentino e direttore generale della grande istituzione voluta dal Duce per il godimento artistico del popolo...

E' anche il popolo, insieme alla musica di Panchielli, il grande protagonista, stasera: sentitene nella sua immensa voce, l'entusiasmo per l'arte che preferisce e la riconoscenza per Colui a cui deve l'impagabile dono.



i battagioni femminili dei soprani e dei contralti... Più lontano, le comparse al comando dei due registi Nojri e Graziosi; e i macchinisti, a capo dei quali è Camillo Parravicini; nelle loro tende, piache entreranno in luce assai tardi, si preparano per la danza delle ore finalizzata con il più schietto spirito della nostra grande tradizione del coreografo Nicolò Guerra i plotoni delle ballerine, agli ordini di Bianca Gallizia.

Ed ecco, dal gruppo dello Stato Maggiore, si staccano i personaggi principali: Clara Jacobo che interpreta il ruolo di Gioconda, Ebe Stignani che fa la parte di Laura, Edmée Limberti, la ceca madre di Gioconda... E Augusto Ferraro che sarà Enzo Grimaldo, principe e marinaio, e Giuseppe Manacchini che sarà Barnaba, la spia, e Duilio Baronti che impersonerà Alvisio Badoero uno dei capi dell'Inquisizione di Stato... e Giannetta Zini e Gino Martini e Oreste Navone e Milo Marucci, che interpreteranno le parti minori.

Finalmente ecco che il generale in capo, il Maestro Vitale, impugnando la bacchetta, si muove per portarsi al suo posto di comando, in mezzo all'orchestra, composta tutta di artisti in camicia nera, pronta nel suo bruto golia mistico di favole a di felle, nascoste da una fresca siepe di lauro... Quando la mi tacerò, prima ch'egli sia salito sul podio, si spegneranno le luci della platea e voi udrete il caratteristico clamore, alquanto tumultuoso, che accompagna il difficile assessorio della jolla nella grande platea piena zeppa...

Firenze ha risposto come meglio non poteva all'appello del Dopolavoro e di questo sarà felice il camerata Puccetti, fiorentino e direttore generale della grande istituzione voluta dal Duce per il godimento artistico del popolo...

E' anche il popolo, insieme alla musica di Panchielli, il grande protagonista, stasera: sentitene nella sua immensa voce, l'entusiasmo per l'arte che preferisce e la riconoscenza per Colui a cui deve l'impagabile dono.

Anche quest'anno, riprendendo per la quinta volta la cara consuetudine, l'Eiar ha pensato di creare delle particolari trasmissioni di collegamento tra i Balilla e le Piccole Italiane che si trovano al mare e ai monti, ospiti delle Colonie marine e montane del P.N.F., e le loro famiglie. La prima trasmissione si è effettuata venerdì 9 da Piancosi, terrazza boschiva protesa verso le immedesimistiche, dove era stato portato il microfono, per raccogliere e diffondere le parole e i canti dei bimbi ospitati in quella Colonia del Pubbico Impiego.

Alla trasmissione da Piancosi seguiranno nel mese di luglio:

Martedì 13 - Trasmissione dalla Colonia montana di Ca' Landino (Pubblico Impiego).

Venerdì 16 - Trasmissione dalla Colonia montana di Rocca di Papa (Federazione Fascista dell'Urbe).

Martedì 20 - Trasmissione dalla Colonia marina di Pesaro (Federazione Fascista di Milano).

Venerdì 23 - Trasmissione dalla Colonia lacuale di Torbole (Federazione Fascista di Pavia).

Martedì 27 - Trasmissione dalla Colonia marina di Pietra Ligure (Pubblico Impiego).

Dalle pendici alberate dell'Appennino alle iberose colline liaziali; dalle acque dell'Adriatico a quelle del Tirreno ed al calmo specchio d'acqua del Bsnaco, il microfono dell'Eiar coglierà le scene festose che avranno a protagonisti migliaia e migliaia di Balilla e Piccole Italiane e che risuoneranno immediatamente nel cuore di altrettante mamme.

Dopo una breve sospensione corrispondente al cambiamento dei turni, queste trasmissioni saranno riprese nel mese di agosto dalle Colonie di Riccione, Banne (Trieste), Chiavari, Piazzatorre (Bergamo) e Marina di Massa.

Una simpatica innovazione consista quest'anno in quattro trasmissioni dedicate ai bambini ospiti nelle Colonie, durante le quali saranno le mamme a parlare il loro ideale saluto ai bambini lontani, a meno dei microfoni dell'Eiar (per il mese di luglio: dall'auditorium di Torino, lunedì 19, e dall'auditorium di Milano, giovedì 22). In tal modo il pensiero costante ed affettuoso delle mamme verso i figli e dei figli verso le mamme, troverà nelle trasmissioni radiofoniche un mezzo di espressione vivo e tale da abbracciare tutti i cari lontani. Così la Radio sottolineerà ancora una volta l'unità dei cuori e la fidente speranza delle generazioni italiane, educate ed affratellate dal provvido segno del Littorio.

## MUSICHE DIABOLICHE DEI BUDDISTI

Gli iniziati considerano la vita universale come una immensa danza cosmica. Prese nella loro interazione generale, tutte le arti sono espresse in forma ritmica o metrica. Ed anche i culti tendono ad esprimersi nello stesso modo, siano essi fisici o spirituali, e si risolvono al risolversi nella stessa forma di relazione. Anche prima di divenire un atto cosciente, la danza fu il tramite principale per giungere all'esaltazione o all'estasi. Le emozioni che non aspettavano esprimersi a parole davano origine ai movimenti ritmici che interpretavano speranze, preghiere, gioie e sofferenze. Le danze di adorazione del sole precedettero quelle di adorazione della luna. E tali danze, e tutte quelle che ne sono derivate, furono una forma di musica intuitiva.

La religione indu è quella nei cui riti le danze hanno una parte preponderante; ogni suo tempio ha la squadra di musicisti e danzatori che sono gli interpreti esterni delle emozioni interne dei fedeli. Il senso della colpa e del male ha generato delle impressionanti danze diaboliche. Esse sono grottesche e selvagge; ma esprimono in modo affascinante la lotta e la conquista finale dello spirito sulle forze avverse della natura. In un "Oriente" buddista, i danzatori profani, ma non religiosi, le dera-dan, o fanciulle danzanti dell'India, pretendono discendere dalle danzatrici del vecchio Cielo Vedico.

Si direbbe che nulla è più alieno dalle manifestazioni diaboliche e che il pinguetto sardonico Buddha, con la sua faccia di loto; eppure le danze del diavolo si svolgono dinanzi al suo simulacro. Ripetuti colpi di tamburo, robe fanfare di corni, rintocchi gravi di campane evocano gli spiriti del male ed incantano i danzatori, i quali, in un'eccezionale provocazione, si abbandonano ad un'intossicazione, che si sfoga in movimenti epilettici. Il ritmo, dapprima definito, mano a mano diviene turbolento e scomposto. Eppure nella loro apparente improvvisazione tali danze si attingono ad un rituale che ammonta a più di 2000 anni av. Cristo.

ROG.

# LA CRISI È FINITA

**P**ARLO naturalmente della crisi del teatro. Voi credete che io venga qui a dirvi delle cose ottimistiche per puro spirito apostolico. Niente affatto. Io faccio un ragionamento. Quando un uomo ha la polmonite che si fa? Si aspetta l'ottavo giorno. In quel giorno cade la crisi. Dopo la crisi i casi sono due: il malato o guarisce, o muore. In tutti e due i casi di crisi non si parla più. Per ciò che riguarda il teatro siamo arrivati proprio all'ottavo giorno. La crisi è finita. Curvateli affettuosamente sul vecchio malato e mentre le ore passano solenni sulla sua sofferenza, ricordate quel che è stato quel che ha fatto, quello che potrebbe ancora fare, di bello, di generoso, di puro, di eterno. Non è vero che i malati debbono affidarsi unicamente alle risorse interne del proprio organismo. Io credo che molto possa l'amore dei familiari e che la loro ansia affannosa, la loro angoscia lacrimante giunga anche a creare l'atmosfera delle guarigioni miracolose. La statistica del resto dimostra che i padri di molti figli sono longevi. Perché, appena si ammalano, le lacrime, la disperazione, il terrore dei molti nati propongono la misericordia di Dio. La statistica e la fede hanno spesso dei punti di contatto stupefacenti. Ricordiamo quel che ha fatto questo teatro, ricordiamolo per amarlo di più e per salvarlo, ora, che la crisi finisce.

Adolescenti esaltò il popolo ai più alti sentimenti della religione, della patria, dell'erosismo. Ebbe una prima catalessi perché il teatro veramente non muore mai: quando sembra morto è soltanto in catalessi e sarebbe imprudente seppellirlo. Ebbe una prima catalessi quando la civiltà mediterranea antichissima crollò sotto il diluvio barbarico. Ma poi, rinacque all'ombra delle chiese e delle spade. Le sue avventure sono molto interessanti da quel giorno. Non bisogna volergliene se, quando alla scuola del Rinascimento imparò a leggere, si lasciò prendere dalla debolezza di frequentare l'alta società. Se ne stancò presto e lasciata da parte la cultura e la compagnia dei dotti ritornò alla strada, alla piazza dove lo attendeva, da noi, papà Goldoni. E allora: chi difese le ragioni del cuore contro quelle del sordido interesse? Il teatro. Chi protestò i buoni condannando i perversi? Il teatro. Dove si poteva trovare la parola della giustizia e della verità che invano si sarebbe atteso altrove? In teatro. Chi parlò in nome del popolo che agguerriva alla sua unità e alla sua indipendenza? Il teatro. Chi rivelò i misteri nefasti di società corrotte? Il teatro. Chi proclamò i diritti sacri del lavoro, più forte e più alto di qualunque altro avvocato? Il teatro. Chi consolò le umane sventure? Il teatro. Sempre il teatro.

Una sola obiezione si può fare ed è questa: che a un certo punto, il teatro, stanco di fare quest'opera meritoria, altruistica, che del resto gli era riuscita vittoriosa, si rimise a fare da sé, senza curarsi d'altro. Come un medico che si ritira dall'esercizio professionale, come un avvocato che chiude lo studio e compra una villa in campagna, il teatro ha commesso nella sua maturità un grave errore: quello di credere che a questo mondo si possa riposare e trasformare la vita in divertimento continuo. Sì, il teatro ebbe dei contatti impuri con l'estetica pura e diventò qualche cosa di disinteressato, di impersonale, un genere letterario, un giuoco di parole su un tema quasi unico: l'amore. L'amore intendiamoci è un sentimento rispettabilissimo e non si può rimproverare certo al teatro di essersene occupato. Soltanto bisogna distinguere fra l'amore e la casistica dell'amore. E poi non si può amare eternamente. Il teatro ebbe il torto di credere di potere non fare

altro. Tutti sanno invece che l'amore è una grazia rara. Volere amare di continuo significa trasformare un sentimento generoso e benefico in un vizio, in una stanchezza morale, in un perversimento anche spirituale. Di questo male forse il teatro è ammaliato. Paga il suo errore. La sola cosa che possiamo augurarci è che questa sofferenza gli metta giudizio e lo induca a lasciare i cattivi compagni che gli insegnano di essere impassibile, imparziale, disinteressato, senza scopi e riprenda la via del suo istinto fondamentale, che è quella dell'apostolato popolare.

Estate curiosi di sapere quel che dicono i medici intorno al letto del malato. Il bollettino sanitario è questo: «Respirazione affannosa, la settimiana letteraria è nel pieno. Se si forma l'ascoso ci sono buone speranze. Polso filiforme. Incassi tumultuari. Si nota qualche miglioramento nella composizione sanguigna: qualche idea di più, qualche globulo rosso d'una fede nuova».

Quel che fa pena è vedere che il figlio primogenito si disinteressa di questo stato di cose. Ma è possibile che un figlio assista con tanta indifferenza alla sorte di colui che gli diede la vita? E' vero che il cinema muto di ricordarsi poco di suo padre. Ma ciò nondimeno il legame naturale esiste. Cattivo, cattivo figlio. Potresti essere punito di questa tua insensibilità.

Perché se i medici sono prudenti, ci sono gli Kinty che parlano chiaro. Il vecchio teatro guardi. Si alzerà dal suo letto di dolore più forte che mai. Sarà di nuovo la voce più alta del popolo. Vedete quel che accade al sabato? Io non anello una importanza contingente ai sabati teatrali del Dopolavoro. Per ora essi non sono che un divertimento di più offerto alle masse lavoratrici, che hanno diritto di vivere la loro vita spirituale. Ma le conseguenze di questa istituzione da sola finora che abbia dato conseguenza concreta alle eterne parole del Duce sul teatro per le masse saranno enormi. Perché ora come ora le compagnie rappresentano i lavori di repertorio. Ma poi verrà come necessaria conseguenza il repertorio per il sabato. Io so che ci sono degli autori che già si preparano spiritualmente a questa fatica. E allora si andrà formando quasi automaticamente un repertorio nuovo che avrà di mira unicamente l'interesse delle masse come tali. Finalmente il teatro sarà immerso in un bagno rigeneratore che riattiverà la sua circolazione. L'influenza che voi, miei cari ascoltatori, avete sulle nostre commedie è enorme. Più grande e profonda di quello che voi non pensate. Quando fischiate una commedia dovete pensare che un poco è vostra. Dico questo non per scaricarmi eventuali responsabilità future, ma perché è vero. Noi pensiamo al nostro pubblico. Ognuno di noi ha del pubblico un'idea che si è fatta a traverso l'esperienza. Noi siamo schiavi dei vostri gusti, delle vostre debolezze, delle vostre storture mentali. Se non direttamente, almeno indirettamente, perché voi avete un avvocato potentissimo nel capocomico che crede di essere il vostro interprete prima di essere il vostro. Ebbene, noi non vediamo l'ora di trovarci di fronte al nuovo pubblico degli operai e dei contadini. Abbiamo nel cuore a questo pensiero come un tremolio di speranza giovanili perché sentiamo che forse conosceremo nuovamente noi stessi. Forse ci cadrà dal cuore la maschera senza riso e senza pianto che portiamo da tanti anni, come un abito da società. Io sono certo che allora, soltanto allora vedremo chiaro. La crisi finisce. Finisce sabato.

CHERARDO GHERARDI.



Spettacolo folle assistono alle rappresentazioni del «Carro di Tespi»...

# Musiche monteverdiane

**C**remona, nel celebrare il grande lutto del quale ricorre quest'anno il bicentenario della morte, vuol ricordare giustamente un altro suo grande figlio, il diavolo Claudio, o, al quale la magnifica città lombarda, degna in tutto delle più nobili tradizioni italiane, diede i natali il 15 maggio 1857.

Il programma di musiche monteverdiane che sarà svolto in questa occasione è stato scelto fra le più interessanti e nobili creazioni del Maestro. Oltre a quelle pagine famose tratte dai melodrammi — come quella del lamento d'Arianna l'unica rimasta dell'opera Arianna considerata una delle più espressive e potentemente drammatiche, ed una magnifica aria dell'Orfeo — verranno eseguite fra le più singolari composizioni monteverdiane, la Sonata sopra Santa Maria nella riduzione orchestrale di Tancredi e Clorinda, il Combattimento di Tancredi e Clorinda e il Ballo delle ingrate nella trascrizione di Alceo Toni.

La Sonata sopra Santa Maria è uno dei rarissimi lavori di Monteverdi che, pur presentandosi in una riduzione orchestrale moderna, conserva l'originalità la sua ingratitudine. La trascrizione di questa composta deve considerarsi fra la migliore produzione religiosa di Monteverdi, produzione non molto abbondante ma che comprende due importanti raccolte, una delle quali, la Selva morale e spirituale edita nel 1640, è conosciuta specialmente per una Messa nella quale — sebbene in essa non si veda che tracce di tutte le tipiche forme arcaicistiche dell'arte sacra — si rivelano i tratti drammatici e armonici maggiori delle composizioni profezie più belle e più note. L'altra raccolta era composta trent'anni prima, nel 1610. In essa appunto Monteverdi incluse — oltre ad una Messa, in quel tempo, ed alcuni motetti — questa sonata sopra il martirio di Santa Maria, opera pro nobis, composizione prettamente strumentale (sonata infatti e non cantata) anche se l'autore, per evidenti scopi di pratica liturgica, la concepì originariamente per voci e otto strumenti.

Il Combattimento di Tancredi e Clorinda è, come è noto, uno dei più significativi brani monteverdiani. Si tratta di una specie di « cantata scenica » scritta sui famosi versi del dodicesimo canto della Gerusalemme liberata. Monteverdi ha incluso questa sua opera nell'Ottavo libro dei madrigali detti « madrigali guerrieri ed amorosi », stampati nel 1638; quel libro per il quale Monteverdi, dichiarandosi creatore di una seconda pratica, conferì alla sua arte poetica, già esposta dal fratello di lui, Giulio Cesare, nella prefazione dedica degli Scherzi musicali, che è riassunta nella frase: « la musica deve essere serva della poesia »; ideale, quindi, di schietta drammaticità che lo portava a rinnovare completamente il materiale armonico tradizionale, incorporando nelle tre dei teorici e dei grammatici della musica.

Come in altri lavori drammatici di Monteverdi anche in questo la parte strumentale ha molto rilievo. Anzi è notevole il fatto che per la prima volta l'orchestra assuma un aspetto indipendente dalle voci. Essa crea l'atmosfera del dramma, commenta i sentimenti espressi dalle parole con gesti e parole da Monteverdi doveva comprendere i quattro parti di violi con un basso continuo da realizzarsi sul clavicembalo e raddoppiato da un contrabbasso; la riduzione moderna è poco più numerosa.

Tre sono i personaggi della cantata: Tancredi, Clorinda e lo Storcio (il Teste). Quest'ultimo commenta i sentimenti espressi dal Teste. L'orchestra suggerita da Monteverdi doveva comprendere i quattro parti di violi con un basso continuo da realizzarsi sul clavicembalo e raddoppiato da un contrabbasso; la riduzione moderna è poco più numerosa.

Tre sono i personaggi della cantata: Tancredi, Clorinda e lo Storcio (il Teste). Quest'ultimo commenta i sentimenti espressi dal Teste. L'orchestra suggerita da Monteverdi doveva comprendere i quattro parti di violi con un basso continuo da realizzarsi sul clavicembalo e raddoppiato da un contrabbasso; la riduzione moderna è poco più numerosa.

Il dramma riprende quando Tancredi slanciando l'elmo di Clorinda scorge i riccioli dorati della bella capigliatura (« mentre la fronte non conosceva ancor sciolte le trecce »).

Allora il dolore, che spezza il cuore dell'eroe, è sottolineato dalla musica, con magistrale equilibrio. Poche battute di meravigliosa espressione che ricompongono, forse, insuperate. La composizione però

si era già conclusa di fatto nell'estasi di Clorinda morente, mantenendosi sempre nello stesso livello di purezza e di intensità espressiva.

Il Ballo delle ingrate è invece un balletto alla francese come tanti se ne scrivevano allora per allietare i tralimenti aristocratici. Monteverdi si diede il compito di intercettare al suo stile preferito, di forte potenza drammatica, quello più leggero che riprendeva le forme abituali dell'opera, di cui appunto il Ballo delle ingrate è tipico esempio. Non

mancano neanche, in questa breve opera-balletto, i momenti lirici e drammatici di grande e sicuro effetto; non mancano i momenti in cui l'impronta del grande Claudio si rivela in pieno. L'argomento è molto semplice ed è un pretesto per far svolgere delle danze. Le « ingrate » sono quelle donne che le nite furono sordite ai richiami dell'amore e che in morte sono condannate alle pene dell'inferno. Riprende quest'argomento un motivo caro alle tradizioni medioevali.

J. V.

## BORODIN

**P**arlando di Borodin, non si può tralasciare un accenno alle sue origini aristocratiche. Era figlio naturale del principe Gheorghi, cioè discendeva dal re d'Armenia, il più bello di quegli antichi reami del Caucaso dove i fiori d'Oriente appassiscono all'ombra delle nubi eterne. La madre di Borodin, Eudossia Kleinke, apparteneva alla media borghesia, e quando dette alla luce il futuro granduca — a Pietroburgo, il 12 novembre 1833 — aveva 22 anni, mentre il principe già varcava la soglia dei sessant'anni. Il frutto dell'illegittimo amore fu denunciato, allo stato civile, come figlio d'un servo: Pjotr Borodin. Crebbe sotto la sorveglianza materna, rivelandosi intelligente, quasi un faccendoso prodigio; parlava francese, inglese, tedesco, italiano; propenso ai sogni, appassionato alle letture, era d'animo delicato come fra le fragole di salute.

La musica lo attirava, ed eccolo cimentarsi col pianoforte ed il violoncello, emulando di Haydn, Beethoven, Mendelssohn. Ma nello stesso tempo si manifesta la sua vera vocazione: la chimica. La sala di musica si trasforma in laboratorio, gli spartiti cedono il campo alle storte e agli alambicchi, il pentagramma lascia il posto alle formule catalitiche. La musica, d'ora in poi, sarà per lui una specie di passatempo, un rifugio nei momenti di ozio o di malinconia. Un bel giorno, anche la chimica non gli basta più, incalzata dall'interesse che Borodin sente per la medicina. Nel 1856 è assistente dei suoi insegnamenti di patologia e terapeutica. L'anno seguente lo mandano al congresso medico di Bruxelles dove ottiene, per caso, i primi successi come compositore. Nel '59, a Eldeberg, conosce Caterina Protopopova — che diventerà poi sua moglie —, eccellente pianista, che lo delizia con pagine di Chopin e Schumann, a lui allora quasi sconosciuti. Frattanto ha avuto modo di ascoltare Ljoudmila Poljana, Franz Liszt e Wagner, che lo lasciano del tutto indifferente; Borodin non sarà mai attratto o influenzato da Wagner, ammiratore specialmente la musica classica tedesca e più ancora, forse, le opere liriche italiane.

Quando torna a Pietroburgo, quantunque non ancora trentenne, è già preceduto dalla fama di chimico valente. Per quel che riguarda la musica, è pressappoco digiuno in fatto di tecnica; in compenso è dotato di un'eccezionale fantasia e di facilità d'espressione, retaggio forse delle sue origini orientali.

Fa la conoscenza di Mussorgski e Balakirev; e quest'ultimo lo convince sulle sue idee del musical e lo sprona a comporre. Ha appena abbozzato una sinfonia che gli arriva la notizia a docente di chimica organica nell'Accademia medico-chirurgica di Pietroburgo. Addio progetti, addio villi. La musica viene riaccesa in soffitta per un lungo periodo, fino a quando, cioè, nel 1869, l'impugnata sinfonia, conclusa alla meglio, manca in visibilità il pubblico.

In questo primo saggio trapelano già chiaramente la ricchezza d'immaginazione, la spontaneità della vena melodica, il nuovo metodo d'armonia e di ritmo, lo stupefacente calore espressivo che fecero di Borodin un compositore illustre.

Se il peggior passo è quello dell'uscita, per il Nostro il proverbio va interpretato alla rovescia. Lo vediamo infatti affannarsi attorno ad una seconda sinfonia, a rimanere, ad un'opera, sbocchia e prende forma così il Principe Igor — che una Sinfonia straniera radodifonde per amore il cinquantennio della morte dell'autore (mori nell'87) — magnifico spartito nel quale rivive artisticamente la spedizione dei principi russi contro i Polovtzi, popolo selvaggio di razza turca che aveva invaso la Russia nel dodicesimo secolo. La partitura — ben conosciuta in Italia — racchiude gioielli musicali, tra cui brillano di limpida luce le famose Danze polovtsiane che spesso l'Elar trasmette, nate nel 1875. Nello stesso anno terminò un quartetto per archi, il primo notevole brano di musica da camera scritto da un compositore russo.

Non trascurando le gravose assorbiti fatiche di insegnante, e preso dall'ansia di far del bene, di alleviare sofferenze, di allungare lacrime, e arriva al punto di lasciare che le ragioni decorino gli strumenti del suo laboratorio per correre alla ricerca di bimbi abbandonati, di poveri diavoli senza tetto, di malati da curare. La moglie soffre d'asma e Borodin la vegliava quasi ogni notte. La vita domestica andava a rotoli. Si mangiava a tutte le ore, o non si mangiava affatto. In casa regnava sovrano il disordine.

Ecco perché Borodin ha lasciato pochissime composizioni: due sinfonie, un poema sinfonico « Nelle steppe dell'Asia centrale », qualche brano di musica da camera e quel Principe Igor che non riuscì mai a terminare e che « rabberciò » dal Korsakov e dal Glazunov, come è stato detto da illustri critici, affrontò la ribalta nel 1890.

Borodin rimpiangeva, talvolta, di aver dedicato alla musica i brevi momenti rubati alla chimica o alla beneficenza, ma si sentiva d'altronde costretto a cedere alle esortazioni degli amici che lo ritenevano in certo qual modo obbligato a sostenere la parte di artista insieme a quella d'inventore e di scienziato.

La sua salute si sfaldava. Nell'84 era stato ghermito dal colera; fu salvo per miracolo. Si era ridotto a vivere solo, perché la moglie non sopportava il clima di Pietroburgo e abitava a Mosca, dove il Maestro andava a trovarla di quando in quando. Il 26 febbraio 1887, le scrisse: « Carissima, non potrò venire nella settimana di Carnevale. Dico compiere in tribunale come teste. Domani, si danza. Ci sarà da divertirsi!... ».

Il ballo preannunciato alla moglie ebbe luogo all'Accademia. Borodin vi si recò in costume nazionale russo, allegro, in vena di scherzare. Nel pieno della festa, all'improvviso, si afflosciò al suolo e pochi minuti dopo spirava stroncato da aneurisma.

Questo grande artista — mente aperta e cuore d'oro — non fu conosciuto nella sua patria, quasi ignorato all'estero. Ancora una trentina d'anni dopo, se si parlava con qualche russo dei loro musicisti noti, citava subito Rubinstein e Ciaikovski; e se si trovavano in ballo Borodin e i Cinque vi guardava stupito.

GALAR.

## Le Favole dei melodrammi della Stagione

Lirica dell'ElAR, anno XV, sono pubblicate

in un quaderno che è messo in vendita a **L. 0,75**

Indirizzare le richieste allegando l'importo in francobolli al **RADIOCORRIERE - Torino - Via Arsenal, 21**



# cronache



Varco dello storico Castello il radiocronista dell'«Eiar» descrive le varie fasi della solenne cerimonia inaugurale.

## REGISTRAZIONI E COLLEGAMENTI

Sono entrate in funzione a Roma ed a Torino le due prime automobili provviste di macchine di registrazione e relativi amplificatori per la ripresa sonora di programmi di ogni genere, fuori dalle Stazioni.

Le vetture sono due veloci «Lancia-Artina» che possono quasi raggiungere, nonostante il notevole peso delle apparecchiature, i 100 km. all'ora e che possono quindi portarsi rapidamente nelle località nelle quali si svolgono manifestazioni che può interessare di trasmettere. Compilata la registrazione, le vetture possono raggiungere con la massima rapidità la Stazione dell'Eiar più vicina per la radiotransmissione del programma registrato. In tale modo sono praticamente collegate alla rete della radiodiffusione italiana anche quelle località con le quali o non esistono linee telefoniche o manca il tempo per attrezzare per la trasmissione gli esistenti circuiti telefonici.

## I «TRE UOMINI NELLO SPAZIO» DI MANZINI

Composto da illustri personalità europee e presieduto da S. E. Dino Alfieri, il Comitato esecutivo del Congresso internazionale radiofonico, che si è riunito a Parigi nei giorni 8-9-10 luglio, ha prescelto in tutta la produzione mondiale quattro radiodrammi da trasmettere dalla Torre Eiffel. Tra i quattro lavori figura il radiodramma *Tre uomini nello spazio* di Carlo Manzini, che è stato tradotto in francese da Gabriel Grignat, dell'Accademia francese, per l'interpretazione dei più noti attori della Commedia francese. Il lavoro di Carlo Manzini, come i lettori ricorderanno, è già il risultato di una severa selezione italiana, perché, tra 491 concorrenti, meritò il primo premio nel concorso indetto dall'Eiar e fu messo in onda il 23 ottobre dello scorso anno. *Tre uomini nello spazio* ci fa vivere, quasi cronisticamente, la gigantesca, temeraria avventura di tre uomini, di tre italiani lanciati nello spazio, oltre ogni limite raggiunto, alla fantastica velocità di 850 chilometri l'ora. Viaggio astrale, avventura emozionante di umani eroismi, sublimati dall'amore di patria e dall'amore della scienza.

Il radiodramma, che si avvale di molti accorgimenti tecnici e sfrutta con abilità le risorse del teatro sonoro, ha confermato, anche nella versione francese, il successo col quale gli lo avevano accolto i radioscrittori italiani.



Il teatro lirico italiano è in lutto per la morte di Ernesto Badini, mancato in questi giorni a Milano, ed è tutto condottivo, in Italia ed all'estero, dagli innumerevoli ammiratori ed estimatori del celebre baritono. Ernesto Badini non era soltanto un grande cantante ma anche un grande attore e dava un'interpretazione lirica e drammatica personalissima di ogni personaggio.

In «Beckmesser», nei Maestri Cantori Badini ha dato la misura massima della sua potenza d'artista. Altre sue «creazioni» che si ricordano e si ricorderanno sono «Mister Ford» nel Falstaff; il «cameriere Dandini» della Cenotroia rossiniana e la macchietta del «sergente Lescart» nella Manon di Puccini. Onesto, costoso, probo, come artista e come uomo, Ernesto Badini lascia di sé un generale rimpianto.

Abbiamo una nuova versione della Bella dormiente nel bosco e davanti al poeta Superstite. La bella non dorme, si arruola da sola nel lugubre esercito, e il Gatto con gli stivali cerca di distrarla raccontandole le sue innumerevoli avventure di viaggio. Intorno al castello ronzia un personaggio poco raccomandabile, Barba-Bleu, il quale, vista la bella, se ne innamora pazientemente e la vuol sposare. La fata malvagia, per salvarla, addormenta tutti e tutto con un tocco della sua magica bacchetta. Passano i secoli ed è un giovane spiritoso dei nostri giorni che irrompe gaio nel palazzo della dormiente e batte le mani urlando: «Viva i fantasmi!». La bella si desta ed in questo terzo atto, tutto contrasti di fiaba e realtà, moderno e arcaico, il poeta ha modi di sfoggiare la sua filosofia e la sua arguta logica.

Pochi sanno che il severo Ambrogio Thomas, autore di Mignon e di Amleto, mostrò anche un'opera scappigliata, il Caid, di cui Bizet diceva: «È una cosa deliziosa; è sempre giovane e piena di spirito. Che meno quel Thomas... Tolosa Pirena ha potuto ridurre per il microfono questa opera d'eccezione che si svolge in Algeria alla Corte di un aravissimo caid, Abul y Far. Ogni volta che i suoi tarlascati cittadini riescono a mettergli le mani addosso, lo legano di santa ragione. Capita ad Algeri un parrucchiere parigino, Broileux, con la sua amica Virginia. Il giovane scommette che riuscirà a spiliare dalla borsa dell'aravo un'infinita moneta d'oro. E si presenta col pietoso di svelargli un prezioso segreto che gli farà conoscere l'autore di ogni colpo di bastone. L'aravo cerca di tergiversare e di comprare Broileux con onori e con l'offerta la mano di sua figlia Fatma. Ma il giovane ama Virginia e per convincere il caid più sommaria personalmente una sonora bastonatura.

In Norvegia, la Radio per la prima volta ha avuto una parte «giallistica» in un dramma di cronaca. L'appello era rivolto agli ascoltatori di Vorstaag: «Attenzione, attenzione! L'assassino è dietro il cancello. La vostra vita è in pericolo! Un uomo, fuori di sé, armato di fucile e di pistola si è avvicinato verso Vorstaag con l'intento di uccidere un certo Svenssen, padrone di una moglie». Ma, disgraziatamente, il primo appello fu trasmesso ad un'ora così tarda che quei contadini erano già a riposare. Dinodoché il delinquente poté raggiungere indisturbato la casa di Svenssen e ferirlo gravemente. Ma gli agenti delle piazze, che erano stati messi in allarme dal radioappello, poterono catturare subito l'assassino che fece un'ampia confessione.

La Radio belga ha avuto un'esecuzione artistica della celebre opera di Alban Berg, Wozzeck, che è poco conosciuta oltre frontiera. L'opera che venne rappresentata per la prima volta nel 1925 fu tratta da un lavoro dello scrittore tedesco Buchner (1813-1837). Si tratta di diciotto quadri cupi e crudeli. Il personaggio centrale è un soldato, Wozzeck, essere incolto, tenero e istintivo che di tutti coloro che lo circondano: dal capitano, al medico, ad una giovane leggera, Maria, che diventa tutto l'amore di Wozzeck. Da costei Wozzeck ha un bimbo che adora e quando il soldato si accorge di essere tradito dalla donna, in preda ad un'orribile disperazione, uccide e va in cerca della morte. Ogni personaggio, dice Berg, rappresenta musicalmente una statua, una casta sociale.

La direzione della Radio svedese ha votato un credito di 925 mila corone per la costruzione di una trasmittente di 100 kW. a Ulla. Due altre Stazioni verranno costruite a Helsingborg e a Karlskrona. Le trasmissioni di corse di cavalli sono state pietate in Argentina, Cile e Uruguay.

Ugo Wolf deve la sua celebrità al «Lieder», tanto ispirati e dolorosi. Il Teatro per lui è stato un fallimento. Eppure ne scrisse l'ossessione sin dal 1891, da quando fu pubblicato il suo primo volume degli Itallenesches Liederbuch. Ma la malattia lo vinse e passarono tre anni prima che ritrovasse la forza di scrivere benché lo facesse con grande fatica. In quei giorni conosciuti all'amico Roumagnoli. Mi chiedo notizie della sua opera. Signore, dadi! Sarei più felice se mi riuscisse di scrivere il più piccolo Liedchen. E adesso un'opera? Sono convinto che per me sia finita. Mi sarebbe più facile parlare cinese che comporre qualcosa. E spaventoso quanto soffro per questo ma non mi giurerei di riuscire a trovare neppure un soggetto. Per quanto ammirasse



Una delle autovetture dell'«Eiar» in piazza Castello durante la cerimonia.

Wagner, si voleva allontanare dal suo genere. Un amico gli propose un libretto sulla vita di Buddha ma egli lo rifiutò, deciso a darsi al genere allegro, seguendo un'opera comica «tutta sospiri e chianti di luna». Infine si decise per il Corregidor, tratto da una novella di Don Pedro d'Alarcon. Ma anche per colpa del libretto riuscì pesante e fu rifiutato un po' coltuche. Infine ottenne un successo di sitimma a Menikheim nel 1896. Ed ora la Stazione di Amburgo l'ha tolta dall'oblio.

Natale Lebreton, signore di Houterche, era a capo di una compagnia di «comici vaganti» nel XVII secolo e si dedicava a scrivere commedie e canovacci, alcuni dei quali — di autentico valore — sono giunti sino a noi. E non pochi suoi lavori sono stati adattati per la Radio, come il lutto e questo Il supposto cacciatore, che fu rappresentato al Teatro Francese nel 1684 e che le Stazioni parigine hanno messo in onda. Il lavoro è stato evidentemente ispirato da una commedia spagnola di don Antonio de Mendoza. La riga che tiene un ceco, e la trama è semplicissima: una gioiellina, per riconquistare il cuore dell'incostante Elisidoro, si installa nella stessa casa della sua rivale dove si fa passare per la moglie del valletto Morillo. Da ciò situazioni complicatissime, divertenti e scabrose. La Radio francese, mettendola in onda, l'ha fatta commentare da uno dei molti di clavicembalo poco noti e autentici dell'epoca.

Tre serpenti si erano rifugiati nella vetrina di un negozio a Bombay. Due dormivano ed il terzo — a turno — sorvegliava che non si avvicinasse qualche pericolo. Le bestie si erano nascoste così bene in un angolo che nessuno le aveva ancora scorte. Ad un tratto fu dato l'allarme ma il nascondiglio dei rettili era tale che era difficile raggiungerli. Il negoziante ebbe un'idea. Mise in moto il suo apparecchio radio, quando la musica cominciò a suonare dal diffusore, il primo serpente si mosse e lentamente si diresse verso la radio cosicché poté essere facilmente ucciso a bastonate. Identica sorte toccò al secondo e quindi al terzo. Vittime della melomania.

Don Juan de Manara, la suite d'orchestra di Enrico Tomasi, che Radio Lussemburgo ha messo in onda, è stata ispirata da un lavoro di Mlozoz. È un'opera piena di poesia e di movimento e divisa in quattro parti. Si apre con l'«Aria di nata», che ci trasporta in un castello nei dintorni di Stigilia nel bel mezzo di un solenne festino. La maggior parte degli invitati sono felici ebbri; dormono nelle poltrone o sotto i tavoli. Si avvicina l'alba e le lampade languono. La seconda parte, «I Giardini di Girolama», ci fa assistere al primo incontro tra Girolama e Don Giovanni e la purezza della donna sembra trasformare il seduttore. Ecco allora «Processione». Un lettino bianco, senza fiori, sul quale giace morta Girolama. Quattro corti ardono. In un angolo buio, Don Giovanni è curvo mentre si sente una processione passare sotto la finestra. Ed infine «Domestica di Puzza e Seta». Don Giovanni, diventato Frate Manara, ha compiuto un miracolo e la Jolla si prefigura su di lui per baciarci il zaino.

Battista è il prototipo dei camerieri. C'era un attore (tutto celebre di Campanile) ed ora ce n'è un altro di Bus-Fekels, notissimo comediografo ungherese, dalla cui commedia Jean è stato tratto un radiolavoro che Lugeno ha diffuso. Battista è sero del primo ministro ungherese. Due uomini di razza. Discendente il primo da una nobile dinastia di signori feudali ed il secondo da una dinastia di servi. I due si fecero per generazioni ai padroni del castello di Sandorpuszta. Battista è il servo perfetto il quale il vecchio conservatore non potrebbe

SOCIETÀ ANONIMA  
**RADIO SUPERLA**

BOLOGNA, VIA PASUBIO 18

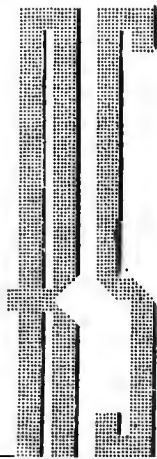
## **COMUNICATO**

RADIO SUPERLA, la perla della Radia, rinnovata nella sua Direzione Tecnica e nella sua Organizzazione Commerciale, ansiosa di allargare il giudizio dei Radioamatori colla sua nuova produzione, invia agli Amici, ai Clienti, ai Rivenditori tutti il suo saluto.

Alla propria allezionata Clientela rivolge vivissima preghiera di prendere immediato contatto col-  
l'UFFICIO VENDITE per avere dettagli interessanti, in attesa che il tradizionale inizio della nuova stagione radiofonica consenta di rendere di pubblica dominio tutte le innovazioni ed i perfezionamenti apportati nella fabbricazione degli apparecchi "SUPERLA".

A tutti i Radioamatori desidera dare l'assicurazione che la produzione 1937-38 risponderà pienamente alle loro legittime esigenze, distanziando con netto vantaggio i più perfezionati apparecchi dell'anno 1937.

RADIO SUPERLA





## FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

viene. Ma si immette la politica: Battista invita in un partito estremo e nascostamente si lascia portare candidato e viene eletto con i voti di tutti i commercianti d'Ungheria. Quando la notizia viene portata dalla Radio, nella casa del vecchio ministro succede il frastuono. Ecco i giornalisti che intervistano il padrone e scrittore e costui bismia al microfono la politica del suo padrone. Ma allora, subito dopo, il servo asseglia Battista e il padrone partono per Budapest e Battista, con un'abile mossa, riesce a rievocare il Ministero del suo padrone e, quindi, a sposare la figlia. Una commedia grottesca ricca di dislivello umoristico.

Hanno diffuso su dama antici tutto (La sua dama innanzi tutto, dramma di Calderon, ricco del sonoro erotismo e della galanteria raffinata degli spagnoli. Quando lo scrisse, nel 1662, Calderon era profeta. L'essenziale della trama è dato da due giovani che, arrivati da Granada a Madrid si innamorano perdutamente e credono di amare ambedue la stessa donna. L'azione si svolge, alla moda del tempo, in quadri rapidissimi e ad ogni scena cambia lo sfondo. Vi sono tutti i personaggi tradizionali del teatro spagnolo: il padre feroce, il fratello irritabile, e tutto il contorno di ciucchi intriganti e di servi astuti e corrotti, caratteristici del tempo.

L'usignolo — scrive un giornale radio americano — è la più costosa «redetta» della Radio. Infatti avendo una grande Società trasmittente il desiderio di possedere nella sua discoteca l'autentico canto dell'usignolo, ne passò l'ordinazione ad un celebre editore americano di dischi. Costui rispose che non avrebbe potuto fornirgli per meno di mille dollari. Ma l'affare gli andò più che male. Infatti i suoi tecnici si misero subito in campagna con i loro microfoli ed il loro materiale da incisione. Dovettero trascorrere lunghe settimane nei boschi prima di poter captare il canto dell'usignolo. Il risultato fu notturno. Da tutto ciò il bilancio disastroso per l'editore al quale il disco venne a costare quarantasette milioni. L'industriale ha commentato che mai avrebbe supposto di spendere tanto neppure per la più grande cantante dei mondi.

La «Rivista» viennese ha diffuso una primizia preziosissima per gli amanti della bella musica: la musica di scena, cioè, di Re Lear di Shakespeare scritta da Haydn. L'opera infatti riuscì assolutamente nuova in quanto è stata scoperta di recente dal maestro Geiringer negli archivi della Società viennese degli amici della musica. Nel castello del conte Esterházy, dove Haydn soggiornò per vari anni, vi era un elegantissimo teatro capace di quattrocento posti e con eccezionali meccanismi scenici. Il direttore dell'orchestra, Joseph Haydn, era incaricato di fornire la musica di scena per ogni lavoro. E fu così che compose la musica per diversi drammi come il Goetz von Berlichingen di Goethe e l'Amleto di Shakespeare. Tra le musiche sono tutte andate malamente perdute e, qualche tempo fa, lo studioso Karl Geiringer, che prepara una biografia di Haydn, riuscì a scoprire quelle di Re Lear che così, dopo cinquant'anni, sono potuto essere apprezzate dagli amatori di tutto il mondo. La partitura si compone di sei pezzi: una ouverture, quattro intermezzi ed una marcia funebre. I quattro intermezzi interpretano l'odio di Lear contro l'infelicità dei figli; una tempesta; la pietà per il sovrano cieco e la battaglia.

Raddio Ginevra ha messo in onda il primo lavoro teatrale di Turgheniev. Impudenza, lavoro che rivela quei guizzi che saranno i prepi e i difetti dello scrittore. L'azione si svolge in una Spagna passionale e travolgente. Un vecchio è attaccato disperatamente ai suoi beni, il danaro e Dolores, la giovanissima moglie che languisce quasi in prigione. Egli fa sorvegliare da un amico e da una serva devota. Un giorno un giovane — la vita, l'amore e la forza — cerca di infrangere l'assedio, ma viene cacciato prima che possa giungere sino alla donna. Il «sorvegliante» profita dell'occasione per dichiarare a Dolores che l'ha amata in silenzio da anni. A questo punto, il dramma acquista tutte le vibrazioni perché la donna nascosta reagisce e dichiara che amava il giovane anche non visto, anche ignoto, perché era qualcosa di diverso della mortificante prigione tra vecchi e spghieri. Il custode e la vecchia serva uccidono Dolores dopo una scena di odio orribile.

## SUL «CONCORSO DI MUSICA LEGGERA»

Ritachiamo un errore in cui è incorso il nostro collaboratore A. G. nelle sue informazioni sui premiati al Concorso di musica leggera pubblicata nello scorso numero. Il secondo premio per le canzoni di carattere popolareggiante è stato assegnato al compositore Gabriela Bianchi, ma al compositore Gabriele Francis.

L'Italia ha partecipato a questo Festival con tre lavori, distribuiti nei sei concerti in cui consistevano le manifestazioni parigine: l'Introduzione, Corale e Marcia per strumenti a fiato di Alfredo Casella, e la Seconda Sinfonia di G. Franchini Malipiero e la Musica per tre pianoforti di Dallapiccola. L'opera di Casella — che è già nota in Italia per alcune esecuzioni, tra cui la prima alla Radio di Torino — è stata eseguita in modo eccellente dalla Garde Républicaine. Ancora una volta ci è apparso un lavoro buono di Casella, soprattutto nelle prime due parti. La Seconda Sinfonia di Malipiero — che porta il sottotitolo di «eleganza» — è un'opera di ampio respiro dove si ritrovano le più belle caratteristiche dell'arte del Maestro: un'opera di piena vitalità, concepita fuori degli schemi tradizionali della sinfonia. Come in altre opere strumentali che la precedono, quali i Canzoni alla madrilasca, la Sonata a cinque, la Prima Sinfonia, tutta la bellezza e l'interesse di questo lavoro stanno nella spontaneità e nella purezza di eloquio raggiunta attraverso un fiorire vago e cantante del polifono. Nella trasparenza della tessitura, nella vocalità delle linee melodiche si sentono rispettate le più belle qualità della musica di Malipiero e si avverte di essere davanti a un lavoro importante nella musica di oggi. La Sinfonia, che ha avuto una magnifica esecuzione per opera di Nino Sanzogno, ebbe un eccellente e pienissimo successo.

Tra le molte composizioni di musica da camera che abbiamo ascoltato, il pezzo che ha impressionato di più, per la genialità e la novità di concezione che rivelava, è stata la Musica per tre pianoforti di Dallapiccola. Oggi questo nostro musicista merita una personalità stilistica definita, una chiara originalità di scrittura che lo ponga decisamente nella pattuglia di punta tra i musicisti viventi. Solo la conquista di una posizione non prima toccata, tutta vergine, concede il diritto di conseguire e di tenere un posto duraturo nella storia dell'arte: tale è il caso che si sta definitivamente delineando per il Dallapiccola. Qui, come nelle altre sue composizioni, ci si accorge di seguire un filone nuovo nel quale non il siamo

mai imbattuti prima. Il modo come suona questa musica, il profilo delle sue melodie, quel senso di combinazioni armoniche non sentite che acquistano gli accordi più comuni e usati, gettano sul chi va là. La Musica per tre pianoforti incontrò rinnovato successo ed ebbe un'ottima esecuzione da parte di Orloff, di Alfredo Casella e dell'Autbre, che ricordano quei pezzi che furono il peso, l'avara del Festival, ci soffermeremo su ciò che ascoltammo con gioia e che vorremmo poter riascoltare. Un solidissimo pezzo di musica, umano e appassionato, fatto di ardente lirismo e di intensa drammaticità è il Secondo Quartetto di Arthur Honegger. Sebbene complessivamente difeso a causa di ineguaglianza di valore, il Nono Quartetto di Darius Milhaud recava un gioiello: il primo tempo, una bellissima pagina condotta con quella cantabilità a un tempo raffinata e ingenua che è deliziosa in questo musicista. Un'opera di notevole interesse ci è parsa il Secondo Quartetto del giovane compositore ungherese Sándor Veress. In un concerto dove regnava la noia, ecco luce e oscurità nella freschissima Suite en quatre per cinque strumenti di Florent Schmitt, tutta piena di una lieve e aerea ispirazione.

Tra la musica sinfonica soprattutto va ricordata in Serenata per flauto, clarinetto e orchestra da camera di Conrad Beck. L'opera di questo giovane svizzero, allievo di Honegger, è parsa una delle cose più belle del Festival: piena di spontaneità e di genuina ispirazione, essenzialmente indirizzata secondo un modo di espressione melodico: lavoro sicuro di chi ha raggiunta una completa maturità di stile, di un musicista che meriterebbe davvero fosse conosciuto in Italia.

Tra le manifestazioni collaterali al Festival fu particolarmente interessante il concerto di Maurice Ravel, tenuto all'abbazia di Royaumont dove tra l'altro ascoltammo la bellissima Cantate pour l'enterrement du Seigneur di Milhaud e una trascrizione di una fuga a sei voci di Bach, tratta dall'Offrande musicale di Anton Webern, quanto mai infelice allo spirito originale, ma di una genialità timbrica miracolosa.

A. M.

In una piccola città di provincia, all'albergo del Leone. Una lunga tavolata, con ventisette ragazzi e una signorina, e in mezzo a loro un prigioniero cordiale e rassegnato, il professore che li studia. Dai sedici ai vent'anni, tutti candidati all'esame di maturità classica. Hanno fatto oggi il tema d'italiano: domani la versione dal latino. C'è molto per chi parla d'italiano e di favola. Ma un'ombra scura, come di nuvola gonfia, si levò di loro. I più ragazzi specialmente sono stremati dall'infelicità. Altri si danno delle arie. Fumano una sigaretta. Dicono: «vedremo domani: oggi ho avuto una scrognola bulgara». Per questa favola, per questa scrognola, non si potranno rincorrersi fanno progetti che non si potranno mai attuare. La soluzione più pratica, e forse possibile, è che la signorina, che è indiscutibilmente l'asso della tavolata (perché sul primo della classe non ci si può contare), lasci la versione dall'italiano in un posto conveniente.

Per questa favola, per questa scrognola, non si potranno rincorrersi fanno progetti che non si potranno mai attuare. La soluzione più pratica, e forse possibile, è che la signorina, che è indiscutibilmente l'asso della tavolata (perché sul primo della classe non ci si può contare), lasci la versione dall'italiano in un posto conveniente.

Per questa favola, per questa scrognola, non si potranno rincorrersi fanno progetti che non si potranno mai attuare. La soluzione più pratica, e forse possibile, è che la signorina, che è indiscutibilmente l'asso della tavolata (perché sul primo della classe non ci si può contare), lasci la versione dall'italiano in un posto conveniente.

Per questa favola, per questa scrognola, non si potranno rincorrersi fanno progetti che non si potranno mai attuare. La soluzione più pratica, e forse possibile, è che la signorina, che è indiscutibilmente l'asso della tavolata (perché sul primo della classe non ci si può contare), lasci la versione dall'italiano in un posto conveniente.

tuos, ma solidae. E' seduto, fra Sornani e Roberti, e ha poco voglia di parlare. Anzi perché, in fondo, è timido. Tutti gli fanno gentilezze, non si sa mai, ma sono certi che da lui non si caverà neanche la prima proposizione. E' vero: altera forse uno o due, ma per vanità: i suoi clienti, fatichino anche loro e si facciano dare a prestito un cervello. Quando saranno «grandi», tutti questi signori, in un modo o nell'altro avranno fatto il loro dovere. Certo comanderanno loro. Ma infine non gli importa neanche di questa. Ha bevuto molto caffè, e gli pare di aver bevuto vino. Ma la sua crebrià non è allegra. Non sente neppure i discorsi della tavolata: gli riappare le angosce, che forse non ha provato mai, se non nell'immaginazione. Capisce che questo esame è la prima avventura seria della sua vita. Bisogna vittoria. Altrimenti chianerà a raccattar tutti i primi della classe del mondo e andrà a vivere con loro in un'isola: l'isola dei «primi della classe». Ma allora non ci sarà più nessun giorno tutti avranno fatto i loro compiti. Lui, e questi timidezienza pieni di pudori e di reticenze, si parleranno con voci prudenti; vorranno tuttavia cose impossibili: ricchezze, le più belle donne, scalate celesti; immagineranno ogni sorta di aspruzzi e prepotenze contro i secondi, e non avendo nessuno che sia secondo, si sentiranno tutti spaventosamente isolati e tristi. Forse è proprio il pretesamento di essere i primi, questa angosciosa, un mondo che gli si apre indefinito e infinito che pungola il primo della classe al trionfo, a questa gioia smansiosa di sentire la voce assoluta di un maestro, come una sentenza d'oro, direi all'oscenità di tutti gli altri che lui è il primo, è il migliore di tutti. Se non tutta la vita, almeno ha sentito così la sua giovinezza, che non deve guardare in faccia, però, tanto costa caro anche questo piccolo anticipo sul conto totale. Il primo della classe lascia sfuggire dalla bocca sochissima un verso di Virgilio. Poi si scuote e si accorge di essere passato dalla fantasia al dormiveglia e dal dormiveglia al sogno. La favola è vuota. Tutti se ne sono più andati. La notte d'estate è molto fresca e gli mette un brivido. ENZO FERRIERI.

ESAMI

# STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

I CAVALIERI DI EKEBU - Drama lirico in quattro atti e cinque quadri di Rossato (da «La leggenda di Gösta Berling» di Lagerlöf) - Musica di Zandonai — MANON LESCAUT - Drama lirico in quattro atti di Oliva, Praga e Illica - Musica di Puccini

Uno sguardo alla non casuale produzione operistica del saluzzese Maestro Lorenzo che, poco più che ventenne, si affacciava al teatro con quel Grillo del focolare che fu giudicato «uno maniera di piccole cose eleganti, graziose, gentili, originali, composte e chiuse in una meravigliosa varietà di piccoli ritmi bizzarri, nuovissimi, succedendosi senza posa in una strumentale lusinga di bellezza e leggerezza, hanno l'impressione di tante volte più sciorinate al sole». — I lettori hanno capito: non abbiamo fatto altro che riportare un brano di ciò che i giornali hanno scritto alla di mane della prima rappresentazione dell'opera — è più che sufficiente per avere una idea del suo proporzionato costante di non ripetersi mai, e di cercare con tutta l'arroganza per la sua fantasia di musicista soggetti, passioni, ambienti, quadri, paesaggi, atmosfere sempre diversi, saremmo tentati a dire sempre violentemente diversi.

Così dal quadro acquarellistico del Grillo del focolare lo vediamo subito passare alla Conchita, il torbido dramma di passione tratto da La femme et le pantin di Pierre Louis, che aveva già appreso il suo nome, l'aveva già appreso di persona, e così per la presenza di un'altra opera di grande bellezza, capolavoro inimitabile, che ha per isfondo la stessa terra di Spagna: la Carmen. Ma a Riccardo Zandonai piacciono le grandi battaglie e la Conchita ha un successo grandissimo. La fama del giovanissimo Maestro è ormai consolidata. Il suo nome e le sue due opere così d'interesse varcano i confini della patria e la fatica d'arte del Maestro non ha più tregua. Musicista dalle più rare e squisite risorse spirituali e giornali, quando un soggetto d'opera non lo afferra e l'incanta, Riccardo Zandonai non sa riposare, e forniscono allora le nire e pittoresche pagine sinfoniche — dobbiamo nominarle — che sono la gioia dei pubblici delle sale da concerto dove ha incontrato dominio la cosiddetta musica pura.

Ma la grande vocazione del Maestro è il teatro. Ed eccolo al suo nuovo spartito. L'anima del Maestro spazia ora per altri celi. Da Conchita a Melenis il salto è piuttosto brusco come non meno brusco era stato quello dalla tenue nuvola del Dickens al romanzo caldo e sensuale del Louis. L'opera verista, tutta ardore e passione, dove tutto è colore e dove anche l'amore non è che un grido bestiale di desiderio, cedeva il posto alla composta bellezza della tragedia classica di puro sapore ellenico. La Melenis non dispiace. E' applaudita, ma non rientra in repertorio. Un suo richiamo dall'oblio forse, chi sa?, potrebbe rivelare ogni delicatezze non sufficientemente valutate al suo primo apparire.

Ma nel cuore del Maestro batte già l'ali il capolavoro: la Francesca da Rimini, poeta Gabriele d'Annunzio. Battaglia tutt'altro che facile anche questa. Ma i trent'anni di Zandonai han bisogno di battaglia perché la vittoria possa apparirgli più affascinante. Non lo smentiva la musica che è già nel vers del poema e su quella sovrappone la musica che è tutta un ardore della sua giovinerza magnifica. L'opera, lo sanno tutti, ha un successo trionfale. Il Maestro non era nuovo al successo.

Ma questo della Francesca aveva un sapore tutto nuovo e diverso. L'opera aveva dato alla folla il pulpito ch'essa aveva invocato, sin dalle prime rivelazioni del Maestro. Era in essa il grido umano e caldo dell'amore espresso con l'ardore più vivo della passione — era in essa quel magnifico e trascendente alto terzo che fu giudicato uno dei quadri musicali più belli che l'arte abbia potuto produrre. L'opera iniziò la sua corsa gloriosa attraverso i più grandi teatri del mondo ed è tutt'oggi tutta viva e palpitante della sua ardente bellezza.

Poi, ancora un altro clima, è la volta della Via della finestra, tenue commedia sentimentale, che ha forse una certa parentela col primo lavoro del Maestro. Nel 1921, ecco al «Costanzi» il ribattuto successo della Guiletta e Ramo, e tre anni dopo, alla «Scala» di Milano, la prima rappresentazione dei Cavalieri, su un dramma aspro di passioni e di contrasti e ricco dei più pittoreschi episodi, che si conclude con una scena di redenzione e di perdono della più avvincente suggestione. Ai Cavalieri seguono il Giuliano, dove è riuscito come una pregiata, l'atto unico della Partita, ancora un dramma torbido di passione e di sangue — sfondo il «Ridotto» della Venezia settecentesca — e la gioconda e ridanciana Farsa amorosa, il cui carattere volutamente popolare è nobilitato dall'arte aristocratica del musicista esimo, maestro di tutte le grazie e di tutte le eleganze.

Da quanto abbiamo detto sin qui, è facile immaginare quale fascino debba aver esercitato sull'animo del musicista la cruda e fantasiosa e pittoresca leggenda del Lagerlöf, da cui Arturo Rossato, il poeta prediletto dello Zandonai, ha tratto il libretto di questi Cavalieri di Ekebu. Passaggi aspri ed anime di ribelli. Uro e contrasti di passioni laceranti. Situazioni tese sino allo spasimo. Pervertimenti che anelano alla redenzione e finalmente il perdono, l'amore, che, come un fiore selvaggio, fiorisce fra le rovine di tutte le rovine. Ce n'era abbastanza per conquistare lo spirito di un musicista della tempra di Riccardo Zandonai. E l'opera, tutta un blocco armonico in cui anime e paesaggio si fondono con ammirabile compattezza, nacque alla vita del teatro, rivelando come un lato nuovo dell'arte dell'operaista insigne.

E' il crepuscolo della notte di Natale. Nello spiazzo nevoso s'apre il sentiero che sale verso il castello e le miniere di Ekebu. Nell'osteria, che è alla destra del melanconico spiazzo, Gosta, il prete sprezzato, gli ubriaco, continua a bere, dando fondo alle ultime monete. Tutto si è spento nella sua misera anima. Un canto di fanciulle, tra le quali è Anna che un giorno ha amato, lo richiama fuori dell'osteria. Ma inesperta e cade bocconi sulla neve. Anna lo riconosce, gli augura pace e s'allontana. Lì, mezzo avvolto dalla neve, lo ritrova la Comandante delle miniere di Ekebu che, allungando il suo tetro marito Samzelius, riporta lo scontento all'osteria. Gosta riprende i sensi e racconta come fu scacciato dalla chiesa di Brö. Ma per la strana e misteriosa Comandante delle miniere, egli non è un reprobato, è un fanciullo. Anche la sua storia è triste ed amara. Anch'essa è stata

colpevole. Costretta a sposare un uomo che non amava, diceva lei, tenacemente colui che era stato il suo primo amore. E fu da questi che con l'amore ricevette Ekebu e la ricchezza. Ed Ekebu fu il rifugio di tutti i deboli, di tutti i perduti: i suoi cavalieri. Ma un ritorno atroce morde perennemente il suo cuore: quello d'aver percosso sua madre, che l'aveva rimproverato per la sua vergogna. Gosta sarà uno dei suoi cavalieri e si unirà ad essi nella festa imminente nella quale sa di potersi incontrare con la sua piccola Anna.

Nella recita della commedia che si svolge al castello, Gosta riesce a riguadagnare il cuore della fanciulla. Il padre di questa, Sintrom, nel veder la propria figlia fra le braccia dell'uomo odiato, dà un urto e fugge, inseguito dai cavalieri. Ma la Comandante impone a Gosta di ricondurre la fanciulla al padre. I cavalieri festeggiano ora il Natale. Sono tutti abbracciati. Sintrom, apparso a mezzanotte in veste di diavolo, riesce, col rivelare il tristo passato della Comandante, a sollevare contro di questa l'indignazione di tutti i cavalieri che le ricolgono con coprendo d'ingrurie e minacce. Gosta, che non sa di nulla, si accende, e giungia l'ora dell'espiazione. Lascia ai suoi cavalieri le fucine e si allontana nella neve.

Il vecchio Sintrom, frattanto, sprangendo l'uscio della sua casa ha proibito alla sua donna di ricevere la figlia. Sulla soglia della sua casa impallidisce chissà, Gosta dice ancora alla fanciulla tutto il suo amore e s'apparta. La povera Anna piange ed implora perché lei si apra. Tutto è vano, e la misera cade affranta, sposata sulla neve. Ma Gosta riappare, riprende fra le sue braccia la sventurata e con lei s'allontana nella luce dell'alba.

Scomparsa la Comandante, la destituzione regna nelle miniere. La folla impazzita contro i cavalieri fannulloni, e contro Anna che, legata al prete sconosciuto, attira le maledizioni del Cielo, i cavalieri pentiti tentano di rintracciare e di far tornare la Comandante. Anna si distaccherà da Gosta e tornerà presso sua madre. In quella, un grido festoso annuncia il ritorno della Comandante. Sì, è essa che ritorna, per morte tra i suoi cavalieri. Sua madre l'ha perdonata ed ella può a sua volta perdonare Anna, respingendola fra le braccia di Gosta. I fuochi sono riacciesi, e la Comandante spirita mentre i cavalieri riprendono con canti gioiosi il loro lavoro.

Non abbiamo la pretesa di aver dato, con un tal profilo e squarzo riassunto, una benché minima idea della suggestiva trama del bel libretto del Rossato. Ma per chi conosce le qualità interpretative e soprattutto pittoresche del musicista, che l'ha scelta per una delle sue opere più caratteristiche e singolari, può comprendere quali pagine vive, colorite e commosse essa possa averci ispirato, e spigarsi come Riccardo Zandonai abbia per questa sua partitura, che nella sua amorosa concertazione e nella sua ardente direzione ci sarà presto consentito di udire, la più viva predilezione.

D. B.

(Vedere l'illustrazione dell'opera Manon Lescaut a pag. 11).



I cavalieri di Ekebu.



# SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana delle stazioni nazionali ed estere

## STAZIONI ITALIANE

### MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti di Oliva, Praga e Illica, musica di Giacomo Puccini. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Roma, ore 21).

Attorno al cavalier Des Grieux e alla sua fragile e tanto debile Manon, che Alfredo de Mussel chiamava sfinse meravigliosa, vera sirena, cuore tre volte femmine, gli indagatori di professione hanno lavorato di indagini e di fantasia con la miglior buona volontà di questo mondo e, tratto tratto, hanno fatto dono all'umanità del frutto delle loro ardue ricerche con notizie, tanto esatte che l'ultima che a fiorava aveva sempre l'impeccabile compito di far relegare in quarantena la precedente.

Ma dopo tanto cercare e ricercare, ci si è saputo finalmente se Des Grieux e Manon sono realmente esistiti o se sono stati semplicemente messi al mondo dalla fantasia di quel pazzo e malfamato abate Prevost, che, fra duecento romanzi, ebbe la ventura di scrivere un capolavoro?

L'autore della Dame aux camélias, da artista qual era, si è limitato a dire della storia che nessun'era supero nel successo e ha avuto maggior tributo di lacrime di quello offertogli dai più begli occhi femminili del mondo. « Specchio fedele della corruzione morale e politica del secolo in cui vide la luce, Manon Lescaut — lasciò scritto Dumas figlio — è un libro fatto bene perché dall'autore, che fu ecclesiastico, malte, corrigiano, vi sono compendiate tutti i continui vizi che egli osservò e dei quali non fu l'apologia né la satira, ma una pittura viva e fedele, dimostrando egli che i suoi tempi erano dappertutto ugualmente corrotti. Allora la parola « virtù » non aveva il suo significato originale e definitivo, — si prendeva per tale la commo- zione, invece il vizio fu così umano e perfetto che divenne grazioso, commovente e sentimentale. e l'ideale di quei tempi fu Manon, la donna che non può vivere altro che per piacere. E Manon è colpita non dalla morale, ma dalla legge, arbitraria e quanto mai ingiusta perché colpisce in basso ciò che permette e glorifica in alto. Noi vediamo che il cavalier Des Grieux è un figlio ignobile, un amico sleale, un truffatore, ma perché, in fondo in fondo, è l'unico uomo che, in mezzo a quei libertini, anzi veramente, ci piace, lo amiamo quasi e gli perdoniamo i suoi vizi causati tutti per forza d'amore. — Tu poi, Manon — esclama concludendo il Dumas —, se tutta la gente che ti circonda è propria del tempo in cui l'abate Prevost la pone: tu poi, o Manon, sei di tutti i tempi, perché sei la gioventù, sei l'istinto, sei il piacere, sei l'eterna tentazione dell'uomo ».

Ed è detta così la ragione della sopravvivenza della storia di Manon. E quando parve un po' dimenticata, ecco due musicisti grandi dal cuore gonfio di melodie andarie incontro per riportarla



sull'ali del canto alle folle che si commoveranno ancora, che avranno altre lacrime per la storia della maliosa e dolce peccatrice che l'espiazione purifica e l'ultimo bacio d'amore redime.

Con Manon, Giulio Massenet scrisse il suo capolavoro. Con Manon, Giacomo Puccini l'opera che ne rivelava l'anima viva e appassionata da cui dovevano poi, a volta a volta, sbocciare le più squisite e schiette creature femminili che dalla musica e nella musica abbiano avuto vita: Mimi, Tosca, Butterfly, Mimie, Lili, tutte sorelle di Manon. Interpreti principali, sotto la direzione del maestro Oliviero De Fabritius: Stella Roman nel ruolo della protagonista; Beniamino Gigli in quello di Des Grieux e Emilio Ghivardini (Lescaut). n. a.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Ugo Tansini

(Gruppo Torino, ore 17,15).

Il Concerto grosso n. 12 di Geminiani dalla Sonata op. 5 di Corelli che viene eseguito secondo la revisione di Virgilio Moriari, è tra le opere di maggior impegno del Geminiani.

Il Moriari, insegnante di contrappunto e fuga al Liceo Musicale di Venezia, allievo del Piazzetti, è autore di pregiate composizioni quali la Rapsodia per orchestra, della Sonata in re maggiore, di Sarnabanda e allegro per violoncello e orchestra, delle opere Secchi e Sberleccchi e La scuola della moglie, nonché di molta musica da camera; egli ha una impronta su personalissima di musicista moderno, che dalla classica tradizione prende l'ispirazione con grande serietà di proposito.

Di tutte le composizioni di Massenet per orchestra, le Scene alsaziane sono non solo le più popolari, ma certamente le migliori per contenuto melodico, per squisita fattura e per colorito orchestrale vivo e brillante.

Son divise in quattro movimenti:

a) « Domenica mattina » — allora dell'Ufficio divino: le strade son deserte, a casa son rimasti solo gli infermi, ma la chiesa è piena di fedeli. Un leggero motivo rustico che passa dal flauto, all'oboe ed al clarinetto, ed un grave corale che ad esso si alterna e si mescola, portano una nota di pace tranquilla e serena.

b) Siamo all'osteria situata sulla strada principale del villaggio. La gaia canzone delle guardie forestali si alterna ad un turbinoso motivo di danza. Viva l'allegria compagnia!

c) Sul viale silenzioso dei tigli dardreggii il sole nel pomeriggio. Una coppia di giovani fidanzati siede all'ombra, la mano nella mano, gli occhi negli occhi. Il violoncello ed il clarinetto cantano la soave canzone di amore che sorge nel loro cuore e che la parola non sa esprimere, ed il rintocco della campana lontana aggiunge una tinte di soave malinconia alla scena deliziosa.

d) La sera, sulla gran piazza. Caniti, danze, chiasso, ed al suono delle trombe e dei tamburi, la « Ritratta » che passa fra le acclamazioni della gente e le capriole dei monelli.

Fa parte del programma la Fantasia drammatica di Giulio Razzi, compositore che ha al suo attivo due opere: Raissa, su testo di Umberto Carli, e Sogno di una notte d'inverno, su testo del Gurskalla; alcune composizioni sinfoniche e da camera. La Fantasia drammatica, che ebbe nel 1932 l'urto battesimo all'Accademia Filarmonica Romana, fu sostenuta in pubblici concerti, ma soltanto una volta presentata alla radio. E' opera bene impostata e sapientemente svolta e strumentata. In romanzesche forme è la storia di un dramma che fu riaccomodato sotto l'aspetto della favola, e vince e poi si culla nella pace serena dell'animo generoso.

Profumo di oasi salomane, di Francesco Santoliquido, è musica di colore di tendenza impressionista; ricorda lontane visioni evisioni che pur lasciarono traccia profonda, visioni che gli avevano fornito lo spunto a Danza araba e Poemi del sole (1905) e che più completamente sono svolte nella composizione del 1915. (M. G.).

## ZAREVIC

Operetta in tre atti di Jenbach e Reichert, musica di Lehar (Gruppo Roma, ore 17,15).

Lo Zarevic non è tra le operette più nobili del celebre musicista forse a motivo del libretto che, se è dei meno spassosi, si salva per la signorilità della forma.

Il protagonista, lo Zarevic, è un musicista che sta volentieri lontano dal sesso gentile e si sorveglia perché nessuna occhiata ladra gli rubi il cuore. Ma una ballerina, molto vivace e graziosa, si industria per rompere la consegna e far capitolarlo il prudente principe. Per non essere sospettata, la intraprendente ragazza si presenta allo Zarevic sotto le menzite spoglie di un ufficiale. Ma quando cade la maschera e il trucco è scoperto, anche il principe è caduto nella graziosa trappola militare che diventa la gabbietta dorata dell'amore.

Lehar ha composto per questa sua operetta delle musiche che sono fra le più melodiche del suo pregevole, abbondante repertorio.

(Continua a pag. 39).



La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane di Roma diretta dalla signora Giannina Nicoletti Pupilli. - Un gruppo di turisti maltesi nell'auditorium di Radio Palermo.

# TRASMISSIONI RADIO CORTE

## DOMENICA

### Budapest - HAT 4

Ore 0-1: Musica ungherese.  
HAT 3 - Ore 15-16: Musica ungherese e cronache.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture religiose e liturgie per gli ammalati (in italiano e francese).

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Rievocazione.

GSJ, GSF, GSD, GSB - Ore 8,30: Varietà - 12,30: Varietà - 4,20: Cant. Inglese, GSG, GSD, GSB - Ore 5,30: Varietà - 0,5: Famiglie religiose - 7,35: Cant. del Galles.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 11,45: Orchestra - 13: Musica leggera - 13,30: Trio - 14: Famiglie religiose - 14,15: Piano - 15,15: Banda - 15,35: Tenore e cello - 16,20: Famiglie religiose - 17,30: Musica leggera.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,30: Musica leggera - 18,45: Tenore e piano - 19,20: Banda - 19,45: Famiglie religiose - 20,45: Pianoforte - 21,35: Orchestra, solisti e coro.

GSG, GSD, GSB - Ore 22,40: Varietà - 23,35-24: Rievocazione per il cinema.

### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 21,45-22: Notizie in tedesco.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso - 19: Musica varia - 20,20: Notizie in italiano - 20,30: Ritrasmesso.  
TPA 4 - Ore 23,15: Concerto.

### Pittsburgh

(c) - Ore 1: A National Band Dance - 2,30: A Cornfield Polka.

(d) - Ore 17,30: A Concert Favourite - 22,45: Concerto da San Francisco.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Coro di studenti - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

DJC, DJO, DJL - Ore 17,35: Apertura - 17,45: Banda militare - 18,30: Per i fuochi - 19: Concerto - 20,15: A leader a - 21: Musica leggera - 22,35-23: Notizie.

### Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in inglese.

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

### LUNEDÌ

Budapest - HAT 4  
Ore 1-2: Musica ungherese.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in inglese.

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 22,20: Orchestra - 23,15: Pianoforte - 23,45-24: Contralt.

### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso - 19: Musica varia - 20,20: Notizie in italiano - 20,30: Ritrasmesso.  
TPA 4 - Ore 23,15: Concerto.

### Pittsburgh

(a) - Ore 11: A Slim, Jack and the Gang.  
(b) - Ore 16,30: A Strollin' Matinée - 23,30: A Pittsburgh Varieties.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

### Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

DJC, DJO, DJL - Ore 17,35: Apertura - 17,45: Banda militare - 18,30: Per i fuochi - 19: Concerto - 20,15: A leader a - 21: Musica leggera - 22,35-23: Notizie.

### MERCOLEDÌ

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in spagnolo.

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

GSG, GSO, GSD, GSB - Ore 22,20: Orchestra - 23,15: Pianoforte - 23,45-24: Contralt.

### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

### Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

### Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in inglese.

	Nome	kH2	m		Nome	kH2	m
Budapest	HAS 3	15370	19,52	Parigi (R. Coloniale)	TPA 4	11720	25,60
Budapest	HAT 4	9125	32,88	Pittsburgh	WBKK (a)	21540	13,93
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19,48	Pittsburgh	WBKK (b)	15210	19,72
Città del Vaticano	HVJ (b)	5569	50,26	Pittsburgh	WBKK (c)	18770	25,87
Daventry	GSD	9580	31,55	Pittsburgh	WBKK (d)	6140	48,86
Daventry	GSG	9580	31,32	Tokio	JZK	15160	19,79
Daventry	GSD	11750	25,53	Tokio	JZK	11800	25,42
Daventry	GSG	35140	19,62	Vienna	DER 2	11800	25,42
Daventry	GSG	17790	16,86	Zeszen	OJB	12800	19,74
Daventry	GSH	21470	13,97	Zeszen	OJB	6700	49,83
Daventry	GSI	15260	19,66	Zeszen	OJB	11770	25,49
Daventry	GSI	21330	13,93	Zeszen	OJB	17760	16,89
Daventry	GSD	15180	19,76	Zeszen	OJB	15110	19,85
Daventry	GSP	15310	19,68	Zeszen	OJB	9540	41,81
Parigi (R. Coloniale)	TPA 2	15243	19,60	Zeszen	OJB	15280	19,63
Parigi (R. Coloniale)	TPA 3	11850	25,23	Zeszen	OJB		

### TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso - 19: Musica varia

### TPA 4 - Ore 20,15: Concerto

### Pittsburgh

(c) - Ore 1: Ben Bernie and All the Lads.  
(d) - Ore 3,15: A Play, Fiddlers - 13: A Breakfast Club.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Concerto swede - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

### Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

### Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in tedesco.

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

### Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

### Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

### Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in spagnolo.

### Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

### Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

### Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

### Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

## TPA 3 - Ore 18: Concerto ritrasmesso - 19: Musica varia

## TPA 4 - Ore 20,15: Concerto

## Pittsburgh

(c) - Ore 1: Ben Bernie and All the Lads.  
(d) - Ore 3,15: A Play, Fiddlers - 13: A Breakfast Club.

## Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Concerto swede - 21,45-22: Notizie in tedesco.

## Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

## Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

## Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

## Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in tedesco.

## Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

## Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

## Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

## Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

## Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

## Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

## Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in spagnolo.

## Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

GSJ, GSG, GSD, GSB - Ore 18,35: Organico - 19,30: Pianoforte - 20: Cello e piano - 20,20: Varietà - 21: Danze.

## Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 3-5,45: Musica varia.  
TPA 3 - Ore 9: Dichi, - 9,50-10: Notizie in italiano.  
TPA 2 - Ore 11: Concerto variato - 14,30-16: Radioteatro.

## Tokio JZK - JZJ

Ore 21: Notizie in inglese - 21,15: Promessa per i fuochi - 21,45-22: Notizie in tedesco.

## Vienno

15,23: Vienna (onde medie).

## Zeszen

DBJ, DJE, DJN - Ore 11,55: Apertura - 12: Musica leggera - (DJN) - Ore 14,15: Marex - 15,30: Varietà: Lettere d'amore - 18,45-19:17: Concerto.

## Budapest - HAT 4

Ore 1-2: Musica ungherese.

## Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.  
HVJ (b) - Ore 20,20-15: Note religiose in inglese.

## Daventry

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 6,30: Varietà - 1,10: Famiglie religiose - 1,15: Banda.

1. Gounod. « Faust » (Tordi si la); 2. Massenet: « Manon ».   
 duetto allo primo. Notiziario in lingua spagnola. Notiziario   
 in lingua portoghese.



	LIRICA OPERE · OPERETTE	CONCERTI SINFONICI · VARIATI · BANISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA SALLO
<b>Domenica</b>	19.55: Brno, Praga: J. Strauss: «Nilla e una noia», operetta in due atti. 20.30: Bernkastel: Haydn: «La cantelera», Hingepiel (ad. reg.). 20.30: Lilla: Maillet: «Il drago di Villars», operetta. 21.10: Monte Carlo, Lusia, Monaco, Vienna (da Roma): Puccini: «Mamma Lucia», opera in quattro atti. — Scharbücken: Wagner: «Il sarchio fantasma e l'isola», si prodotta.	20.30: Parigi T. E. Lione: Concerto sinfonico con clarinetto e canto. 20.35: Praga: Orchestra Sinfonica (Mozart, Rimski-Korsakov). 21.10: Bruxelles I: Reithoven. 21.45: Michoud: Rca: Nivelle: «Il Vaughan Williams». Drolivich: «Bergo» a un festival di musica popolare, poi-puro. 22: Varsavia: Orchestra e piano. 23: Bruxelles I: Beethoven: «Nona sinfonia» (dischi). 24: Stoccarda: Beethoven: «Concerto», per violino e orchestra.	19: Saarbrücken: Musica da camera. 20.30: Saarbrücken: «Toccollo e l'ago» per due piani. 19.55: Monte Carlo: Concerto per due pianoforti. 21.45: Bernkastel: Joughman: «Sonata» per viola, op. 36 (eseguita dall'autore). 22.5: Drolivich: Due violini (Mozart e Haydn).	10.30: Radio Parigi, Nizza, Bordeaux: Beethoven: «La traviata», «La piovra», «Le fiorentine di Nizza». 21: Seltens: Robert de Mackel: «Le traviata», commedia in un atto.	10.20: Seltens: Varietà musicale. 10.30: Parigi P.T.T.: Varietà musicale. 21.10: Niverville I: Organo e canto (Greta Keller) — Parigi P.P.: «L'isola», «L'isola». 21.45: Lussemburgo: Musica leggera e da ballo inglese. MUSICA DA BALLO: 20 e 22.30: Drolivich: «L'isola». 22.30: Breslavia: 22.35: Radio Parigi: 23.5: Parigi P.T.T.: Strasbourg, Nancy: 23.10: Kalundborg: 23.30: Niverville I.
<b>Lunedì</b>	19.25: Vienna: Herold: «Zampa», opera romantica in tre atti (ad.). 20.30: Bruxelles I: Arturo vanotti: «La camera di Lomano», operetta in tre atti. 20.30: Radio Parigi, Nizza: Herold: «Chilperic», opera buffa in tre atti.	19.25: Amburgo: Concerto: Sereate elviche. 20.30: London Reg.: Schubert: «Sinfonia n. 3 a un li. femminile». 20.40: Oslo: Concerto orchestrale con piano. 21.10: Monaco: Concerto orchestrale. 21.30: Lubiana: Radicevich. 21.35: Drolivich: Orchestra d'archi e chori. 22.20: Lussemburgo: Concerto valzer.	20.10: Deutsch: Schubert: «Trio con piano in mi minore, magg.». — London Reg.: Piano e flauto. 20.30: Radio Parigi: Violino e piano. 20.40: Oslo: Concerto per violini. 21.10: Bucarest: Musica italiana (Monte Carlo) — Berlino (Mozart-Bruck). 21.30: Praga: Saint-Saens: «Settetto» con tromba, op. 65. 22: Varsavia: Quartetto d'archi. 22.20: Saarbrücken: Piano e canto.	19.45: Drolivich: Coward: «Hay Fever», commedia brillante. 20: Seltens: Beaumarchais «Il barbiere di Sargis», commedia in quattro atti. 20.20: Marsiglia: Oscar Wilde: «Un marito ideale», commedia. 20.30: Parigi, P. T. T.: Seltens: «Walden» tragedia (adatt. di Marcel Berger).	19: Drolivich: «L'isola alle sette». 20.10: Berlino: Musica brillante. 20.45: Radio Tolosa: Operette. 21.30: Midland Regional: Varietà. 21.35: London Reg.: After dinner. 22.20: Radio Tolosa: Jazz, melodie e musica leggera. 23: Deutsch: Musica italiana. MUSICA DA BALLO: 20 e 22.25: London Regional: 21: Budapest: 21.50: Vienna: 22.10: Radio Midland: 22.30: Colonia: 22.50: Niverville I.
<b>Martedì</b>	20.30: Belgrado: Puccini: «Madama Butterfly» (dischi). 20.15: Radio Parigi, Nizza, Bordeaux: Transilvania dell'Opera Comique. 21.30: Strasbourg: Puccini: «Les chateaux», opera comica in un atto. — Lussemburgo: J. Aubert-Thiriet: «La vendetta di Nivelle», opera buffa in un atto; 2. Pellerin-Harsanyi: «Gli italiani», opera in un atto; 3. Rosenthal: «La piovra noia», operetta in un atto.	20: London Reg.: Orchestra sinfonica Franckel — Midland Reg.: Haydn: «Sinfonia n. 103». 20.10: Kemnitz: Concerto parlato — Colonia: Radicevich. 20.30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale sinfonico: Marsiglia: Radicevich e canto — Rennes: Festival Massenet — Lubiana: Orchestra e piano — Oslo: Radicevich. 20.45: Paris: Orchestra filarmónica con piano (Mozart-Ridley). 21.5: Seltens: Fene, orchestrale.	19.35: Bucarest: Bruzzen: «Quartetto» in fa minore. 21.15: Amsterdam: Basso e piano. 20.40: Drolivich: Quartetto d'archi. 21: Lipsia: Concerto di Lieder — Varsavia: Basso e piano. 22.20: Seltens: Concerto di Chopin — Vienna: J. S. Bach. 22.30: Deutsch: Fene di piano.	20.15: Monte Carlo: D. Niccolini: «Scampolo», commedia in tre atti. 20.30: Lilla: Manner: «Peg del mio cuore», commedia. 20.50: Tolosa P.T.T.: Seltens: «Guillem Tell», dramma in quattro atti. 21: Lussemburgo: Kerdy-Rivier: «Verdiana», commedia musicale in un atto. 21.10: Parigi P.P.: Kersaud-Tirault: «La presa della Bastiglia», radiodramma.	19.30: London Regional: Varietà e musica «stop singing». 21.50: Radio Tolosa: Programmi vari da Parigi. 22.25: Budapest: Musica leggera. 23: Deutsch: Musica italiana. Scharbücken: Cactus. MUSICA DA BALLO: 21.35: Lipsia: 22: Stoccarda: 22.10: Brussel: 22.15: Radio Midland: 22.25: London Regional: 22.30: Breslavia: 23.3: Radio Parigi: 23.5: Parigi P.T.T.: Kalundborg: 23.10: Budapest.
<b>Mercoledì</b>	20.30: Parigi P.T.T.: Offbach: «La figlia del Tamburo magico», opera comica in tre atti. 21.15: Lione: Messager: «Varetti» (colonna riprodotta). 22.20: Monaco: Louis Reithen: «L'apennino», opera.	19.25: Vienna: Concerto orchestrale. 20: Bruxelles I: Orchestra sinfonica — Kalundborg: Beethoven-Handel. 20.10: Berlino: Renta sinfonica. 20.30: Strasbourg: Remis: Concerto orchestrale corale — Radio Parigi: Nizza: Concerto della Guardia Repubblicana. 20.40: Drolivich: Concerto orch. 21.50: Lussemburgo: Mus. francese. 22: Varsavia: Musica sinfonica francese. 23: Monaco: Concerto orchestrale.	20.20: London Regional: Bach, Bech e suor (edizioni) — Midland Regional: Cello e piano. 20.30: Monte Carlo: Trio. 21: Varsavia: Piano (Chopin). 21.10: Belgrado: Fene di piano. 21.25: Niverville I: Arpa e violino. 21.40: Vienna: Due pianoforti. 22: Parigi P. P.: Concerto. 22.20: Tolosa P.T.T.: Musica di Hovner-Jachany-Delembert. 22.30: Quilich: Haydn: «Quartetto d'archi» in re minore.	20.30: Parigi T. E. Lione: 1. 4. Delamater «Il 14 luglio 1848» rievocazione storica; 2. Mariel: «La semina storta», radiodramma. 20.45: London Reg.: Coward: «Hay Fever», commedia brillante. 21: Breslavia: Paul Schud: «Flower» con pianoforte, radiodramma. 21.25: Francoforte: Gertrud Ringer: «Una donna presa di fuoco», radiodramma.	19.30: London Regional: Varietà e musica «stop singing». 21.50: Radio Tolosa: Programmi vari da Parigi. 22.25: Budapest: Musica leggera. 23: Deutsch: Musica italiana. Scharbücken: Cactus. MUSICA DA BALLO: 21.35: Lipsia: 22: Stoccarda: 22.10: Brussel: 22.15: Radio Midland: 22.25: London Regional: 22.30: Breslavia: 23.3: Radio Parigi: 23.5: Parigi P.T.T.: Kalundborg: 23.10: Budapest.
<b>Giovedì</b>	19.55: Monte Carlo: Giordano: «Fedra», opera in tre atti (ad.). 20.30: Parigi T. E. Lione: «L'Amant», opera comica in cinque atti — Bordeaux, Radio Parigi, Nizza: Rimski-Korsakov: «Il gatto d'oro», opera comica in tre atti.	20: Drolivich: Concerto sinfonico. 20.30: Strasbourg: Concerto orchestrale corale diretto da Munich. 21: Radio Lione: Orchestra sinfonica. 21.10: Brno, Praga: Schmet-Dvorak — Monaco: Musica tedesca. 21.15: Francoforte: Dreh, a coro. 22: Varsavia: Musica sinfonica francese. 23: Monaco: Concerto orchestrale.	20.10: Kalundborg: Cello e piano (A. Röntgen e Händel). 21.15: Stoccarda: Musica di Leopold Mozart — Lubiana: Concerto in tre atti. 21.25: Parigi P. P.: Canto. 22.20: Drolivich: Denze del secolo XVII e XVII (quintetto) — Saarbrücken: Concerto di piano. 22.30: Deutsch: Oboe e cembalo. Colonia: Fene (Händel-Telemann-Schubert). 23: Breslavia: Piano e baritone — Lieder di Brahms.	20.15: Seltens: Alessandro Dumas: «Enrico III e la sua corte», dramma in cinque atti. 20.30: Parigi P. P.: Marsiglia, Grenoble: André Collin, Reithen: «Les mages dans la maison», commedia in tre atti.	20.10: Drolivich: Valzer e arie — Berlin: Valzer di slavo — Scharbücken: Valzer. 20.30: Tolosa: Musica leggera. 21.10: Lipsia: Musica brillante. 21.30: Lione: Operette moderne. 22: Budapest: Musica leggera. 22.30: Stoccarda: Musica brillante — Agnès: Musik-hall.
<b>Venerdì</b>	19.55: Monaco: Muscati: «Don Giovanni», opera in tre atti. 19.40: Bucarest: Massenet: «Mamma», opera (dischi). 20.30: Lione: Lione: «L'Amant», opera comica in tre atti (reg.). 20.25: Praga: Jodel Cherubini: «Les deux Jeanne», opera in tre atti. 20.30: Lilla, Tolosa: Beethoven: «Fidelio», opera in tre atti. 22.25: Bruxelles I: Offenbach: «La vita parigina» (selez. riprodotta).	19.55: Budapest: Concerto sinfonico. 20: Drolivich: Schumann: «Sinfonia n. 4» in re minore, op. 120. 20.30: Parigi T. E. Lione, Marsiglia (da Varsavia): Concerto sinfonico. 20.40: Praga: Lione: «L'Amant», opera comica in tre atti (reg.). 21: Seltens: Musica di Brahms. 21.15: Bruxelles I: Concerto orchestrale. 22: Varsavia: Quilich e cembalo. 23: Radio Parigi, Nizza: Concerto sinfonico.	20.30: London Reg.: Violino e piano (Brahms-Beethoven). Radio Parigi, Nizza: Conc. corale. 21: Parigi T. E. Lione: Concerto e canto 12. M. Bach-Schumann-Gaubei-Rahm — Midland Reg.: Concerto di piano. 21.15: Stoccarda: J. S. Bach. 21.40: Drolivich: Mus. da camera. 22: Kalundborg: Verdi: «Quartetto d'archi» a mi minore. 22.20: Brno, Praga: Concerto. 22.30: Lussemburgo: Gershwini: «Quartetto».	20.30: Rennes: P. Gerbely: R. Spitz: «Se tu sei uomo», commedia in tre atti. 20.30: Strasbourg: I. Vaher: «Sur les soles», tragedia in un atto; 2. Regard: a) «Le cinquième d'opéra», b) «Un mese di vacanza», commedia in due quadri. 21.10: Deutsch: L. Bähring: «König», commedia in tre atti.	20.10: Colonia: Sarcenat antiche e moderne. 21.30: Parigi: Seltens: Varietà. «La festa della radio» — Radio Lione: Radiodrammi. 21.50: London Regional: Da coristi — Stella. 21.50: Radio Tolosa: Varietà. 22.20: Vienna: Musica leggera. 22.30: Deutsch: Weymann: «Venezia». 22.15: Radio Midland: 22.25: London Regional: 22.50: Francoforte: 23: Kalundborg: 23.10: Budapest.
<b>Sabato</b>	20.25: Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble: Transilvania dell'Opera Comique. 20.30: Lubiana: Remis: «Il barbiere di Sargis», opera in tre atti; 2. Robert: «L'isola». 20.45: Radio Lione: Wagner: «Lohengrin» (selez. riprodotta).	20: Vienna, Monte Carlo (da Lione): Concerto sinfonico (Reethoven-Bruckner). 20.30: Seltens: Radicevich — Radio Parigi, Nizza: Concerto sinfonico di musica franco-bulgara — Bordeaux: Radicevich e canto. 21: Monaco: Beethoven: «Nona sinfonia». 21.5: Bruxelles I: Orchestra sinfonica. 21.30: Lussemburgo: Concerto sinfonico con piano — Kalundborg: Musica di Dittendorff.	19.30: Midland Reg.: Concerto di due pianoforti. 19.55: Niverville I: Piano e canto. 20.20: Saarbrücken: Piano e canto. 20.30: Deutsch: Weymann: «Venezia» a un, op. 84 per due piani.	20.30: Bruxelles I: Lery-D'Ahaet: «Quatre de la hôte», comm. — 20.30: Parigi T. E.: Destouches: «Le philosophe», commedia. 20.30: Lilla, Tolosa: Tristan Bernard-Arthur Centurion: «La scuola del claretano», commedia in tre atti. 21.35: Seltens: D'Hervilly: «Argente di suite», commedia in un atto.	20.10: Berlino: «Notti di canti» di musica e — Amburgo: «Venezia». 20.30: Lilla: Canto e melodie — Strasbourg — Rennes: Varietà. 20.40: Stoccarda: Canto e piano. 21: Midland Reg.: Musica brillante. 21.50: Radio Tolosa: Varietà. 23: Budapest: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21.5: Varsavia: 21.50: Vienna: 22.10: Brussel: 22.15: Radio Midland: 22.20: London Regional: 22.30: Breslavia: 23: Strasbourg, Colonia: 23.10: Kalundborg: 23: Monaco.



# DOMENICA

## 11 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del

### CONCORSO A PREMI

fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

#### RADIOITALIA

è prorogata al 31 Luglio

(Vedere a pag. 24 l'elenco dei premi)

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15

### ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

#### MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHfz 713 - m 420.8 - kW 50  
 NAPOLI: kHfz 1104 - m 271.7 - kW 1.5  
 BARI I: kHfz 1059 - m 283.3 - kW 20  
 C BARI II: kHfz 1357 - m 221.1 - kW 1  
 PALERMO: kHfz 565 - m 531 - kW 3  
 BOLOGNA: kHfz 1222 - m 245.5 - kW 50  
 MILANO II: kHfz 1357 - m 221.1 - kW 4  
 TORINO II: kHfz 1357 - m 221.1 - kW 6.2  
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

#### 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale. (Vi partecipano i Gruppi corali « Società corale Euridice » di Bologna ed il Gruppo corale di Figline Valdarno (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE;

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; « Le strage degli innocenti »; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alonzi.

12.15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.30-13 e 13.45-14.15: DISCHI CETRA PARLOPHON (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.45: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. An. PERUGINA e Gio. &amp; F.lli BUTTINI di Sansepolcro).

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

17: Segnale orario per la « Staffetta Genova-Seestre » - Notizie sportive.

17.15 (Roma III): (Vedi Milano).

Oggi dalle 12.30 alle 13 e dalle 13.45 alle 14.15 da tutte le Stazioni dell'E.I.A.R. verrà radiodiffuso il seguente PROGRAMMA di dischi

#### CETRA - PARLOPHON

GP 91813 Corridori: Mia piccolissima Lù.  
 GP 92193 Montagnoli: Sei tu.  
 GP 92208 Artico: Confidense.  
 GP 92191 Schila: No, io non piango per te.  
 GP 92201 Prochaska: Il valzer di un giorno.  
 GP 91181 Mauri: Mormorio del Missouri.  
 GP 92181 D'Alessandro: Romanza.  
 GP 91953 Brown: Solo.  
 GP 92120 Storaci: Insomma, lei chi è?  
 JT 501 Gilbert: La casta Susanna (selezione).  
 GP 92169 Lenzi: Bertini: L'isola magica.  
 GP 92141 Panzeri: Conosco una fontana.  
 GP 92199 Barzilaza: Cor boy.

Questi ottimi dischi sono in vendita dai migliori rivenditori

Dischi da 25 cm. a L. 15

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - TORINO

12.15:

### Lo Zarevic

Operetta in tre atti di JENACK e REICHERT

Musica di FRANZ LEHAR

Direttore d'orchestra M<sup>re</sup> UMBERTO PASANO

Personaggi:

Sonia ..... Miriam Ferretti  
 Mascha ..... Minia Lyasz  
 Zarevic ..... Enzo Alta  
 Ivan ..... Tito Angeletti  
 Grcbfurst ..... Ubaldo Torricini

Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli e dopo l'operetta: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19-19.15: Trasmissione dall'ippodromo di Agnàno: CRONACA DEL PREMIO CITTÀ DI NAPOLI (L. 100.000) (registrazione).

19.15-19.25 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.30: Notizie sportive - Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Luigi Chiarelli: « Teatro integrale ».

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

#### 21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### Manon Lescaut

Dramma lirico in quattro atti

Musica di GIACOMO PUCCINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

OLIVIERO DE FABRITIS

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi

- Notiziario cinematografico - Giornale radio -

Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

#### ROMA III

MILANO: kHfz 914 - m 388.6 - kW 50 - TORINO: kHfz 1140 - m 283.2 - kW 7 - GENOVA: kHfz 1140 - m 283.2 (dalle ore 19.30 kHfz 966 - m 304.3) kW 10  
 TRIESTE: kHfz 1140 - m 283.2 - kW 10  
 FIRENZE: kHfz 610 - m 491.8 - kW 20  
 BOLZANO: kHfz 538 - m 559.7 - kW 10  
 ROMA III: kHfz 1258 - m 238.5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura della Corporazione Prov. di Torino.

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

#### 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Milano-Firenze-Bolzano): Padre Candido Penco; (Torino-Genova): Don Giocando Pina.

12.30-13 e 13.45-14.15: DISCHI CETRA-PARLOPHON:

1. Corridori: Mia piccolissima Lù; 2. Montagnoli: Sei tu; 3. Artico: Confidense; 4. Schila: No, io non piango per te; 5. Prochaska: Il valzer di un giorno; 6. Mauri: Mormorio del Missouri; 7. D'Alessandro: Romanza; 8. Brown: Solo; 9. Storaci: Insomma, lei chi è?; 10. Gilbert: La

### Stagione lirica dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI  
 PALERMO - BOLOGNA  
 MILANO II - TORINO II  
 Ore 21

### MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti

Musica di

GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Manon Lescaut ..... Stelia Roman  
 Lescaut ..... Emilio Ghirardini  
 Cavaliere Des Grieux ..... Beniamino Gigli  
 Geronte De Rivel ..... Stelio Cirino  
 Edmondo ..... Nina Mazzilli  
 L'oste ..... Gino Conti  
 Il sacerdote .....  
 Cu musicista ..... Franca Oaldide  
 Il maestro di ballo ..... Nina Nabore  
 Un lampadario .....  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
 OLIVIERO DE FABRITIS  
 Maestro del coro: G. GUATA-TINI

casta Susanna, selezione: 11. Lenzi-Bertini: L'isola magica; 12. Panzeri: Conosco una fontana. 13. Barzilaza: Cor boy.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.45: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. An. PERUGINA e Gio. &amp; F.lli BUTTINI di Sansepolcro).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretari dei Fasci della provincia.

17: Segnale orario per la « Staffetta Genova-Seestre » - Notizie sportive.

17.15 (Milano II-Torino II): (Vedi Roma).

17.15:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> Ugo TANSINI

1. Gemliniani: Concerto grosso n. 12 (« Felia »), dalla Sonata op. V n. 12 di Corelli. (Revisione a cura di V. Mortari).
2. Massenet: Scene alsacienne, suite: a) Domenica mattina; b) Al cabaret; c) Sotto i tigli; d) Domenica sera.
3. Ravel: Fantasia drammatica.
4. Sautoulliquid: Il profumo delle ossa sahariane, schizzo sinfonico.
5. Verdi: Nabucco, sinfonia.

Nell'intervallo (alle 18 circa) e dopo il concerto: Notizie sportive - Bollettino presagi.

19-19.15: Trasmissione dall'ippodromo di Agnàno: CRONACA DEL PREMIO CITTÀ DI NAPOLI (L. 100.000) (registrazione).

18.45-19: Notizie sportive.

19.30: Notizie sportive - Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione di Luigi Chiarelli: « Teatro integrale ».

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica varia.



**ZAMPIRONI**

UNICI  
DISCHI  
D'OTTONE  
E  
D'ALUMINIO  
BELLE  
ZAMPIRONI



**FIDIBUS**

INSESTIFUGHI

ESIGETE  
QUESTA MARCA

Ritardatori: presso tutti i  
Fornacitori, Drogieri, Librai, ecc.



**L'alta fedeltà è la caratteristica  
degli apparecchi di classe**



Radiofonografo

**merak**

**è un apparecchio ad alta fedeltà**

Alta fedeltà dovuta alla selettività variabile - Altoparlante a grande cono.  
Indicatore di sintonia ad ombra - Comando di sintonia a doppia velocità - Regolatore selettività-fedeltà.  
Tensione di alimentazione in c/a 105/270 V. - Braccio a diaframma elettrico illuminato.  
Piatto girevole di grandi dimensioni con avviamento ed arresto automatico.  
Novità brevettate: telaio monoblocco - Blocco corona - Condensatori di allineamento permanenti.  
Trasformatori di m. f. in "poliferro" - Scala parlante in cristallo - Cambio tensione rete.

**Radiofonografo L. 2300**

**Mobile » 1690**

**Sopramobile » 1347**

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radiosudizioni).

# RADIOMARELLI

**L'apparecchio più diffuso in Italia**



# LUNEDÌ

## 12 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del

## CONCORSO A PREMI

tra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

## RADIOITALIA

è prorogata al 31 Luglio

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 24).

Le operazioni del Cantore le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 11,30 anziché alle ore 12,15

### ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

## MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHf 713 - m 426,8 - kW 50  
 Napoli: kHf 1104 - m 271,7 - kW 1,5  
 Bari: kHf 1059 - m 232,3 - kW 20  
 O Bari II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 1  
 Palermo: kHf 555 - m 331 - kW 3  
 Bologna: kHf 1225 - m 243,5 - kW 50  
 Milano II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 4  
 Torino II: kHf 1357 - m 221,1 - kW 0,2  
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15  
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

13,30-15,10: Dischi di musica varia.  
 11,30-12,30 (Palermo): Musica varia: 1. Wastell: *Un'ungherese*; 2. Puligheddu: *Danza delle stelle*; 3. Faure: *Elegia*; 4. Lehár: *Cio-Cio, fantasia*; 5. Figarola: *Alba d'amore*; 6. Ancillotti: *Trotesina*; 7. Mario: *Santa Lucia luntana*; 8. L'attuada: *Per le vie di Sirigita*, fantasia spagnola; 9. Savino: *Amori orientali*; 10. D. Micheli: *Novellette*.

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI (Vedi pag. 13).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata (Trasmissione offerta dalla FABBRICA di PROFUMI L.E.P.I.T.).

13,50: Prof. Guido Guida: « Servizi ed attività del Centro Radio-Medico ».

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): 1. Augusta Perricone-Viola: 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambiopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlesco e sua nipotina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Mabel Wayne: *Omettino, è tempo di dormire*; 2. Santuosino: *In campagna cantando si va*; 3. Murolo: *Napule ca' se ne va*; 4. Spina: *Piccola bionda*; 5. Raimondo: *Scrisse una lettera*; 6. De Curtis: *Sei tu, Maria*; 7. Perrotti: *Donde estas corezon*; 8. Musica popolare ungherese.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cantoni: *Un altro giorno è finito*; 2. Marsaglia: *Danza araba*; 3. Seppilli: *La nave rossa, canzone ballo*; 4. Casadei: *Perdono*; 5. Ferrarini: *Ricordo d'Ucraina*; 6. Penna: *La leggenda delle ciliege*; 7. Vallini: *Tornerà primavera*.

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Plume: *Tre pezzi*; a) *Minuetto*, b) *Ninna-nanna*, c) *Marchetta* (pianista Marisa Benivenga); 2. a) *Testi*; *Vorrei*; b) *De Leva*: *Conto il mare*; c) *Trindelli*: *Primavera* (soprano Amalia Savetieri); 3. a) Santoliquisti: *Giardini notturni*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Marisa Benivenga); 4. Bottesini: *Ero e Leandro*; « Ombre, notte, mister » (soprano Amalia Savetieri).

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sar-

-udio.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere

- Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): Musica varia.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GATTA.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

### La donna rossa

Un atto di GUGLIELMO OTTANNINI  
(Prima trasmissione radiofonica)

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

(Vedi quadro).

21,30:

### Gruppo delle cantatrici italiane

diretto da MADDALENA PACIFICIO:

1. Stefano Cecchetti: *Crax imperio*; Inno: 2. Alfredo Palombi: *Le tucelle*; 3. Ballila Prati: a) *Popolo che sogna e popolo che burla*; b) *Primavera*; 4. Gino Sinigaglia: *Non giurare*; 5. Donato Di Vero: 1. *I melitieri*, 6. Mezio Agostini: *Gherardo e Giacetta*; 7. Malena: *Due vecchie canzoni di Milano*: a) *La teguglia* (La nottella), b) *Il fiem del zur Marci*.

21,55: Libri nuovi.

22,5:

## CONCERTO

DEL VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA

(Al pianoforte: NELLY AFFRICANO).

1. Bach: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Andante, b) Allegro assai, c) Andante, d) Presto.  
 2. Brahms: *Sonata in la maggiore per violino e pianoforte*: a) Allegro, Amabile, b) Andante tranquillo, c) Allegretto grazioso quasi andante.

Indi: Musica da ballo sino alle ore 23,30.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario in inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

## ROMA III

MILANO: kHf 614 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHf 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHf 1140 - m 263,2 (dalle ore 18,30 kHf 966 - m 304,3) kW 10  
 TRIESTE: kHf 1140 - m 263,2 - kW 10  
 FIRENZE: kHf 610 - m 401,8 - kW 20  
 BOLZANO: kHf 548 - m 559,7 - kW 10  
 ROMA III: kHf 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: Dischi di musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Savino: *Pattuglia gata*; 2. Strauss: *Amore, vino e canto*; 3. Giuliani: *Improvviso beffardo*; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, suntuo atto quarto; 5. Grieg: *Primavera*; 6. Di Lazzaro: *Il valzer della domenica*; 7. Olvieri: *C'è in vista un matrimonio*; 8. Sidney: *La Gelisa*, fantasia.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II  
Ore 21

### LA DONNA ROSSA

Un atto di

GUGLIELMO OTTANNINI

(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Jim Leher, ispettore di Polizia: Roméo Calò  
 Sibby Warrington: Anna Farra  
 Yveta: Angela Vetrì  
 Maria: Ada Antonelli  
 Gisulfo Stambro: Emilio Cipri  
 Fido Drake, medico: Ruggero Cacciolo  
 Ernesto Brighini, indaga: Giuliano Conforti  
 Brian, sergente di polizia: Felice Romano

Direzione artistica di G. GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata (Trasmissione offerta dalla FABBRICA di PROFUMI L.E.P.I.T.).

13,50: Prof. Guido Guida: « Servizi ed attività del Centro Radio-Medico ».

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: « Giorgio Washington e le bugie »; (Torino-Trieste-Genova): La rete azzurra di Spumellino; (Firenze): Il nano Bayonetti; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO della pianista MARIA BRUZZI: 1. Bach-Da Venezia: *Pasacaglia*; 2. Chopin: a) *Preludio*; b) *Nocturno*; 3. Schurann: a) *Berceuse*; b) *Romanza*; c) *Perché?*; di Nella notte.

17,50: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-19,40: Musica varia: RADIORCHIESTRA diretta dal M° MARIO SALENGO: 1. Connel: *La figlia di Mamma Macchire*; 2. Adami: *Sei fore lo scuro*; 3. Quarantotto: *Sollanto i tuoi baci*; 4. Kirstein: *Habanera*; 5. Montani: *Due studi americani*; 6. Whintine: *Pietro Piper*; 7. Manzetti: *Solo tu*; 8. Albeniz: *Canzone catalana*; 9. Montagnini: *Se avessi un milione*; 10. Green: *Voi mi mostrate in via*; 11. Guirino: *E' tardi, amor*; 12. Franklin: *Sogni che tornano*; 13. Baer: *Come siete eleganti*; 14. Nelsa: *Io non so che cos'ho*; 15. Hackfort: *Nuovo cuore*; 16. Goldberg: *Solo per tromba*; 17. Porter: *E' facile amarti*.

19,45 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): Musica varia.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica varia.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Stasera alle ore 22 circa ascoltate

### I dieci minuti di Mondadori

Interessante conversazione critica sul volume del generale Armellini e sui nuovi libri di Cesco Tomaselli, Georges Simenon e il V° Supergiallo.

# LUNEDÌ

## 12 LUGLIO 1937 - XV

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GATTA.  
20.40-21: «Torino-Trieste-Bolzano»: MUSICA VARIA: Radiorchestra diretta dal M° SALERNO: 1. Jefferson: *Prendetele vive*; 2. Kennedy: *Valzer dell'incoronazione*; 3. Gnecco: *Luna di miele*; 4. Hopkins: *Dita paze*; 5. Mior: *Piccola Annabella*; 8. Revel: *A proposito*; 7. Brandi: *E' arrivata la felicità*.

### 21: Concerto della Banda dei Reali Carabinieri diretto dal M° LUIGI CIENZI

1. Zanella: *Regia Nave - Regina Margherita*, marcia.
  2. Verdi: *Vesperi siciliani*, sinfonia.
  3. Cienzi: *Dalla Suite fiorentina*: a) *Crepuscolo sull'Arno*; b) *Alle Cascine*.
  4. Boccherini: *Pastorale*.
  5. Perali: *Ressurrezione di Cristo*, preludio parte seconda e fugato.
  6. Mascagni: *Inno al sole* - dall'opera *Iris*.
- Nell'intervallo: Libri nuovi  
22.20: Ernesto Bertarelli: *Conversaz. scientifica*.

### 22.30: Campione senza valore

Fantasia di canzoni di Fouché  
ORCHESTRA CPTA diretta dal M° BARZICCA  
23-23.15: *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo  
23.15: MUSICA DA BALLO dal Lido Gay di Torino: ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA.  
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.  
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA GALLO - Ind. Previsioni regionali del tempo.

SCATOLETTA DI CARNE  
**SIMMENTHAL**  
IN GHIACCIO  
CARNE TENERA - GELATINA SQUISITA

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

VIENNA  
kHz 592: m 506.8: kW 100  
18.20: Programma vario.  
19: Notizie - Attualità  
19.35: Hóvold: *Zumpe o la sposa di maggio*, opera romantica in tre atti (adatt.)  
21.50-23: Serata danzante  
- Negli intervalli: N°tizie - Conversazione

### BELGIO

BRUXELLES I  
kHz 670: m 453.9: kW 15  
18.15: Concerto di violino  
18.40: Musica di dischi.  
19.15: Cronaca - Notizie.  
20: Arturo Van Goyt: *La canzone di Lomito*, opera in tre atti - Nell'intervallo: Dischi.  
22: Notiziario.  
22.30-23: Concerto di dischi.

### BRUXELLES II

kHz 932: m 321.9: kW 15  
18.30: Musica di dischi.  
18.45: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20: Radiorchestra.  
20.15: Conversazione.  
21: Programma vario.  
22: Notiziario.  
22.16-23: Musica da jazz.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kHz 670: m 470.2: kW 120  
19.15: Notiziario.  
19.40: Cantil d'amore per piano e canto.  
19.50: Conversazione.  
20: Musica brillante.  
20.55: Conversazione.  
21.25: Saint-Saens: *Settimano con tromba*, opera in 5.  
21.55: Dischi - Notizie.  
22.20: Musica di dischi.  
22.40-23: Notizie in tedesco.

#### BRATISLAVA

kHz 1004: m 258.8: kW 13.5  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Conversazione.  
19.20: Musica leggera per mandolini.  
19.40: Trasm. da Kosice.  
20.5: Trasm. da Praga.  
22.26: Not. in magiaro.  
22.35-23: Mus. di dischi.

### BRNO

kHz 922: m 325.4: kW 32  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Musica leggera per mandolini.  
19.45: Scene della Vachuchin.  
20.5-23: Come Praga.

### KOSICE

kHz 1158: m 259.1: kW 10  
19: Trasm. da Praga.  
19.10: Come Bratislava.  
19.40: Radiorecchi.  
20.5: Trasm. da Praga.  
22.20-23: Come Bratislava.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5: kW 11.2  
18.10: Trasm. di Brno.  
20.5-23: Come Praga

### DANIMARCA

KALUNDBORG  
kHz 240: m 1250: kW 60  
19: Notizie - Cronache.  
20: Musica varia.  
20.30: Lettere.  
20.50: Musica nodica.  
21.30: Concerto di dischi.  
21.45: Concerto comale.  
22.5: Notiziario.  
22.5: Orchestra e canto.  
23.5-23.20: Conversazione turistica.

### FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.  
kHz 1077: m 278.6: kW 30  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronache varie.  
20.30: Come Radio P.T.T.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

### GRENOBLE

kHz 583: m 514.6: kW 15  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Cronaca varia.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

### LILLA

kHz 1213: m 247.3: kW 10  
19: Conversazione.  
19.30: Concerto vocali.  
19.45: Trasm. Inglese.  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Come Parigi P.T.T.  
20: Conv. letteraria.  
20.10: Canzoni e melodie.  
20.30: Cronaca varia.  
20.30: Concerto orchestrale con piano: I. Vi-

A DATE! GRATIS  
e franco la n. Guida fotografica - Tutti gli App. fotografici  
**FOTO-BRENNER**  
CAMBI! Piazza Esedra 61 Roma

valdi. *Le quattro stagioni* (concerto grosso); 2. Rimsky-Korsakof: *Fantasia da concerto per violino*; 3. Liszt: *Les ideais*; 4. Saint-Saens: *Concerto per piano*; 5. Honegger: *Horace victorieux*.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

### LIONE P.T.T.

kHz 648: m 463: kW 100  
18: Cronaca - Dischi.  
18.45: Cronaca varia.  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronache varie.  
20.30: Concerto comale.  
21.30: Radiocconcerto.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

### MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749: m 460.5: kW 120  
19: Come Parigi P.T.T.  
20: Conversazione.  
20.15: Musica varia.  
20.30: Oscar Wilde: *Un marito ideale*, commedia.  
22.30: Notiziario.  
22.45: Musica da ballo.

### NIZZA P.T.T.

kHz 1185: m 253.2: kW 60  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronaca varia.  
20.30: Come Radio Parigi.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

### PARIGI P. P.

kHz 559: m 312.8: kW 60  
18: Musica riprodotta.  
18.55: Notiziario.  
19.25: Musica di dischi.  
19.40: Attualità varia.  
20.5: *La bonne histoire*.  
20.20: Dischi - Notizie.  
21.10: Radiocconcerto.

21.40: Dhumart-Berger: *Un dramma rapido*.  
22.5: Notiziario.  
22.10: Danze (dischi).  
22.30-23: Mus. di dischi.

### FARIGI P.T.T.

kHz 695: m 431.7: kW 120  
18: Melodie e canzoni.  
18.15: Violino e piano.  
18.45: Melodie e canzoni.  
19: Notiziario.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Notiziario.  
20.10: Musica di dischi.  
20.30: Schiller: *Walkenstein* (tragedia) (adatt. di Marcel Berger).  
22.30: Notiziario.  
22.45-23: Mus. di dischi.

### PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456: m 306: kW 20  
18.30: Cronaca - Dischi.  
19: Notiziario.  
19.30: Cronaca - Dischi.  
20: Per la televisione.  
20.30: Come Lione P.T.T.

### RADIO LIONE

kHz 1456: m 306: kW 20  
18.30: Concerto variato.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.40: Notiziario.  
20: Musica varia - Notizie sportive - Cronaca varia.  
21.15: Concerto ritrasm.  
22-23: Musica varia, leggera e da ballo.

### RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276: m 255.1: kW 27  
19: Chiacche varie.  
19.30: Per gli ascoltatori.  
19.40: Conversazione.  
20: Notiziario.  
20.15: Radiocconcerto.



**ZAMPIRONI**  
UNICI DISTILLATI ALLA ZANZARE  
ESIGETE QUESTA MARCA  
**ZAMPIRONI**



**FIDIBUS**  
INSECTIFUGI  
Rimpiazzate presto tutti i fumicidi, Degrè, Tabacchi, ecc.

in 8 colori



**CREMA PER CALZATURE**

Per soddisfare ogni esigenza la crema

**MARGA**  
per calzature

trovasi in vendita nei seguenti colori:

Nero  
Bianco  
Giallo  
Bruno  
Marrone  
Bulgaro  
Rosso  
Grigio  
Biondo

**Ditta A. SUTTER**  
GENOVA - Casella Postale 878



29.45: Ray Ventura (d.).  
21.10: Programma vario.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica da ballo.

**RADIO PARIGI**

kH 182: m 1645; kW 80

18: Cronache varie.  
19.3: Concerto di violino e piano.  
19.15: Melodie e canzoni.  
19.30: Concerto di piano.  
19.45: Melodie e canzoni.  
20: Cronaca varia.  
20.20: Hervé: *Chilperice*, opera buffa in tre atti e quattro quadri. Alle 21.30: Notiziario.  
22.30: Musica di dischi.  
22.45-23: Notiziario.

**RADIO TOLOSA**

kH 913: m 328.5; kW 60

18: Tanguis - Brani d'opera - Orchestra viennese - Notizie.  
19: Musica di film - Notizie - Concerto - Ganne: *I saltimbanchi* (Jaelelone).  
20: Crochet radiophonique.  
20.45: Musica d'opere.  
21.10: Fantasia: *Pre de toi* - Concerto e canto.  
21.50: Programma vario trasmesso da Parigi.  
22.30: Musica di jazz - Melodie e musica leggera.  
23: Opere - Orchestra d'orchestra - Musica leggera - Notizie.

**RENNES**

kH 1040: m 388.5; kW 120

19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.30: Come Strasburgo.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

**STRASBURGO**

kH 859: m 349.2; kW 100

18.30: Come Parigi T.E.  
18: Notiziario.  
19.30: Cronache varie.  
20: Notizie in tedesco.  
20.15: Notiziario tedesco.  
20.45: Cronaca agricola.  
20.50: Orchestra e solisti.  
22.30: Notiziario.  
23: Notizie in tedesco.

**TOLOSA P.T.T.**

kH 776: m 386.6; kW 120

19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Notiziario - Dischi.  
20.30: Come Lilla.  
22.30: Come Parigi P.T.T.  
23.30: Danze (dischi).

**GERMANIA**

**AMBURGO**

kH 904: m 331.9; kW 100

18: Concerto di orchestra d'archi.  
18.45: Bollettini.  
19: Musica leggera.  
19.45: Cronache - Notizie.  
20.10: Concerto: «Serenate di tutti i tempi».  
1. Haydn: *Suite turca*; 2. Mozart: *Serenata in mi bemolle maggiore per*

otto strumenti a fiato; 3. Brahms: *Serenata in la maggiore*, op. 16; 4. Janacek: *Suite per archi*; 5. Rimsky: *Serenade in sol maggiore*; 6. Ernst Sander: *Musica sotto la finestra* (cinque radiocore).

21: Notiziario.  
22.30-21: Come Colonia.

**BERLINO**

kH 841: m 356.7; kW 100

18: Danze (dischi).  
19: Echi della sera.  
19.30: Coro, flauto e quartetto d'archi: *Elder e serenata*.  
20: Notiziario.  
20.10: Musica leggera e da ballo.  
21.10: Musica da camera: 1. Mozart: *Trio per piano, clarinetto e viola in mi bemolle maggiore*; «Trio del gruppo ai brilli»; 2. Kirchner: *Sonatina per piano op. 70*; 3. Bruch: *a) Romanza per viola e piano*; b) *Pezzi per piano, clarinetto e viola*.  
22: Notiziario.  
22.30-24: Come Dautschlandseher.

**BREGLAVIA**

kH 950: m 315.3; kW 120

18: Cronaca libraria.  
18.20: Piano e duetto: Mus. di Hermann Lilje.  
19: Programma vario.



**Appiùche la CREMA di Bellezza: MINER'S cold e lemon sia alla portata di tutte le borse è stata creata la scatola Propaganda a L. 3,50.**

**Sono sempre in vendita anche tutti gli altri modelli, in tutte le profumerie.**  
Rapp. G. MONDOLFO Via Sottola 41 - Milano (40)

Preso i ministri di Waldenburg.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Musica: *La giro per il mondo*.  
22.30: Programma folcloristico: *Opiti nella Slovenia*.  
22.45-24: Come Colonia

**COLONIA**

kH 658: m 455.9; kW 100

18: Musica da ballo trasmessa.  
19: Concerto corale.  
19.45: Come Breslavia.  
20: Notiziario.  
20.10: Rassegna settimanale.  
21: Concerto di musica varia.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30-24: Musica da ballo.

**DEUTSCHLANDSENER**

kH 191: m 1571; kW 60

18: Musica riprodotta.  
18.35: Radiocronaca.  
19: Programma vario: Rumori di tutti i generi... e versi d'ogni specie (con accompagnamento musicale).  
19.45: Echi - Notizie.  
20.10: Musica da camera: Schubert: *Trio con piano in mi bemolle maggiore*.  
20.50: Musica leggera e musica popolare.  
22: Notiziario.  
22.30: Paul Hoffer: *Piccola suite per strumenti a fiato su canzoni popolari tedesche*.  
22.45: E. Heltz, del mare.  
23-24: Musica leggera e da ballo.

**FRANCOFORTE**

kH 1195: m 251; kW 25

18: Attualità.  
19: Come Breslavia.  
21: Notiziario.  
21.15: Programma vario: Sulla spiaggia.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Colonia.  
24-1: Musica di Riccardo Strauss (reg.).

**KOENIGSBERG I**

kH 1031: m 291; kW 100

18.45: Convera. - Cronaca.  
18.45: Musica leggera e da ballo.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Programma vario: Evviva la vita.  
22: Notiziario.  
22.20-24: Musica leggera e da ballo (reg.).

**LIPSI**

kH 785: m 382.2; kW 120

18: Converzazione.  
18.20: Dischi (Mozart).  
18.40: Cronaca libraria.  
19: Attualità.  
19.10: Varietà musicale: «Conti della vita di tutti i giorni».  
20.15: Programma vario: «Rassegna mensile delle novità» - Nell'intervallo (21) e alla fine (22.30): Notiziario.  
22.50-24: Come Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**

kH 740: m 405.4; kW 100

17.15: Musica leggera.  
18.45: Radiocronaca.  
19: Musica da ballo.  
21: Notiziario.  
21.10: Concerto orchestrale: 1. Richard Wagner: *Il dio del 2° atto di Johannes a pro*; 2. Poulenc:

*Matinata per piano e orchestra*; 3. Kattin: *Scherzo*.  
21.50: Cronaca - Notizie.  
22.30: Cronaca - Variato.  
Sotto il pergolato.

**SAARBRUECKEN**

kH 1249: m 240.2; kW 17

18: Concerto di dischi.  
19: Attualità varia.  
19.10: Come Stoccarda.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Musica leggera.  
21: Programma vario: Mondo piccolo e mondo grande.  
22: Notizie - Echi.  
22.20: Canto e piano.  
22.30-21: Come Colonia.

**STOCCAROA**

kH 574: m 522.6; kW 100

18: Attualità.  
19: Orchestra e solisti.  
20: Musica riprodotta.  
21: Cronache varie.  
21.15: Panoramia musicale radiotelevisiva: Dall'Albergo al lago di Neusiedel.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Colonia.  
24-1: Come Francoforte.

**INGHILTERRA**

**OROWITHE**

kH 200: m 1500; kW 150

13: Notiziario.  
18.20: Converzazione.  
18.35: Faretto e piano.  
19: Varietà: Lunedì alle sette.  
19.45: Noel Coward: *Hay Fever*, commedia brillante.  
21: Notiziario.  
21.50: Converzazione.  
21.55: Orchestra d'archi e obbe: 1. Correll-Ford: *Concerto grosso n. 2* in fa; 2. Jacob: *Concerto per orchestra d'archi e*

obbe: 3. Dvorak: *Notturno in si*; 4. Joon: *Quattro pezzi*.  
22.40: Letture da Yeats.  
23: London Regional.  
23.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**

kH 577: m 342.1; kW 70

18: Julius Burger: *Un festival di musica popolare*, pot-pourri per soli, coro e orchestra.  
19: Notiziario.  
19.30: Concerto di dischi.  
20: Musica da ballo (Gerardo).  
20.30: Schubert: *Singhorn* n. 5 in si bemolle.  
21: Musica leggera per organo.  
21.35: Varietà: *After Dinner*.  
22: Notiziario.  
22.25: Musica da ballo (Jack Jackson).  
23.30-24: Notizie - Dischi.

**MILANO REGIONAL**

kH 1013: m 296.2; kW 70

18: London Regional.  
19.30: Coro femminile e arpa.  
20: London Regional.  
20.30: Violino e piano: 1. Bach: *Largo e allegro assai dalla Sonata in do*; 2. Rachmaninov: *Vocalise*; 3. Paderewski: *Kreisler*; *Paraphrase sul minuetto di Paderewski*; 4. Brahms: *Johann Sebastian Bach* in re minore; 5. Debussy: *La plus que lente*; 6. Charles-Kreidler: *La chaise*.  
20.30: Musica leggera.  
21.30: Radiotelevisiva: *Follies On*.  
22-24: London Regional.



**STABILIMENTI IMPERIA-GRUGLIASCO (TORINO)**

In questo prodotto sono incluse le figurine del  
**GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA**

**Contro i radio-disturbi**

**DEVOLTEX** Cordone devolte fissi autoregolatore di tensione. Protegge le valvole dagli sbalzi della corrente. Compito di spina e presa. **Prezzo L. 14**

**FILTREX** Filtro della corrente elettrica. Riduce all'imperceptibilità i disturbi causati con la corrente per mezzo dell'impulso. Aumenta la durata delle valvole e pulisce il loro. **Prezzo L. 85**

**VARIANTEX** Antenna schermata in scatola di laccato. Sostituisce l'antenna esterna. E' molto più potente di un'antenna interna. Munita di filtri regolabili secondo la sensibilità dell'apparecchio, aumenta il rendimento, e rende la ricezione più pura. **Prezzo L. 48**

**PROTEX** Livellatore simbolezziato di tensione. Protegge valvole, apparecchi e ricezione dagli sbalzi momentanei e prolungati della corrente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole. **Prezzo L. 95**

Combinazione **VARIANTEX-FILTREX** ..... Lire 85  
Combinazione **VARIANTEX-FILTREX-DEVOLTEX** ..... Lire 95  
Combinazione **VARIANTEX-FILTREX-PROTEX** ..... Lire 170  
Si specificano contro assegno più spese postali.

**RADIODISPOSITIVI «HUBRO»**  
Via Matteo Pescatore, 10 TORINO

N.B. - Spediamo opuscolo informazioni contro i radiodisturbi dietro invio di L. 1,50 in rimborsato.

LUNEDÌ

12 LUGLIO 1937 - XV

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO

18.55: Radiorchestra.  
19.30: Cronaca varia.  
19.50: Musica di dischi.  
20.35: Attualità varia.  
21.15: Programma varia.  
21.30: Notiziario.  
22.15-23: Conc. ritrasm.

## LUBIANA

19: Cronache varie.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.30: Concerto corale.  
21.15: Musica di dischi.  
21.30: Radiorchestra - Nell'intervallo (22): Notiziario.

## LETTONIA

## MADONA

18.55: m 514.6; kW 50  
19.30: Opere (dischi).  
19.50: Conversazione.  
20: Radiorecita.  
20.30: Notizie - Dischi.  
21.30: Radioteatro.  
22: Notiziario.

## LUSSEMBURGO

18.30: Musica inglese.  
19: Notizie in tedesco e francese.  
19.45: Attualità varia.  
20.30: Musica varia.  
21.15: Music-Hall.  
21.30: Notiziario  
22.30: Concerto variato: 1. Rossini: Ouverture del *Guillaume Tell*; 2. F. Scher: Tre miniature orientali; 3. Laparra: Intermezzo dall'*Habanera*; 4. R. Strauss: *Motina*; 5. Ciaikovski: Ouverture dello *Schicchanotto*.  
23-23.30: Danze (dischi).

## NORVEGIA

## OSLO

18.50: m 1153.8; kW 60  
19.50: Notiziario.  
20.30: Musica di dischi.  
21.15: Conversazione.  
21.40: Concerto per soli: 1. Franck: *Prefluvio, fuga e variazioni*; 2. Neupert: *Studio n. 2 per piano*; 3. Jordan: *Due liriche*; 4. Beidarsen: *Tre liriche*.  
21: Cronache varie.  
22.40: Notiziario.

22: Conversazione.  
22.15-22.45: Canti marinarli.

## OLANDA

## HILVERSUM I

18.50: m 1875; kW 150  
19.10: Musica da ballo.  
19.40: Musica di dischi.  
19.50: Concerto di edd.  
19.50: Notiziario.  
19.55: Conc. orchestrale diretto da Mario Condane con la partecipazione di altri artisti italiani (canto): 1. Rossini: Ouverture dell'*Alfama in Algeri*; 2. Bizet: *Selezione dei Pescatori di perle*; 3. Puccini: *Selezione dell'Anon. Lencoul*; 4. Gounod: *Selezione del Faust*; 5. Puccini: *Selezione della Bohème* - Nell'intervallo (20.30): Cant. 21.35: Quintetto.  
22.10: Notiziario.  
22.50-23.10: Mus. da ballo.

## HILVERSUM II

18.55: m 301.5; kW 60  
18.10: Radiocronaca.  
19.25: Notiziario.  
19.55: Organo e coro.  
20.40: Conversazione.  
21.10: Conc. d'organo.  
22.10: Musica di dischi.  
22.25: Lez. di giunastier.  
22.40-23.40: Mus. di dischi - Lett. della Bibbia.

## POLONIA

## VARSAVIA I

18.55: m 1359; kW 120  
19.35: Concerto di dischi.  
19.50: Cronache varie - Conversazioni.  
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (20.45): Notiziario.  
21.45: Recitazione.  
22: Quartetto d'archi: 1. F. J. S. Ciaikovski; 2. Schubert: *Minuetto dal Quartetto in la minore*; 3. Smetana: *Poika dal Quartetto in do minore*.  
4. Rudnicki: *Andante e allegro*.  
22.35: Concerto di dischi.  
22.50-23: Notiziario.

## PORTOGALLO

## LISBONA

18.55: m 476.9; kW 15  
19.10: Concerto variato.  
19.50: Notiziario.  
20.30: Cinescopia.  
20.30: Dischi novità.  
21.10: Musica varia.

## MARCA « MARTIN »

La posata di qualità  
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti,  
l'aspetto  
e la signorilità  
della posata in vero  
argento.

Dato anche il prezzo  
mitissimo,  
è

la migliore sostituzione  
dell'argento.

76 modelli differenti  
Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo  
al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFLEA - MILANO  
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70.491

MILIONI DI FRIZIONI



PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

PRODOTTO  
AL CENTO ITALIANO  
PERCENTO



In questo prodotto L.E.P.I.T.  
sono incluse le figurine del GRANDE  
CONCORSO A PREMI BONAVENTURA



21.45: Orchestra d'archi.  
23.30-24: Musica da ballo.

## ROMANIA

## BUCAREST

18.55: m 364.5; kW 12  
19.35: Musica di dischi.  
20.25: Flauto e cembalo.  
21: Libri e riviste.  
21.30: Concerto vocale (musica e romanze italiane).  
21.30: Notiziario.  
21.45: Concerto ritrasm.  
22.15: Notiziario in lingue diverse

## SVEZIA

## STOCKHOLM

18.55: m 426.1; kW 55  
18.55: Conversazione.  
19.20: Radiocorona.  
20.10: Recitazione.  
20.45: Concerto variato.  
21.25: Conversazione.  
22.25: Concerto variato.

## SVIZZERA

## BEROMUNSTER

18.55: m 539.5; kW 100  
18.30: Due celli e cembalo.  
19.10: Conversazione.  
19.20: Dischi - Convers.  
19.45: Notiziario.  
19.55: Jodel e flauto.  
20.30: Concerto di dischi.  
20.40: Trasmissione da Friburgo.

21.10: Danze (dischi).  
22-23.15: Programma per gli svizzeri all'estero.

## MONTE CENERI

18.55: m 257.1; kW 15  
19.45: Notiziario.  
19.55: Orientazione agricola.  
20.30: Notiziario.  
21: Musica da ballo.  
22.25: Concerto di dischi.  
22.40: Poesia ungherese in italiano (recitazione).  
23: Notizie in tedesco.  
23.30: Musica zingana.  
0.5: Ultime notizie.

notte sul Monte Calvo;  
2. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 3. Zador: *Capriccio ungherese*.  
20.40: Notiziario.  
21: Musica da ballo.  
22.25: Concerto di dischi.  
22.40: Poesia ungherese in italiano (recitazione).  
23: Notizie in tedesco.  
23.30: Musica zingana.  
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI  
EXTRAEUROPEE

## ALGERI

18.55: m 315.8; kW 12  
19: Notiziario.  
20: Danze (dischi).

20.20: Musica riprodotta.  
20.35: Notiziario.  
21.35: Mus. di A. Thomas.  
21.55: Notizie - Dischi.  
22.45: Balletti di Händel.  
23: Musica araba.  
23: Notiziario.

## RABAT

18.55: m 459.2; kW 25  
18.30: Musica di dischi.  
19: Danze (dischi).  
20.30: Piano e flauto: 1. Gredesius: *Sonata per flauto e piano*; 2. Weber: *Pezzo da concerto in fa minore*.  
21: Opere e film.  
21.30: Notiziario.  
21.50: Musica esotica.  
22-23.30: Musica araba.

URODONAL  
SPECIFICO DEL REUMATISMO  
Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro  
« Perché il sangue carico di acido  
urico rappresenta un pericolo »  
a tutti coloro che comprendono la necessità  
di conservare la salute  
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR  
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

# MARTEDÌ

## 13 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del **CONCORSO A PREMI** fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

### RADIOBALILLA

è prorogata al **31 Luglio**.  
(Vedere l'elenco dei premi a pag. 24).

## ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

### MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)  
Roma: kHz 713 - m 420,5 - kW 50  
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5  
Bari I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20  
6 Bari II: kHz 1059 - m 221,1 - kW 1  
Palermo: kHz 1255 - m 551 - kW 3  
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50  
Milano II: kHz 1357 - m 271,1 - kW 4  
Torino II: kHz 1387 - m 221,1 - kW 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
MILANO II entra in collegamento con Roma

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10: Orchestra diretta dal M<sup>re</sup> Luigi Malatesta (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).

13.30: Breve rubrica varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10: Cronache del turismo.

14.18-14.20: Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15.30 (Bari): Il salotto della signora: «Ritratto», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami; (Palermo): Il salotto della signora: «Attualità», conversazione di Costanza Notarbartolo.

15.40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI CA LANDINO DEDICATA AI BALILLA E PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17.15-17.50: MUSICA DA BALLO.

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Doelle: *Vieni a Madrid*; 2. Guarini: *Quiete*; 3. Casadei: *Canto costumi*; 4. Mascagni: *L'amico*; 5. Tanzi: *Danzetta*; 6. Marazziti: *Consiglio*; 6. De Soria: *Danzetta*.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-aerofonico (trasmissi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi»).

17.55-18.5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

### Programma DISCHI CETRA-PARLOPHON CHE SARÀ RADIODIFFUSO OGGI dalle 13.15 alle 13.50 da tutte le Stazioni italiane

P 56543 Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone* (Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R.).  
P 56099 Bellini: *La sonnambula* (cavatina di Amina).

GP 91778 Mascagni: *Serenata*.

B 4535 Wayne: *Rumona*.

C 27972 Schubert: *Serenata*.

C 7025 Yradier: *La paloma*.

B 27450 Waldeuteufel: *I patinatari*.

JT 503 Rakhite: *Il trenino*.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI - DISON DA 25 cm. 1, 15

**DISCHI CETRA-PARLOPHON**

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - TORINO - Via Bertola, 40

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.  
18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.8 (Roma III): Musica varia.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi a cura del Comitato d'azione per l'università di Roma.

21: Trasmissione dalla piazza del Duomo di Cremona.

### Concerto monteverdiano

Parte prima:

1. Monteverdi-Molinari: *Sonata sopra*

*Sancta Maria* (coro e orchestra).

2. Monteverdi-Toni: *Il combattimento di*

*Tancredi e Clorinda*.

Esecutori vocali: Tosti, ... Mario Basola

Clorinda, ... Magda Olivero

Tancredi, ... Adolfo Zagonara

Parte seconda:

1. Monteverdi-Benvenuti: a) *Zefiro, zefiro*

*torna*, madrigale a cinque voci;

b) *Tu sei morta*, aria di Orfeo (baritone Mario Basola).

2. Monteverdi-Bespighi: *Lamento di*

*Arianna* (soprano Gabriella Gatti).

3. Monteverdi-Malpiero: *Lento, funebre*

*- Allegro* (interpretazioni sinfoniche dal VII libro dei Madrigali).

Parte terza:

Monteverdi-Toni: *Il ballo delle ingrate*.

Personaggi: Amore, ... Magda Olivero

Clorinda, ... Adolfo Zagonara

Pitoneo, ... Nicola Moscona

Una delle ingrate Gabriella Gatti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Vincenzo Costantini - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15 (Roma): Notiziario in inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): Eventuale

Musica da Ballo - Indi; Previsioni regionali

del tempo.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 298,6 - kW 50 - Torino: kHz 1140

m 283,2 - kW 7 - Genova: kHz 1140 - m 283,2 (dalle

ore 18.50) kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 283,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 530 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> LUIGI MALATESTA: 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella, overture*;

2. Rimski-Korsakoff: *Flor di neve, fantasia*;

3. Ranzani: *Meditazione*; 4. Pedroni: *Processione di tramonto*; 5. Eschobar: *Convegno di comari*; 6. Cui: *Cantabile* per violoncello e

orchestra; 7. Orff: *Mosé, intermezzo alto*;

8. Engelmann: *In un negozio di giocattoli*, suite.

12.30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO  
ROMA III  
Ore 21

## MANON LESCAUT

Dramma lirico in quattro atti

Musica di  
**GIACOMO PUCCINI**

Personaggi:

Manon Lescaut	Stella Roman
Lescaut	Emilio Ghidducci
Valerio De' Griex	Beniamino Gugli
Gerardo De' Borelli	Stella Roman
Edmondo	Nino Marzulli
L'isole	
Il sergente	Gino Conti
Il comandante	
Un medico	Franca Daidone
Il maestro di ballo	Nino Noharre
Un lampadario	

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
**OLIVERO DE FABRITIS**  
Maestro del coro C. COSTANTINI

13.15-13.50: DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone* (orch. sinf. dell'E.I.A.R. diretta dal M<sup>re</sup> WILLY FERREIRO); 2. Bellini: *La sonnambula*, Cavatina di Amina; 3. Mascagni: *Serenata* (tenore Emilio Livio); 4. Wayne: *Rumona* (duetto di chitarre hawaiane); 5. Fereci e Palauhi; 5. Schubert: *Serenata* (sopr. Ines Maria Ferrari); 6. Yradier: *La paloma* (tenore Emilio Livio); 7. Waldeuteufel: *I patinatari*, valzer (duo pianistico Bormioli-Sempini); 8. Rakhite: *Il trenino* (orchestra Cetra diretta dal M<sup>re</sup> Tito Patralia).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

14.10: Cronache del turismo.

14.16-14.20: Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16.40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI CA LANDINO DEDICATA AI BALILLA E PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO del violinista RENZO DELEIDE: 1. Corelli-Leonardi: *Follia*; 2. Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso*.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> STEFANO FERRUZZI.

19.40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): Musica varia.

19.53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi a cura del Comitato d'azione per l'università di Roma.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M<sup>re</sup> FERRUZZI.

# MARTEDÌ

## 13 LUGLIO 1937 - XV

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

### Manon Lescaut

Dramma lirico in quattro atti  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
OLIVIERO DI PARRINELLO  
Maestro del coro COSTANTINO COSTANTINI  
(Vedi quadro a pag. 23).

Negli intervalli: Conversazioni di Gustavo Brigante Colonna e Renzo Caniglia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.  
Dopo l'opera (Milano-Torino-Firenze): Musica da ballo dal Giardino Estivo dell'Osborn di Milano - Indi: Previsioni regionali del tempo.

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

kHz 592: m 506.8: kW 100

18: Cronache varie  
19: Notizie - Conversa.  
19.40: Musica viennese.  
20.15: Programma musicale vario: La canzone dell'Austria superiore  
22.10: Notiziario  
22.20: Musica da camera: J. S. Bach: a) Concerto per cembalo in fa minore; b) Concerto per cembalo in la minore.  
23.5: Notiziario.  
23.10-23.30: Danze (d.).

### BELGIO

#### BRUXELLES I

kHz 520: m 483.9: kW 15

18.15: Musica leggera.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20: Massenet: Il ritratto di Manon, opera in un atto.  
21: Conversazione.  
21.15: Radiorchestra: Musica moderna amer.  
22: Notiziario.  
22.10: Dischi schietti.  
22.55-23: Lick: Christus eifer.

#### BRUXELLES II

kHz 592: m 531.9: kW 15

18.30: Musica di dischi.  
18.45: Conversazione.  
19: Dperette (dischi).  
19.30: Notiziario.  
20: Varietà e jazz.  
22: Notiziario.  
22.10-23: Musica riprod.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

kHz 638: m 470.2: kW 120

19: Notiziario.  
19.10: Moravsko-Ostrava.  
20.20: H. Bordenau: Il silenzio, proverbio.  
20.45: Orchestra Filarmónica diretta da Ridky con piano: J. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore per due piani

e orchestra; 2 Ridky  
Sinfonia n. 5.  
23.55: Dischi - Notizie.  
22.20-23: Mus. di dischi.

### BRATISLAVA

kHz 1004: m 298.8: kW 13.5

19: Trasm. da Praga.  
19.10: Moravsko-Ostrava.  
20.20: Radiocommedia.  
20.45: Trasm. da Praga.  
22.20: Not in magliaro.  
22.35-23: Mus. di dischi

### BRNO

kHz 922: m 375.4: kW 32

19: Trasm. da Praga.  
19.10: Moravsko-Ostrava  
20.20: Conversazione.  
20.45-23: Trasm. da Praga.

### KOSICE

kHz 1158: m 259.1: kW 10

19: Trasm. da Praga.  
19.10: Moravsko-Ostrava.  
20.20: Come Bratislava.  
20.45: Trasm. da Praga.  
22.20-23: Come Bratislava.

### MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113: m 269.5: kW 11.2

19.10: Programma musicale vario.  
20.20-23: Trasm. da Praga.

### DANIMARCA

#### KALUNDBORG

kHz 240: m 1250: kW 60

19: Notizie - Cronache.  
20: Musica di operette.  
20.55: Per i giovani.  
21.25: Notiziario.  
21.50 (di Roma): Puccini: Manon Lescaut, atto secondo.  
22.30: Conversazione.  
22.50-0.30: Mus. da ballo.

### FRANCIA

#### BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077: m 278.6: kW 30

19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia - Notizie varie.  
20.15: Trasmissione dell'Opera Comique.  
22.50 (ca): Come Parigi P.T.T.

# TUTTI POSSONO PARTECIPARE

AL

## CONCORSO A PREMI

indetto dall'E.I.A.R. fra gli acquirenti  
ed i rivenditori dell'apparecchio

# RADIOBALILLA

CHIEDERE LE NORME DI PARTECIPAZIONE  
AI RIVENDITORI DI APPARECCHI RADIO

FRA TUTTI I COMPRATORI VERRANNO  
SORTEGGIATI I SEGUENTI PREMI:

1° Premio **L. 6000**

2° Premio **» 3500**

3° Premio **» 2000**

30 Premi da **L. 500** cad.

20 Premi: Un Fonografo  
CETRA con 10 dischi

AI RIVENDITORI DEI PRIMI 12 APPARECCHI  
**RADIOBALILLA** ESTRATTI VERRÀ COR-  
RISPONTO UN PREMIO, E PRECISAMENTE:

Al 1° estratto **L. 2500**

Al 2° estratto **» 1000**

Dal 3° al 12° estratto  
**Lire 500** caduno.



L'apparecchio **RADIOBALILLA** è un apparecchio radioricettore a tre valvole, ad amplificazione diretta, senza reazione, per la ricezione di lunghezze d'onda medie con alimentazione in corrente alternata nelle tensioni di 110, 120, 140, 160, 220 Volte.

Eso è racchiuso in un mobile di legno portante nella parte anteriore una placca metallica Intagliata, formata da un cornice pentagonale racchiudente un Fascio Littorio verticale al centro, con le due diciture **RADIO** a sinistra, e **BALILLA** a destra, acritte ambedue a sillabe sovrapposte.

Ogni apparecchio **RADIOBALILLA** è collaudato dal Ministero delle Comunicazioni il quale vi applica, nella parte posteriore del telaio, un bollino di collaudo.

L'apparecchio **RADIOBALILLA** permette la ricezione diurna della stazione trasmittente più prossima, e la ricezione serale anche delle principali stazioni europee.

# CROFF

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L.3.000.000 INTER. VERSATO

**STOFFE PER MOBILI-TAPPETI-TENDERIE**  
**TAPPETI PERSIANI-CINESI**

Sede MILANO Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA Via XX Settembre, 223

ROMA C. Umberto I., P.S. Marcello

BOLOGNA Via Rizzoli, 34

NAPOLI Via dei Mille, 59

PALERMO V. Roma an. V. Cavour

BARI Via Vitt. Ven. an. V. Dante

## GRENOBLE

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Notizie - Cronaca.

22.30: Come Parigi P.T.T.

## LILLA

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Notizie - Cronaca.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Jazz fantasia.

23.45: (da Limoges): Mander: *Reg del mio cuore*, commedia.

23.50: Come Parigi P.T.T.

## LIONE P.T.T.

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Il giro di Francia.

22.30: Cronache varie.

23.30: Come Parigi T.E.

23.50: Come Parigi P.T.T.

## MARSIGLIA P.T.T.

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Il giro di Francia.

22.30: Cronaca - Dischi.

23.30: Radiorchestra e canto: 1. Weber: *Ouverture del Franco cacciatore*; 2. Abel Nathan: *Le jardin des carresses*, poema sinfonico; 3. Fauré: *Silvius*, suite; 4. Brahms: *Serenade* e *Intermezzo*; 5. Brahms: *Le serment de l'amant*; 6. Rindskopf: *Disserimento*, suite; 7. Haydn: *Sinfonia in sol bemolle maggiore* n. 85 «La Regina».

23.45: Come Parigi P.T.T.

23.50: Musica da ballo.

## NIZZA P.T.T.

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Il giro di Francia.

22.30: Cronaca - Dischi.

23.30: Come Parigi P.T.T.

20: Conversazione.

20.15: Trasmissione dall'Opera Comique.

22.30: Come Parigi P.T.T.

## PARIGI P. P.

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Notizie - Cronaca.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Jazz fantasia.

23.45: (da Limoges): Mander: *Reg del mio cuore*, commedia.

23.50: Come Parigi P.T.T.

23.55: Come Parigi P.T.T.

24.00: Come Parigi P.T.T.

24.05: Come Parigi P.T.T.

24.10: Come Parigi P.T.T.

24.15: Come Parigi P.T.T.

24.20: Come Parigi P.T.T.

24.25: Come Parigi P.T.T.

24.30: Come Parigi P.T.T.

24.35: Come Parigi P.T.T.

24.40: Come Parigi P.T.T.

24.45: Come Parigi P.T.T.

24.50: Come Parigi P.T.T.

24.55: Come Parigi P.T.T.

25.00: Come Parigi P.T.T.

25.05: Come Parigi P.T.T.

25.10: Come Parigi P.T.T.

25.15: Come Parigi P.T.T.

25.20: Come Parigi P.T.T.

25.25: Come Parigi P.T.T.

25.30: Come Parigi P.T.T.

25.35: Come Parigi P.T.T.

25.40: Come Parigi P.T.T.

25.45: Come Parigi P.T.T.

25.50: Come Parigi P.T.T.

25.55: Come Parigi P.T.T.

26.00: Come Parigi P.T.T.

26.05: Come Parigi P.T.T.

26.10: Come Parigi P.T.T.

26.15: Come Parigi P.T.T.

26.20: Come Parigi P.T.T.

26.25: Come Parigi P.T.T.

26.30: Come Parigi P.T.T.

26.35: Come Parigi P.T.T.

26.40: Come Parigi P.T.T.

26.45: Come Parigi P.T.T.

26.50: Come Parigi P.T.T.

26.55: Come Parigi P.T.T.

27.00: Come Parigi P.T.T.

27.05: Come Parigi P.T.T.

27.10: Come Parigi P.T.T.

27.15: Come Parigi P.T.T.

27.20: Come Parigi P.T.T.

27.25: Come Parigi P.T.T.

27.30: Come Parigi P.T.T.

27.35: Come Parigi P.T.T.

27.40: Come Parigi P.T.T.

27.45: Come Parigi P.T.T.

27.50: Come Parigi P.T.T.

27.55: Come Parigi P.T.T.

28.00: Come Parigi P.T.T.

28.05: Come Parigi P.T.T.

28.10: Come Parigi P.T.T.

28.15: Come Parigi P.T.T.

28.20: Come Parigi P.T.T.

28.25: Come Parigi P.T.T.

28.30: Come Parigi P.T.T.

28.35: Come Parigi P.T.T.

28.40: Come Parigi P.T.T.

28.45: Come Parigi P.T.T.

28.50: Come Parigi P.T.T.

28.55: Come Parigi P.T.T.

29.00: Come Parigi P.T.T.

29.05: Come Parigi P.T.T.

29.10: Come Parigi P.T.T.

29.15: Come Parigi P.T.T.

29.20: Come Parigi P.T.T.

29.25: Come Parigi P.T.T.

29.30: Come Parigi P.T.T.

29.35: Come Parigi P.T.T.

29.40: Come Parigi P.T.T.

29.45: Come Parigi P.T.T.

29.50: Come Parigi P.T.T.

29.55: Come Parigi P.T.T.

30.00: Come Parigi P.T.T.

## RENNES

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T.E.

20.30: Notizie - Cronaca.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Jazz fantasia.

23.45: (da Limoges): Mander: *Reg del mio cuore*, commedia.

23.50: Come Parigi P.T.T.

23.55: Come Parigi P.T.T.

24.00: Come Parigi P.T.T.

24.05: Come Parigi P.T.T.

24.10: Come Parigi P.T.T.

24.15: Come Parigi P.T.T.

24.20: Come Parigi P.T.T.

24.25: Come Parigi P.T.T.

24.30: Come Parigi P.T.T.

24.35: Come Parigi P.T.T.

24.40: Come Parigi P.T.T.

24.45: Come Parigi P.T.T.

24.50: Come Parigi P.T.T.

24.55: Come Parigi P.T.T.

25.00: Come Parigi P.T.T.

25.05: Come Parigi P.T.T.

25.10: Come Parigi P.T.T.

25.15: Come Parigi P.T.T.

25.20: Come Parigi P.T.T.

25.25: Come Parigi P.T.T.

25.30: Come Parigi P.T.T.

25.35: Come Parigi P.T.T.

25.40: Come Parigi P.T.T.

25.45: Come Parigi P.T.T.

25.50: Come Parigi P.T.T.

25.55: Come Parigi P.T.T.

26.00: Come Parigi P.T.T.

26.05: Come Parigi P.T.T.

26.10: Come Parigi P.T.T.

26.15: Come Parigi P.T.T.

26.20: Come Parigi P.T.T.

26.25: Come Parigi P.T.T.

26.30: Come Parigi P.T.T.

26.35: Come Parigi P.T.T.

26.40: Come Parigi P.T.T.

26.45: Come Parigi P.T.T.

26.50: Come Parigi P.T.T.

26.55: Come Parigi P.T.T.

27.00: Come Parigi P.T.T.

27.05: Come Parigi P.T.T.

27.10: Come Parigi P.T.T.

27.15: Come Parigi P.T.T.

27.20: Come Parigi P.T.T.

27.25: Come Parigi P.T.T.

27.30: Come Parigi P.T.T.

27.35: Come Parigi P.T.T.

27.40: Come Parigi P.T.T.

27.45: Come Parigi P.T.T.

27.50: Come Parigi P.T.T.

27.55: Come Parigi P.T.T.

28.00: Come Parigi P.T.T.

28.05: Come Parigi P.T.T.

28.10: Come Parigi P.T.T.

28.15: Come Parigi P.T.T.

28.20: Come Parigi P.T.T.

28.25: Come Parigi P.T.T.

28.30: Come Parigi P.T.T.

28.35: Come Parigi P.T.T.

28.40: Come Parigi P.T.T.

28.45: Come Parigi P.T.T.

28.50: Come Parigi P.T.T.

28.55: Come Parigi P.T.T.

29.00: Come Parigi P.T.T.

29.05: Come Parigi P.T.T.

29.10: Come Parigi P.T.T.

29.15: Come Parigi P.T.T.

29.20: Come Parigi P.T.T.

29.25: Come Parigi P.T.T.

29.30: Come Parigi P.T.T.

29.35: Come Parigi P.T.T.

29.40: Come Parigi P.T.T.

29.45: Come Parigi P.T.T.

29.50: Come Parigi P.T.T.

29.55: Come Parigi P.T.T.

30.00: Come Parigi P.T.T.

30.05: Come Parigi P.T.T.

30.10: Come Parigi P.T.T.

30.15: Come Parigi P.T.T.

30.20: Come Parigi P.T.T.

30.25: Come Parigi P.T.T.

30.30: Come Parigi P.T.T.

# LA RADIO

DAL MICROFONO ALL'AUTOMATISMO



Disegni di gentile

**COS'È LA RADIO?** Una domanda, questa, che può mettere in imbarazzo anche una persona dotata di buona cultura generale perché è uno di quelle domande a sorpresa che ne contengono altre ed altre. Un po' come il gioco delle scatole cinesi, Per dare ai nostri lettori, dilettanti di radio, una guida sicura, un orientamento preciso, siamo venuti pubblicando sul Radiocorriere una serie di omabili lezioni, fatte alla buona e convenientemente spaziosette, in cui tutti i misteri tecnici della radiofonia sono stati a poco a poco spiegati nel modo più semplice e più accessibile ai profani. Le quaranta puntate di questa introduzione alla radiofonia sono state lette e meditate con profondo interesse e grande utilità da tutti i lettori, ma è un po' difficile che delle quaranta puntate, per i soliti ed imprevedibili casi di forza maggiore, taluna non sia andata perduta o dispersa. Dove la necessità, ovviamente sentita dai radioamatori, di avere sott'occhio raccolta in un volumetto ordinato la bella e dilettevole spiegazione che il bravo radiotecnico signor Fonolo dà al volenteroso radioamatore signor Condensino...

Nell'elegante edizione fatta dall'Elar il chiaro ed accessibile testo dell'ing. Morietti è illustrato da quei caratteristici pupazzetti di Genta che i nostri lettori conoscono e dalla bella copertina indovinata che qui sopra riproduciamo. Il prezzo del volumetto che è di sole lire 3, alla portata cioè di tutte le borse, è ridotto per gli abbonati alle radioazioni a lire 1,50.

Il volumetto è in vendita presso tutte le sedi dell'Elar. Le richieste con l'importo devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'Elar, via Arsenale, 21, Torino, indicando con il nominativo e l'indirizzo anche il numero della licenza d'abbonamento.

La

## Endoxidina

I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. - Ricomincia ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto Sieroterapico Milanese

Venduto in tutte le farmacie

**«LA FARMACEUTICA» - MILANO**  
 Via Orso N. 20

Opuscolo B gratis a richiesta

## LA TOSSE ASININA

che spesso invade tutto un paese in forma calma e guarisce con

## ATUSSIN

dell'ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE

Gocce di acido somministrato ai bambini e di sicuro effetto

In vendita in tutte le farmacie

Aut. Pref. Milano del febbraio 1928-VI

# MARTEDÌ

## 13 LUGLIO 1937 - XV

21: Concerto di dischi.  
22: Notizie - Echi.  
23: Concerto di piano:  
1. Debussy: *Preludio*; 2.  
Scriabin: *Sonata*, op. 70.  
24: Bollett. del mare.

### FRANCOPORTE

kH 1195: m 251; kW 25  
18: Attualità.  
19: Musica leggera.  
21: Notiziario.  
21.15: Come Stoccarda  
22: Notiziario.  
23: Come Amburgo.  
24: Come Stoccarda.

### KOENIGSBERG I

kH 1031: m 291; kW 100

18: Conversazioni.  
18.45: Musica leggera e  
da ballo.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Concerto variato:  
1. Thomas: *Overture*  
dalla *Mignon*; 2. Liszt:  
*Nocturne* n. 3; 3. Acker-  
mann: *Sui bordi di un*  
*ruscio*; 5. John Strauss:  
*Lorelei-Rheinlied*; 6.  
Spreng: *L'uccello azzurro*,  
fantasia da concerto, 6.  
Gounod-Sarasate *Fan-*  
*tasia sul "Faust"*; 7.  
Liszt: *Rapodia* n. 2, 6.  
Puccini: *Marca fiorentina*.  
21.15: Basso e piano.  
22: Notizie - Cronaca  
22.40-24: Come Amburgo.

### LIPSI

kH 785: m 382,2; kW 120

18: Conversazioni.  
18.20: Concerto di piano  
(reg.).  
19.40: Conversazione.  
19.55: Erica Buhmann:  
*Eusebius* e *Florian*  
(rievocazione delle com-  
posizioni di Rob. Schu-  
mann)  
19.50: Soprano e orchestra.  
21: Notiziario.

21.10: Programma vario  
musicale: Animi avven-  
turali.  
22: Concerto di *Lieder*.  
22.30: Notizie - Cronaca.  
22.50-24: Musica da ballo.

### MONACO DI BAVIERA

kH 740: m 305,4; kW 100  
17.15: Musica leggera e  
scene.  
18.50: Radiocronaca  
19: Radiocabaret (reg.).  
20: Rievoc. storica: Dar-  
danello-Gallipoli (reg.).  
21: Notiziario.  
21.15: Come Stoccarda.  
22: Notiziario.  
22.30-24: Come Amburgo.

### SAARBRUECKEN

kH 1249: m 240,2; kW 17

18: Come Francfort.  
18.30: Canzone e danze  
popolari (di)  
19: Attualità varia.  
19.10: Per gli ex-rom-  
battenti  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.15: Musica da ballo.  
21: Trasmissione da Cro-  
mona (per il program-  
ma: vedi Roma).  
22: Notizie - Echi.  
22.20: Chopin: 1. *Ballata*  
n. 1 in sol minore, ope-  
ra 23; 2. *Impromptu* in  
fa diesis minore (reg.).  
22.30-24: Come Amburgo.

### STOCARDA

kH 574: m 522,5; kW 100

18: Attualità.  
19: Dischi (ouvertures).  
20: Musica leggera e da  
ballo.  
21: Notiziario.  
21.15: Festival Karl Erb  
per il suo 60° comple-  
anno.  
22: Notiziario.  
22.20: Radiocronaca  
22.40: Come Amburgo.  
24: Concerto di dischi.

### INGHILTERRA

ORRITWICH  
kH 200: m 1500; kW 150

18: Notiziario.  
18.25: Musica leggera per  
organo.  
19: Concerto variato  
20: Conversazione.  
20.20: Musica da ballo  
(The Café Colette or-  
chestra).  
21: Notiziario.  
21.20: Attualità ameri-  
cana.  
21.40: Quartetto d'archi:  
1. Dering: *Pavane*; 2.  
Gibbons: *Fantasia* n. 3.  
3. Locke: *Quartetto* n. 5  
in sol minore; 4. Haydn:  
*Quartetto* in fa op. 3,  
n. 5.  
22.15: Musica leggera e  
popolare.  
22.15: London Regional.  
23.30-24: Danze (dischi).

### LONDON REGIONAL

kH 877: m 342,1; kW 0

18: Musica da ballo  
18.25: Concerto corale.  
19: Notiziario.  
19.30: Musica leggera e  
da ballo  
20: Orchestra sinfonica  
femminile: 1. Schumann:  
*Sinfonia* n. 1 in si be-  
molle; 2. d'Ady: *Sin-*  
*fonia su una canzone*  
*montanara francese*  
21: Mus. da ballo (Ton-  
nighetti).  
21.40: Due racconti (let-  
turali).  
22: Notiziario.  
22.25: Musica da ballo  
(Brain Martin).  
23.30-24: Notizie - Dischi.

### MILANO REGIONAL

kH 1013: m 296,2; kW 70

18: Musica da ballo.  
18.25: Musica da camera.  
19: Notiziario.  
19.30: London Regional.  
20: Orchestra sinfonica:  
Haydn: *Sinfonia* n. 103.  
20.30: Rievocazione.  
21: London Regional.  
21.40: Cronaca sportiva.  
22.24: London Regional.

### JUGOSLAVIA

BELGRADO  
kH 686: m 437,3; kW 2,5

18: Canzoni popolari.  
18.30: Quartetto.  
19.30: Cronaca varia.  
20: Puccini: *Madama*  
*Butterfly*, opera (dischi)  
- Negli intervalli: Cro-  
naca - Notizie.

### LUBIANA

kH 527: m 569,3; kW 5

19: Cronaca varia.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.30: Orchestra e piano:  
1. Verdi: *Overture* della  
*Forza del destino*; 2.  
Cilea: *Fanciulla sulla*  
*diana Leonore*; 3. G.  
Curt: *Wagneriana*.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica popolare.

### LETTONIA

MADONA  
kH 583: m 514,6; kW 50

18.30: Canzoni lettone.  
18.45: Dischi novità.  
19.15: Serata dedicata a

### FRANK SCHUBERT - Nel-

l'intervallo (20): Notiz.  
21: Notizie - Dischi.  
21.45: Sassofono (d.).  
22: Conv. in inglese.

### LUSSEMBURGO

kH 232: m 1293; kW 150

18.30: Musica inglese.  
19: Notizie in tedesco e  
francese.  
19.45: Attualità varia.  
21.23.50 (dalla Comédie  
des Champs-Élysées di  
Parigi): 1. René Kerdy:  
Jean Rivier: *Veneziana*,  
commedia musicale in  
un atto; 2. Serge Au-  
bert-Maurice Thiriet: *La*  
*vérité* *histoire du*  
*découvert*, opera buffa in  
un atto; 3. J. Victor  
Pellerin-Tibor Barsanyi:  
*Gli insulti*, opera in un  
atto; 4. E. Rosenhat: *La*  
*poule noire*, opera in un  
atto - In un inter-  
vallo: Notiziario.

### NORVEGIA

OSLO  
kH 260: m 1153,8; kW 60

18.20: Per le ascoltatrici.  
18.50: Notiziario.  
19.30: Concerto per solisti.  
20.10: Conversazione.  
20.30: Radiocronaca: 1.  
Rossini: *La gazza ladra*,  
ouverture; 2. Massenet:  
*Scène drammatique*; 3.  
Grieg: *Ave, maris Stella*;  
4. Borodin: *Dance du*  
*Principe Igor*; 5. Cia-  
kovski: *Andante dalla*  
*Sinfonia* n. 5; 6. Casa-  
desus: *La chanson de*  
*Paris*.  
21.40: Notiziario.  
22: Conversazione.  
22.15: Radiocritica.  
22.35-23: Due Asa-  
moniche.

### OLANDA

HILVERSUM I  
kH 160: m 1875; kW 150

18.10: Musica da ballo.  
18.40: Concerto d'organo.  
19.10: Radiocronaca.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Radiocronaca e  
canto (musica leggera e  
d'opera).  
20.15: Concerto corale.  
21.25: Concerto di musi-  
ca romantica: 1. Lort-  
zing: *Overture* dall'*Ar-*  
*minio*; 2. Mendelssohn:  
*Capriccio brillante*, ope-  
ra 22; 3. Schumann:  
Svendsen: *Duetto* da  
Zar e carpentiere; 4. We-  
ber: *Overture* dell'*Zu-*  
*perthe*.  
22.10: Cronaca varia.  
22.35: Musica di dischi.  
22.40: Notiziario.  
22.50: Musica da ballo  
22.29-23.30: Musica di  
dischi.

### HILVERSUM II

kH 999: m 301,5; kW 60

18.40: Conversazione.  
19.40: Notizie - Dischi.  
20.55: Radioteatro.  
21.25: Musica brillante.  
21.55: Conversazione.  
22.20: Musica brillante.  
23.10-23.40: Musica di  
dischi.

### VARSAVIA I

kH 224: m 1339; kW 120

18.15: Concerto di dischi.  
18.50: Conversazione.  
19: Concerto orchestrale  
diretto da Fiteberg (da  
stabilire).  
20: Notizie sportive.  
20.10: Busto militare con  
intervalli di canto e  
estra - Nell'intervallo  
(20.45): Notiziario.  
21.45: Recitazione.  
22: Soprano e piano: 1.  
Cassado: *Sonata breve*;  
2. Cantò: 3. Friedman:  
*Sonatina* in do maggiore.  
22.30-23: Notiziario.

### PORTOGALLO

LISBONA  
kH 629: m 476,9; kW 15

18.10: Musica di dischi.  
19.30: Notiziario.  
19.45: Quintetto.  
20.35: Recitazione.  
21.30: Notizie spagnole.  
21.45: Concerto e canto.  
22.30: Notiziario.  
22.50: Concerto variato.  
23.30-24: Mus. da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
kH 823: m 364,5; kW 12

19.35: Brancu: *Quartet-*  
*to* in fa minore.  
20.10: Concerto di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Notiziario.  
21.45: Concerto ritasm.  
22.45: Notiziario in lin-  
guage diverse.

### SVEZIA

STOCKHOLM  
kH 704: m 426,1; kW 55

18.15: Recitazione.  
18.45: Concerto corale.  
19.30: Cronaca letteraria.  
20: Radiocronaca.  
21.25: Radiocronaca.  
22: Attualità varia.  
22.15: Concerto d'organo  
e canto: 1. Franck:  
*Grande pezzo sinfonico*;  
2. Cantò; 3. Karg-Elert:  
*Improvisazione*; 4. B.  
si: a) *Intermezzo* 4to;  
b) *Finale* op. 118 n. 10.  
20.35: Conversazione.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
kH 556: m 539,6; kW 100

18.30: Conversazione.  
19: Concerto di *Lieder*.  
19.20: Dischi - Convers.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Kurt Bork: *Può*  
*cammiarmi un milione*,  
commedia  
21: Concerto orchestra-

### COMPRESSE DI Elmitolo

ELMITOLO  
kH 740: m 305,4; kW 100

18.15: Concerto di dischi.  
18.50: Conversazione.  
19: Concerto orchestrale  
diretto da Fiteberg (da  
stabilire).  
20: Notizie sportive.  
20.10: Busto militare con  
intervalli di canto e  
estra - Nell'intervallo  
(20.45): Notiziario.  
21.45: Recitazione.  
22: Soprano e piano: 1.  
Cassado: *Sonata breve*;  
2. Cantò; 3. Friedman:  
*Sonatina* in do maggiore.  
22.30-23: Notiziario.

### PORTOGALLO

LISBONA  
kH 629: m 476,9; kW 15

18.10: Musica di dischi.  
19.30: Notiziario.  
19.45: Quintetto.  
20.35: Recitazione.  
21.30: Notizie spagnole.  
21.45: Concerto e canto.  
22.30: Notiziario.  
22.50: Concerto variato.  
23.30-24: Mus. da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
kH 823: m 364,5; kW 12

19.35: Brancu: *Quartet-*  
*to* in fa minore.  
20.10: Concerto di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Notiziario.  
21.45: Concerto ritasm.  
22.45: Notiziario in lin-  
guage diverse.

### SVEZIA

STOCKHOLM  
kH 704: m 426,1; kW 55

18.15: Recitazione.  
18.45: Concerto corale.  
19.30: Cronaca letteraria.  
20: Radiocronaca.  
21.25: Radiocronaca.  
22: Attualità varia.  
22.15: Concerto d'organo  
e canto: 1. Franck:  
*Grande pezzo sinfonico*;  
2. Cantò; 3. Karg-Elert:  
*Improvisazione*; 4. B.  
si: a) *Intermezzo* 4to;  
b) *Finale* op. 118 n. 10.  
20.35: Conversazione.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
kH 556: m 539,6; kW 100

18.30: Conversazione.  
19: Concerto di *Lieder*.  
19.20: Dischi - Convers.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Kurt Bork: *Può*  
*cammiarmi un milione*,  
commedia  
21: Concerto orchestra-

### COMPRESSE DI Elmitolo

ELMITOLO  
kH 740: m 305,4; kW 100

18.15: Concerto di dischi.  
18.50: Conversazione.  
19: Concerto orchestrale  
diretto da Fiteberg (da  
stabilire).  
20: Notizie sportive.  
20.10: Busto militare con  
intervalli di canto e  
estra - Nell'intervallo  
(20.45): Notiziario.  
21.45: Recitazione.  
22: Soprano e piano: 1.  
Cassado: *Sonata breve*;  
2. Cantò; 3. Friedman:  
*Sonatina* in do maggiore.  
22.30-23: Notiziario.

### PORTOGALLO

LISBONA  
kH 629: m 476,9; kW 15

18.10: Musica di dischi.  
19.30: Notiziario.  
19.45: Quintetto.  
20.35: Recitazione.  
21.30: Notizie spagnole.  
21.45: Concerto e canto.  
22.30: Notiziario.  
22.50: Concerto variato.  
23.30-24: Mus. da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
kH 823: m 364,5; kW 12

19.35: Brancu: *Quartet-*  
*to* in fa minore.  
20.10: Concerto di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Notiziario.  
21.45: Concerto ritasm.  
22.45: Notiziario in lin-  
guage diverse.

### SVEZIA

STOCKHOLM  
kH 704: m 426,1; kW 55

18.15: Recitazione.  
18.45: Concerto corale.  
19.30: Cronaca letteraria.  
20: Radiocronaca.  
21.25: Radiocronaca.  
22: Attualità varia.  
22.15: Concerto d'organo  
e canto: 1. Franck:  
*Grande pezzo sinfonico*;  
2. Cantò; 3. Karg-Elert:  
*Improvisazione*; 4. B.  
si: a) *Intermezzo* 4to;  
b) *Finale* op. 118 n. 10.  
20.35: Conversazione.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
kH 556: m 539,6; kW 100

18.30: Conversazione.  
19: Concerto di *Lieder*.  
19.20: Dischi - Convers.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Kurt Bork: *Può*  
*cammiarmi un milione*,  
commedia  
21: Concerto orchestra-

### COMPRESSE DI Elmitolo

ELMITOLO  
kH 740: m 305,4; kW 100

18.15: Concerto di dischi.  
18.50: Conversazione.  
19: Concerto orchestrale  
diretto da Fiteberg (da  
stabilire).  
20: Notizie sportive.  
20.10: Busto militare con  
intervalli di canto e  
estra - Nell'intervallo  
(20.45): Notiziario.  
21.45: Recitazione.  
22: Soprano e piano: 1.  
Cassado: *Sonata breve*;  
2. Cantò; 3. Friedman:  
*Sonatina* in do maggiore.  
22.30-23: Notiziario.

### PORTOGALLO

LISBONA  
kH 629: m 476,9; kW 15

18.10: Musica di dischi.  
19.30: Notiziario.  
19.45: Quintetto.  
20.35: Recitazione.  
21.30: Notizie spagnole.  
21.45: Concerto e canto.  
22.30: Notiziario.  
22.50: Concerto variato.  
23.30-24: Mus. da ballo.

### ROMANIA

BUCAREST  
kH 823: m 364,5; kW 12

19.35: Brancu: *Quartet-*  
*to* in fa minore.  
20.10: Concerto di dischi.  
20.30: Concerto variato.  
21.10: Notiziario.  
21.45: Concerto ritasm.  
22.45: Notiziario in lin-  
guage diverse.

### SVEZIA

STOCKHOLM  
kH 704: m 426,1; kW 55

18.15: Recitazione.  
18.45: Concerto corale.  
19.30: Cronaca letteraria.  
20: Radiocronaca.  
21.25: Radiocronaca.  
22: Attualità varia.  
22.15: Concerto d'organo  
e canto: 1. Franck:  
*Grande pezzo sinfonico*;  
2. Cantò; 3. Karg-Elert:  
*Improvisazione*; 4. B.  
si: a) *Intermezzo* 4to;  
b) *Finale* op. 118 n. 10.  
20.35: Conversazione.

### SVIZZERA

BEROMUNSTER  
kH 556: m 539,6; kW 100

18.30: Conversazione.  
19: Concerto di *Lieder*.  
19.20: Dischi - Convers.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Kurt Bork: *Può*  
*cammiarmi un milione*,  
commedia  
21: Concerto orchestra-



162 PREMIERS PINK

**MOVADO**  
ermeto

**CLINICA PRIVATA**  
PER LA CURA DELLE MALATTIE  
ARTRICHE e della SCIATICA  
Prof. GINO PAGLIAI  
Telefono N. 20-43 - EMPOLI (Toscana)  
CURA ORIGINALE per la nevralgia del trigemino  
METODI PERSONALI



# MERCOLEDÌ

14 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del **CONCORSO A PREMI**  
(fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi  
**RADIOBALILLA** e prorogata al 31 luglio  
(Vedere l'elenco dei premi a pag. 24).

In occasione del Concorso dei diafoni di Roma - Napoli  
- Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni  
musicali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15

## ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

### MILANO II - TORINO II

(Le trasmissioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)  
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50  
NAPOLI: kHz 1101 - m 271,7 - kW 1,5  
BARI II: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20  
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 20  
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3  
BOLOGNA: kHz 1229 - m 245,5 - kW 50  
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4  
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 20  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
MILANO II entra in collegamento con ROMA  
alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10: ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).

12.15: MUSICA VARIA.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA (Vedi Milano).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. P. Hindemith: *Kammermusik*, per cinque flauti (flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto); 2. Rossini: *Quartetto per flauti* (flauto, clarinetto, fagotto e corno). Complesso a flauti dell'E.I.A.R. Professori: Salvatore Fatti, Decio Fiorini, Paolo Uffini, Umberto Tentoni, Ezio Niccolini.

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Dizione poetica di Teresa Franchini.

18.10-18.30 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.30 (2) Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: MUSICA VARIA.

18.50-20.30 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.50 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.8 (Roma III): Musica varia.

19.53-20.30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.  
20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

### Il ventaglio

Commedia musicale in tre atti  
di EMILIO RESCIO  
(dalla commedia omonima di C. Goldoni)  
Musica di ALFREDO CUSCINA'

Personaggi:

Candida ..... Miriam Ferretti  
Giannina ..... Minia Lykes  
Evaristo ..... Enzo Alta  
Crespino ..... Tito Angeletti  
Conte ..... Ubaldo Torricini  
Geltrude ..... Virginia Farri  
Barone ..... Arturo Pellegrino

Direttore d'orchestra: M<sup>o</sup> UMBERTO PASANO

Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Antonelli - Cronache del turismo.  
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23.15 (Roma): Notiziario inglese.  
23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE di Napoli - Indici: Previsioni regionali del tempo.

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 (dalle ore 19.50 kHz 968 - m 304,3) kW 10  
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10  
FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20  
BOLOGNA: kHz 538 - m 559,7 - kW 10  
ROMA III: kHz 1288 - m 238,5 - kW 1  
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15  
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> VITTORIO GIULIANI: 1. RIKNER: *Splendore*; 2. Ponchielli: *Gioconda*, danza delle ore; 3. Leoneavallo: *Intermezzo dell'opera Pagliacci*; 4. Amadei: *Cinquantotto di passeri*; 5. Masccheroni: *Carezze*; 6. Costes: *Gioiosa giovinezza*; 7. Oliviani: *Ti ricordi*; 8. Stolz-Benatzky: *Al Cavallino bianco*, selezione.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M<sup>o</sup> TITO PETRALIA: 1. Auber: *La muta di Portici*, ouverture; 2. Vainini: *Echi toscani*; 3. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 4. Ranzato: a) *Fontana luminosa*; b) *Pupazzetti giapponesi*; 5. Gotovac: *Kolo* (danza dall'opera *Morava*); 6. Saint-Saens: *Marcia eroica*; 7. Vittadini: a) *Matinata*; b) *Campagnola*; 8. De Michel: *Sul Nido* (da « Visioni egiziane »); 9. Santoliquido: *La danzatrice araba*; 10. Lehar: *La contessa Maritza*, ouverture; 11. De Nardis: *Festa tragica dalle Scene abruzzesi*; 12. Debussy: *Marcia scozzese*; 13. Levine: *Umore*, selezione.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO del violinista ALMACCHIO ARASSICH: 1. Kreisler: *Liedchen*; 2. Brahms: *Valzer* op. 39; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del mare*; 4. Alceo Galliera: Secondo tempo della Sonata in la con variazioni; 5. Eddy Brown:

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 21

## CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL MAESTRO

## RITO SELVAGGI

1. BACH: Suite n. 1, in do maggiore (trascrizione Weingarten).
2. WAGNER: Faust, Ouverture.
3. SELVAGGI: Preludio e danza, dall'opera « La maggiolata veneziana ».
4. ALESSANDRO TASMAN: Quattro danze polacche.
5. RIMSKY-KORSAKOV: Capriccio spagnolo.

Canto negro: 6. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 7. Kreisler: *Bel rosamarino*, 17.50-17.55: Bollettino presagi.  
18.50: MUSICA VARIA.  
19-19.40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA.  
19.40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze):  
19.53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.  
19.53 (Milano II-Torino II-Bologna): MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARZIZZA.  
20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. NELLO QUILICI.  
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> RITO SELVAGGI  
(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Raffaello De Rensis.

22.15 (circa):

### Concerto

DEL CORO DELLA SOCIETÀ POLIFONICA ROMANA  
diretto da MONS. RAFFAEL CASIMIRI

1. Luca Marziano (1553-1599): *Estate jortes in bello*, a quattro voci dispari.
2. Joquin des Pres (1450-1531): *Ave Maria*, *Virgo Serena*, a quattro voci dispari.
3. Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594): *Quantus luctus hominum*, a quattro voci dispari.
4. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Pecentem me quotidie*, a cinque voci dispari.
5. Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Exultate Deo*, a cinque voci dispari.

Indi: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23.30).  
23-23.15: Giornale radio - Previsioni del tempo.  
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.30-23.45 (Milano-Torino-Firenze): MUSICA DA BALLO dal GIARDINO REGIONALI dell'Oreos di Milano - Indi: Previsioni regionali del tempo.

**VALSTAR**  
L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA  
Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 39

**ZAMPIRONI FIDIBUS**  
UNICI  
RIPULITORI  
DELLA  
ZANZARI  
ESIGETE  
QUESTA MARCA  
**ZAMPIRONI**  
Riducendo, per tutti i  
famestici, Drogieri, Tabaccai, ecc.

# MERCOLEDÌ

14 LUGLIO 1937 - XV

## PROGRAMMI ESTERI

### AUSTRIA

#### VIENNA

15.30: Cronache varie.

19: Notizie - Attualità.

19.25: Concerto orchestrale: 1. Mozart: a) Ouverture del Don Giovanni; b) Le nozze di Figaro (arie); 2. Debussy: Petite suite; 3. Puccini: Gianni Schicchi (aria); 4. Verdi: Falstaff (un'aria); 5. Haydn: Sinfonia in re maggiore.

1. 13; 6. Wolf-Ferrari: i quattro rusteghi (intermezzi).

20.40: Convera musicale.

21.20: Dischi allegri.

21.40: Concerto di due piani: Robert Scholz: Suite orientale (vocali); Heinrich Scholz a) Studio di Cramer; b) Studio su valzer di Chopin; c) Studio di contrappunto su due studi di Chopin.

21.50: Notiziario.

22.30-23.30: Radiotelevisione: Musica di compositori austriaci - Nel-ternazione (32.15): Con-vernazione - Notizie.

### BELGIO

#### BRUXELLES I

15.30: Cronache varie.

19: Notiziario.

19.25: Concerto sinfonico: 1. Bizet: Ouverture di Patria; 2. Saint-Saens: La gioinezza d'Eroclie; 3. Rabeaud: Egloga; 4. Canto; 5. Widor: La Kor-riane, balletto; 6. Donizetti: «Saluto alla Francia» dalla figlia del reggimento; 7. Li-oloff: Massimiliano Ro-berleppre, ouverture - Nell'intervallo: Con-vernazione - Dischi.

22: Notiziario.

22.10-23: Musica da jazz.

### BRUXELLES II

15.30: Cronache varie.

19: Concerto di piano.

19.30: Notiziario.

19.40: Conversazione.

21: Orchestra e canto.

21: Orchestra e canto.

22: Notiziario.

22.10-23: Concerti di dischi.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

15.30: Cronache varie.

19: Attualità.

19.20: Slassera a. Parig (programma vari).

19.40: Trasm. da Brno.

20.25: L. Cherubini: Les oesux journees, opera in tre atti.

22.30: Musica di dischi.

23.25-15: Notizie in fran-cese.

### BRATISLAVA

15.30: Cronache varie.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Coro a 5 voci.

19.40: Trasm. da Brno.

20.25: Trasm. da Praga.

22.20: Not. in magiaro.

23.25-15: Mus. di dischi.

### BRNO

15.30: Cronache varie.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Fonte e musica

### della Francia.

20.25-23: Come Praga.

### KOSICE

15.30: Cronache varie.

19: Trasm. da Praga.

19.20: Come Bratislava.

19.40: Trasm. da Brno.

20.25: Trasm. da Praga.

22.20-23: Come Bratislava.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.

23.25-23: Trasm. da Praga.



## La parola convince ma la bellezza trascina!

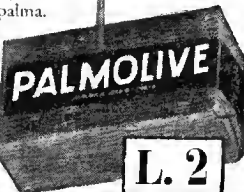
La bellezza è più eloquente della parola quando possiede, oltre alla perfezione dei tratti, lo splendore di una carnagione morbida e vellutata. Ma quante insidie sono tese alla freschezza dell'epidermide! Il sole, il vento, la polvere, tutto concorre a danneggiarla.

Per annullare l'azione di questi elementi, ricorrete ad un sapone che liberi la pelle dalle impurità senza irritarla: il Palmolive, fabbricato con oli d'oliva e di palma.

La sua abbondante e morbida schiuma rinvigorisce l'epidermide, libera i pori dai sedimenti nocivi e conserva ad ogni età il prezioso fascino della giovinezza.

PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!



Una grande quantità di questo meraviglioso olio di bellezza viene usata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, l'economico sapone che rinnova in breve tempo la freschezza e lo splendore della vostra carnagione.

21.55: Notiziario.

22: Musica da camera.

22.30-23: Mus. di dischi.

### PARIGI P.T.T.

15.30: Concerto variato.

19: Notiziario.

19.25: Il giro di Francia.

20.30: Come Parigi P.T.T.

21.30: Come Parigi P.T.T.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

### RADIO LIONE

15.30: Musica di film.

19: Dischi - Cronaca.

19.30: Notiziario.

20.30: Dischi - Cronaca.

21.30: Messager: Peroni (telemont).

22.21: Musica varia, leggera e da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

20.30: Concerto eseguito dalla Guardia Repubbli-

cana nella ricorrenza della festa nazionale - Nell'intervallo, (21.30): Notiziario.

22.30: Musica di dischi.

22.45: Notiziario.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

### RENNES

15.30: Cronaca varia.

19: Notiziario.

19.30: Come Parigi T. E.

19.45: Come Parigi P.T.T.

20.30: Come Strasburgo.

22.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30: Come Parigi P.T.T.

23.30:





## PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA  
18.52: Cronache varie  
19: Notizie - Attualità  
19.23: Programmazione regionale  
20.25: Josef Prizak: *Lecco della Jodelweid*, farsa con musica di Hans Lange

18.3: Cronache varie  
19: Notizie - Attualità  
19.23: Programmazione regionale  
20.25: Josef Prizak: *Lecco della Jodelweid*, farsa con musica di Hans Lange  
21: Concerto variato  
22.16: Notiziario  
22.20: Musica di dischi  
22.55: Notiziario  
23.30: Danze (dischi)

## BELGIO

BRUXELLES I  
18.52: Musica di dischi  
19: Cronaca - Dischi  
19.30: Notiziario  
20: Operette francesi, inglesi, americane e viennesi  
21: Cronaca letteraria  
21.15: Musica leggera  
22: Notiziario  
22.18-23: Mus. di dischi

BRUXELLES II  
18.52: m 321.9; kW 15  
19.30: Dischi - Cronaca  
19.30: Dischi - Notizie

20: Orchestra sinfonica  
20.45: Conversazione  
21: Radiocabaret  
21.50: Pregiudizi della sera  
22: Notiziario  
22.10-23: Musica da jazz

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
18.52: m 470.2; kW 120  
19: Notiziario  
19.10: Concerto variato  
19.30: Trasm. da Bruo  
20.10: Concerto per soli  
20.35: Conversazione  
21.10: Trasm. da Bruo  
21.55: Dischi - Notizie  
22.20-23: Mus. di dischi

BRATISLAVA  
18.52: m 298.8; kW 13.5  
19: Trasm. da Praga  
19.30: Trasm. da Bruo  
20.10: Trasm. da Praga  
20.35: Trasm. da Košice  
21.10: Trasm. da Bruo  
21.55: Trasm. da Praga  
22.50: Not. in maglietta  
22.55-23: Mus. di dischi

RRNO  
18.52: m 325.4; kW 32  
19: Trasm. da Praga  
19.30: Radioretta

20.30: Programma vario  
20.55: Conversazione  
21.10: Radiocorriere  
21.30: *Sinfonia in completa in si minore*  
21.50: *Conc. in sol maggiore*  
21.55-23: Trasmissione da da Praga

KOSICE  
18.52: m 259.1; kW 10  
19: Trasm. da Praga  
19.30: Trasm. da Bruo  
20.10: Trasm. da Praga  
20.35: Conversazione  
21.10: Trasm. da Bruo  
21.55: Trasm. da Praga  
22.20-23: Come Bratislava

MORAVSKA-OSTRAVA  
18.52: m 269.5; kW 11.2  
19: Trasm. da Praga  
19.30: Trasm. da Bruo  
20.10: Trasm. da Praga  
20.35: Racconti di Fata  
21.10: Trasm. da Bruo  
21.55-23: Come Praga

DANIMARCA  
KALUNDBORG  
18.52: m 125.0; kW 60  
19: Notizie - Cronache  
20: Cello e piano: I. Aronst: *Sonata in sol minore*; 2. Haendel: *Sonata in do maggiore*  
20.25: Progr. variato  
21.30: Musica leggera  
22: Notiziario  
22.20: Musica leggera  
22.40: Concerto di dischi  
22.50: Musica leggera  
23.15-0.30: Mus. da ballo

FRANCIA  
BORDEAUX P.T.T.  
18.52: m 278.6; kW 30  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia  
20: Piano e canto  
20.45: Notiziario  
20.50: (dal Casinò di Vichy): Rimsky-Korsakov: *Il gallo d'oro* opera in tre atti  
22.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE  
18.52: m 514.6; kW 15  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Notizie - Cronaca  
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA  
18.52: m 473.2; kW 60  
19: Varietà musicale  
19.20: Conversazione  
19.30: Concerto ritrasm.  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Come Parigi P.T.T.  
20.30: (da Limoges): Concerto di musica leggera  
22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.  
18.52: m 463; kW 100  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: D. giro di Francia  
20: Cronache varie  
20.30: Banda militare  
21: Concerto moderno  
22.30: Notiziario

MARSIGLIA P.T.T.  
18.52: m 400.5; kW 120  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia  
20: Cronache - Dischi  
20.30: Come Parigi P.T.T.  
22.30: Notiziario  
22.45: Musica da ballo

NIZZA P.T.T.  
18.52: m 253.2; kW 60  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia  
20: Follie di Nizza  
20.30: Come Radio Parigi  
22.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.  
18.52: m 312.8; kW 60  
18.5: Dischi - Cronaca  
18.55: Notiziario  
19.23: Musica di dischi  
19.40: D. giro di Francia

19.55: Attualità varia  
20.55: *La bonne histoire*  
20.20: Concerto variato  
20.35: Conversazioni  
21: Notiziario  
21.10: Programma vario: *La via lattea*  
21.25: Concerto vocale  
22.5-23: Notizie - Dischi

PARIGI P.T.T.  
18.52: m 431.7; kW 120  
18: Concerto d'organo  
19.30: Cronaca - Dischi  
19.45: Cronaca - Notizie  
19.55: Il giro di Francia  
20: Notiziario  
20.10: Musica di dischi  
20.30: André Cuel-Mat: *Belvian: Les masques dans la maison*, commedia in tre atti  
22.30: Notiziario  
22.45-23: Mus. di dischi

PARIGI TORRE EIFFEL  
18.52: m 206; kW 20  
19: Come Parigi P.T.T.  
19.30: Cronaca - Dischi  
20: Per la televisione  
20.30: *Messageur Fortunio*, opera comica in cinque atti

RADIO LIONE  
18.52: m 215.4; kW 25  
18.30: Concerto variato  
19.30: Cronaca - Dischi  
19.40: Notiziario  
20: Concerto variato  
20.30: Melodie e canzoni  
21: Orchestra sinfonica  
21.10: Musica da jazz ritrasmessa dal Casinò di Châlonnais les Bains  
22.24: Musica varia, leggera e da ballo

RADIO MEDITERRANEE  
18.52: m 235.1; kW 27  
19: Cronaca varia  
19.30: Varietà - Dischi  
19.40: Conversazione  
20: Notiziario  
20.30: Alcune melodie  
21.10: Programma vario  
21.25: Concerto variato  
22: Notiziario  
22.15: Musica da ballo

RADIO PARIGI  
18.52: m 1648; kW 80  
18.55: Benmarckhal: *Il beornio di Sinfonia*, commedia in quattro atti  
18.30: Cronache varie  
19.30: Concerto di piano  
19.45: Melodie veneziane di Fauré  
19.50: Radioretta  
20: Cronache varie  
20.15: Letture letterarie  
20.30: (dal Casinò di Vichy): Rimsky-Korsakov: *Il gallo d'oro*, opera in tre atti  
22.30: Musica di dischi  
22.45-23: Notiziario

RADIO TOLOSA  
18.52: m 328.6; kW 60  
18.5: Musica da ballo - Per i fanciulli - Cronaca - Notizie  
19: Operette - Notizie - Concerto - Musica leggera e di film  
20.30: Concerto - Concerto variato - Romanze d'amore - Concerto  
21.50: Programma vario ritrasmesso da Parigi  
22.20: Musica regionale - Puccini: *Tosca* (selezione) - Musica da jazz  
23: Brani d'opera - Musica militare - Fantasia - Notizie

RENNES  
18.52: m 288.5; kW 120  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia  
20: Dischi - Cronaca  
20.30: Come Orchestrale  
22.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO  
18.52: m 349.2; kW 100  
18: Conv. in tedesco  
18.15: Concerto di dischi  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Il giro di Francia

28: Notizie in tedesco  
29: Cronache varie  
29.30: Concerto orchestrale-comico diretto da Fritz Münch: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese per piano, violino, flauto e archi*  
2. J. S. Bach: *Komm, Jeddah komm*, motetto per due voci: 3. Stamitz: *Sinfonia concertante per sette strumenti solo e orchestra*; 4. G. Händel: *Salve Regina*, in M. zart: *Il re pastore*; 5. Haydn: *Sinfonia n. 1 in mi bemolle*

29.30: Come Parigi P.T.T.  
23: Notizie in tedesco  
23.10: TOLOSA P.T.T.  
18.52: m 386.6; kW 120  
19: Notiziario  
19.30: Come Parigi T. E.  
19.45: Notizie - Dischi  
20.30: (da Limoges): Concerto di musica leggera  
22.30: Come Parigi P.T.T.  
23.15: Danze (dischi)

GERMANIA  
AMBURG  
18.52: m 331.9; kW 100  
18: Programma variato  
19: Nel campo di guerra  
19.25: Musica di dischi  
19.45: Bollettini  
19.55: Dischi (opere)  
19.45: Cronache - Notiz.  
20.10: Come Colonia  
22: Notizie - Cronaca  
23.30-24: Come Stoccarda

BERLINO  
18.52: m 356.7; kW 107  
18: Come Colonia  
19: Kcal della sera  
19.20: Grieg: *Quartetto in sol minore*  
20: Notiziario

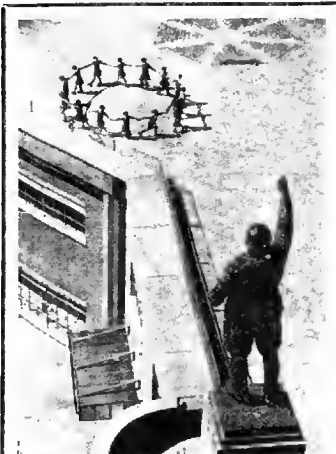
OTTENSCHLANDSENER  
18.52: m 157; kW 40  
18: Concerto di piano  
18.25: Concerto corale  
18.45: Cronaca sportiva

20.10: Serata danzante  
22: Notiziario  
22.30-24: Musica leggera e folcloristica

BRESLAVIA  
18.52: m 315.8; kW 100  
18: Cronache varie  
18.30: Concerto di piano  
18.50: Notiziario  
19: Dischi al microfono  
19.45: Cronaca dell'Alfa  
20.10: Notiziario  
20.10: Serata dedicata al violoncello  
23: Notiziario  
23.10: Musica di dischi  
23.20: Musica di Friedrich W. (per piano e violoncello)  
23.30-24: Brannin: *Lied*

COLONIA  
18.52: m 455.9; kW 107  
18: Banda militare  
19: Musica leggera ritrasm.  
19.45: Cronaca - Notizie  
20.10: Serata di musica da ballo  
22.30: Musica da camera: 1. Haendel: *Sonata in re minore per flauto, violino e cello*; 2. T. Leemann: *Fantasia in re maggiore per cembalo e flauto*; 3. Schickelhardt: *Sonata in la maggiore per due flauti e cembalo*  
23.30-24: Musica leggera e da ballo ritrasmessa

OTTENSCHLANDSENER  
18.52: m 157; kW 40  
18: Concerto di piano  
18.25: Concerto corale  
18.45: Cronaca sportiva



Fotografia vincerla il primo premio del 4° Concorso Fotoradionico Ferrania

## Concorso Fotoradionico Ferrania

Il risultato del 4° Concorso Fotoradionico FERRANIA, trascorso il 28 giugno u. s. s. tema «Bambini» — e il seguente:

1° Premio - Apprendizio Fotografica Relieff, di fama mondiale, al signor Riccardo Moncalvo di Torino

Gli altri 10 primi in materiale fotografico FERRANIA per l'importo di L. 300 mila, ai signori: Giacomo Basso, Torino; Antonio Bertello, Torino; Andrea Berraglio, Milano; Aldo Cantarini, Milano; Marino Cerza, Torino; Alessandro Franceschini, Milano; Marco Mascherini, Torino; Bruno Stefani, Milano; Federico Venturi, Milano; Fidele Zampieri, Torino.

La FILM CAPELLI & FERRANIA è spiacente di non aver potuto «comunicare» a seguito della recente dissoluzione che vietava la ricezione radiofonica, l'esito del 4° Concorso a dover sospendere la prosecuzione degli altri due.

**Radio Savigliano**

**Mod. 92**

**SUPERETERODINA 5 VALVOLE ONDE CORTE MEDIE LUNGHE**

Trasformatore di frequenza intermedia in Sinfonia  
Sintonizzatore in trasformatore alle frequenze in parallelo  
Filtro di bloccaggio per il disturbo di rete  
Potenza d'uscita 5 Watt indicatori  
Commutazione viva delle gamme d'onda  
Altoparlante elettrodinamico a grande campo  
Comando di sintonia con doppio demagnetizzazione micro-  
meccanica  
Sopraelevazione originale, in radice pregiata con altoparlante  
elettrodinamico laterale, invisibile

**SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO**

DIREZIONE: TORINO - C. MONTANA, 4

# GIOVEDÌ

## 15 LUGLIO 1937 - XV

19: Un'ora di meditazione.  
19.15: Echi - Notizie.  
20.10: Concerto orchestrale: Valzer e marce.  
22: Notizie - Echi.  
22.30: Obbe e cembalo.  
1. C. Ferd. Fischer, Passacaglia in re minore.  
2. Händel: Sonata in re maggiore per obbe e cembalo.  
23.45: Bollett. del mare.  
23.54: Danze (dischi).

### FRANCOFORTE

19: Notizie.  
19.15: Musica leggera.  
20: Concerto di dischi.  
21: Notiziario.  
21.15: Concerto orchestrale e corale: 1. R. Schumann: Quercuola con canto; 2. Brahms: Sinfonia per grande orchestra.  
22: Notiziario.  
22.30.1: Come Stoccarda

### KOENIGSBERG

19: Notiziario.  
19.15: Programma varia: 1. Le glorie dell'estate.  
19.35: Radiocronaca.  
19.45: Musica leggera e da ballo.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Come Colonia.  
22: Notizie - Cronaca.  
23.20.1: Come Stoccarda.

### LIPSIA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### MONACO DI BAVIERA

19: Notiziario.  
19.15: Stemplinger: Lo sposo novello, commedia in 1 atto, tratta da Cechov con musica.  
19.45: Edizione (reg.).  
19.54: Serata di musica di opere.  
21: Notiziario.  
21.10: Orchestra e solisti:  
1. Introduzione; 2. Weber: Ouverture del Franco cacciatore; 3. Mozart: Un'aria da Le nozze di Figaro; 4. J. S. Bach: Tempo lento dal Concerto doppio; 5. Wagner: Un'aria dal Maestro Cantore; 6. Beethoven: Sinfonia n. 7 (finale).  
22: Notiziario.  
23.20.24: Musica da ballo.

### SAARBRUECKEN

19: Notiziario.  
19.15: Musica e canzoni popolari.  
19.35: Musica e canzone.  
19.45: Attualità varia.  
19.50: Poesie, aneddoti e recitazione.  
19.55: Cronaca - Notizie.  
20.10: Musica riprodotta.  
21.30: Programma varietale: Musica e canti al nono.  
22: Notiziario - Echi.  
22.30: Concerto di piano: 1. Haydn: Variazioni in fa minore; 2. Weber: Variazioni sulla canzone russa «Bella Mink».  
22.45.21: Come Stoccarda.

### STOCCARDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.  
21: Notiziario.  
21.10: Orchestra e solisti:  
1. Introduzione; 2. Weber: Ouverture del Franco cacciatore; 3. Mozart: Un'aria da Le nozze di Figaro; 4. J. S. Bach: Tempo lento dal Concerto doppio; 5. Wagner: Un'aria dal Maestro Cantore; 6. Beethoven: Sinfonia n. 7 (finale).  
22: Notiziario.  
23.20.24: Musica da ballo.

### INGHILTERRA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: Concerto orchestrale diretto da Whyte: 1. Weber: Quercuola cacciatore; 2. Moonie: Riders of the Sidh; 3. Musica scozzese per archi (ad. di Whyte); 4. Mac Ewan: Solisty Symphony.  
21: Notiziario.  
21.20: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### LONDON REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### MILANO REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### MILANO REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### MILANO REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### MILANO REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### MILANO REGIONAL

19: Notiziario.  
19.15: Musica da ballo (Henry Hall).  
22: Breve funzione religiosa.  
22.30: Quintetto: Danze del sec. 16. e 17. e 18. Warlock (ad.): Overture.  
22.40: Carosello: Bridgewater: Alla Corte dei Medici; 3. Bridgewater (ad.): Corolla Measuring Air; Bridgewater (ad.): Melodie dal Maestro di ballo.  
22.50: London Regional.  
23.20.24: Danze (dischi).

### JUGOSLAVIA

19: Notiziario.  
19.15: Musica e canzoni popolari.  
19.35: Musica e canzone.  
19.45: Attualità varia.  
19.50: Poesie, aneddoti e recitazione.  
19.55: Cronaca - Notizie.  
20.10: Musica riprodotta.  
21.30: Programma varietale: Musica e canti al nono.  
22: Notiziario - Echi.  
22.30: Concerto di piano: 1. Haydn: Variazioni in fa minore; 2. Weber: Variazioni sulla canzone russa «Bella Mink».  
22.45.21: Come Stoccarda.

### LUBIANA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### LETTONIA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### LUSSEMBURGO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### OLANDA

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### PORTOGALLO

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.

### SOTTENS

19: Notiziario.  
19.15: Musica leggera e da ballo.  
20: F. D. Hermann: Il «Don Giovanni» di Mozart (visto da diversi poeti).  
22.30: Notizie - Cronaca.  
23.20.24: Musica leggera e canzoni popolari.  
23.30: Notiziario.  
23.45: Edizione (reg.).  
23.54: Serata di musica di opere.



**PORCELLANE - TERRAGLIE  
CERAMICHE D'ARTE - CRISTALLERIE  
POSATERIE - ARTICOLI PER REGALO**

**Sede Centrale: Milano**

**NEGOZI:** MILANO, Corso Vittorio I - Via Dante 13 - TORINO, Via Roma 15 - Via XX Settembre 71 (ang. Via Garibaldi) GENOVA, Via XX Settembre 3n - Corso Buenos Ayres 170-172 FIRENZE, Via Rondinelli 7 - BOLOGNA, Via Elezoli 10 - ROMA, Via del Pione 177 - Via A. De' Medici 45 - NAPOLI, Via Rame 213 CAGLIARI, Largo Carlo Felice - SASSARI, Piazza Asuni

# DI VARESE



**FILIALI IN  
TUTTA ITALIA**



# VENERDI

16 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del **Concorso a Premi** fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi **RAD OBALILLA** è prorogata al 31 Luglio.

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 24)

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15.

## ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

### MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 320.8 - kW 50  
Napoli: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5  
Bari: kHz 1059 - m 263.2 - kW 20  
O Bari II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1  
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3  
Bologna: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50  
Milano II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4  
Torino II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21  
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> Stefano Ferruzzi (Vedi Milano).

11.30-12.30 (Palermo): Musica varia: 1. Crisostomo: *Piccola cattedra*; 2. Modica: *Canto d'autunno*; 3. Puccini: *Turandot*, fantasia; 4. De Nardis: *Pulcinella* (dalle Scene napoletane); 5. Donati: *Fantasia africana*; 6. Rampoldi: *Ritorno amor*; 7. Montanelli: *Divertimento* op. 43; 8. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 9. Aristan: *Nacchere*.

12.15: Musica varia.  
12.30-13 e 13.30-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M<sup>o</sup> Umberto Mancini: 1. Albion: *Piccolo balletto*; 2. Kalman: *Manotte d'autunno*; 3. Casali: *Katia mia*; 4. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, fantasia; 5. Mathis: *Sera sulla Puzza*; 6. Mendelssohn-Mancini: *Prato*; 7. Marti: *Maristella*, valzer; 8. Schütz: *Fox intermezzo*; 9. Cardoni: *Finlandia*.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.25-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI ROCCA DI PAPA DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL SOPRANO MARIA CONCETTA ZAMA E DELLA PIANISTA BARBARA GIUVANNA: 1. Giacinto Sallustio: *Fiorella*; 2. Nino Rota: *La figliola del Re*; 3. Giorgio Federico Ghedini: *Canta uno uccello in voce si saeva*; 4. Mario Filati: *Del rosa veneno*; 5. Soprano Maria Concetta Zama; 6. Emilia Gubitosi: *Unoreca*.

**ZAMPIRONI FIDIBUS**

UNICI DISTRIBUTTORI  
DELLE  
ZAMPALE

ESIGETE  
QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Rivolgetevi presso tutti i  
Farmacisti, Drogherie, Tabaccai

8. Barbara Giuranna: *Piccola suite*: a) Pastorella, b) Piccola polca, c) Scatola musicale, d) Piccolo rondò; 7. Salvatore Musella: *Valzer da concerto* pianista Barbara Giuranna; 8. Barbara Giuranna: *Ninna-nanna*; 9. Pietro Clausetti: *E s'egli ritornasse...*; 10. Idebrando Pizzetti: *Oscuro è il cielo*; 11. Alcega Toni: *Indovinelli* (soprano Maria Concetta Zama).

17.50: Bollettino presagi.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazione della Reale Società Geografica.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'idrotopo - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON, ALESSANDRO PAVOLINI.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: CONCERTO DELL'ORGANISTA DOMENICO D'ASCOLI

1. Frescobaldi: *Toccata per l'Elevazione*.

2. Bach: a) *Uomo piangi amaramente i tuoi peccati*; b) corale, b) *Fantasia e fuga in sol minore*.

3. Franck: *Corale in la minore*.

4. M. Enrico Bossi: *Canto della sera*.

5. Vidor: *Toccata*.

21.50: Conversazione di Toddi: *Buonumore a onde corte*.

22:

## Concerto

Della Banda del Dopulavoro dell'A.T.A.G. di Roma diretto dal M<sup>o</sup> Pompilio Baffico

1. Baffico: *Marcia sinfonica*.

2. Ponchielli: *Il figliuol prodigo*, intermezzo dell'atto IV (trascrizione Vessella).

3. Verdi: *Rigoletto*, fantasia (trascr. Vessella).

4. Niccolini: *Sulle rive del lago Tana*, marcia.

22.40: MUSICA DA BALLO DALLA CASINA VALADIER di Roma (sino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15 (Roma): Notiziario in inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO DALLA CASINA VALADIER di Roma - Ind: Previsioni regionali del tempo.

23.50 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 21

## I GRANATIERI

Operetta in tre atti

Musica di  
**VINCENZO VALENTE**

Personaggi:

Nel, capitano	... Vittoria Repiquet
Boudier, fattucchiere	... Enrico Franchi
Boisjean, aiutante del capitano	... Lina Accorci
Giuliano, ufficiale dei granatieri	... Vincenzo Masucci
Il marchese di Lagetium	... Giacomo Gullit
Renato, vedetta	... Riccardo Massucci
Gioglio, sergente	... Giuseppe Benura

Nostro collaboratore e direttore d'orchestra:  
**TITO PETRALIA**

Regia di RICCARDO MASSUCCI

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16.40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MONTANA DI ROCCA DI PAPA DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO della violinista DINA PASINI: 1. Bach: *Sonata in do minore* (Adagio-Presto); 2. Frescobaldi-Corti: *Aria*; 3. Boccherini-Kreisler: *Allegretto*; 4. Rossini: *La fontana maledetta*; 5. Scuderi: *Intermezzo*. (Al pianoforte Alberto Sorensen).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-19.40: DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

19.53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: ON, ALESSANDRO PAVOLINI.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

## I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

24: I Granatieri

Operetta in tre atti.

Musica di VINCENZO VALENTE

Regia di RICCARDO MASSUCCI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegriani - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.45-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Ind: Previsioni regionali del tempo.

## Frutti Siciliani

La migliore caramella estiva

## Lema - Milano -





# SABATO

17 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del

## CONCORSO A PREMI

fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

**RADIOBALLA** è prorogata al 31 luglio

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 24)

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 11.30 musiche alle ore 12.15

## ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

### MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale):  
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50  
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5  
BARI II: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20  
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1  
PALERMO: kHz 585 - m 351 - kW 3  
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50  
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4  
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2  
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15  
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.10: Orchestra diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

12.15: MUSICA VARIA.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13: CANZONI MODERNE: Radiorchestra diretta dal M° MARIO SALERNO.

13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.50: RIVISTA DI VARIETÀ: Radiorchestra diretta dal M° MARIO SALERNO.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Dott. Anselmo Vaccari: « Il problema mediterraneo ».

16.40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nonno Radio; (Palermo); « Le alodole in vacanza » (presentate da Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15-17.50: DISCHI CETRA-PARLOPHON (Vedi Milano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio - Cronache del turismo.

18.35 (Bari II): Comunicazioni del Segretario federale.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio - Cronache del turismo

19.19.40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in esperimento - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19.40-20.8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

19.40-20.8 (Napoli): MUSICA VARIA.

19.53-20.8 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo):

## Qualche cosa di me

Commedia in tre atti di VINCENZO TIERI  
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Gustavo Rea ..... Romano Carlo  
Gerardo Serra ..... Augusto Marecchi  
Nerio Bossi ..... Fernando Solieri  
Ettore Calandri ..... Ernesto Torrini  
Il comm. Perilli ..... Angelo Bassanelli  
Il rag. Foschini ..... Felice Romano  
Antonio ..... Luigi Belsani  
Marcella ..... Maria Fabbrì  
Mademoiselle Mouret ..... Wanda Tettoni  
Bianco Maria ..... Marcella Rovelli  
Alcuni redattori del giornale - Stiveni  
A Roma - Tempi moderni  
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI  
Regia di ALDO SILVANI

22.15:

## Selezione di canzoni

ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MUNCINI

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO:

21:

## Concerto

del soprano ROSITA ROMANO

(Al pianoforte il M° ENRICO MARTUCCI)

1. a) Savasta; La mia sera; b) Doraudry: Ognun ripicchia e nicchia.
2. a) Massenet: Erodiade; « Egli è bel come il ciel »; b) Catalani: *Dejanice*; « Colà nell'ora verde ».
3. a) Mascagni: *Isabel*; « Questo mio bianco mantlo »; b) Verdi: *Macbeth*; « Vieniti l'affretta ».

21.30-23:

## LA PARTE DEL DIAVOLO

Commedia giocosa in tre atti di GIOVANNI SERAFINI

Il Re di Spagna ..... Riccardo Mangano  
La Regina ..... Livia Sassoli  
Don Raffaele di Calatrava ..... Alessandro Landi  
Gli Vargas, suo precettore ..... Giovanni Bajardi  
Genaro ..... G. C. De Maria  
Lucia, sua sorella ..... Eleonora Tranchina  
Il Duca d'Albuquerque, gran ciambellano  
Romeo Starabba  
Il Conte di Granato, maestro di Corte  
Gino Labruzzi  
Un paggio ..... Anna Labruzzi  
Ufficiali - Cortigiani - Cacciatori, ecc.

In Spagna, parecchi secoli, o sono

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO dall'ALBERGO REALE di Napoli.

23.15 (Roma): Notiziario inglese.

23.30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO (sino alle ore 0.30) - Ind: Previsioni regionali del tempo.

## STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III  
Ore 21

## I CAVALIERI DI EKEBU

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri  
Libretto di ARTURO ROSSATO

(da « La leggenda di Gösta Berling »  
di SELMA LAGERLOFF)

Musica di

**RICCARDO ZANDONAI**

Personaggi:

Gösta Berling	Paolo Civi
La Contessa	Giuseppina Sant
Anna	Maria Laurenti
Stenhammar	Ferdinando Autori
Fredrik	Benedetto Franc
Svenhult	Natalie Villa
Lena	Ugo Carlema
Holmström	Maria Marzetti
Un fante	Nuccio Natali

DIRETTORE L'AUTORE

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

### ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 388,6 - kW 30 - Torino: kHz 1140 - m 263,2 - kW 7 - Genova: kHz 1140 - m 263,2 (dalle ore 10.50 kHz 986 - m 301,3) kW 10  
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10  
FIRENZE: kHz 610 - m 494,8 - kW 20  
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10  
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: Orchestra diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Oinka; La vita per lo zar, sinfonia;

2. Travaglia: *Nuptial*, suite in quattro tempi;

3. Wasset: *Romanza*; 4. Schönbeg: *Mormori della notte*; 5. Respighi: *Aria*; 6. Kreisler: *Tamburino cinese*; 7. Wagner: *Mormorio della foresta*.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13: CANZONI MODERNE: Radiorchestra diretta dal M° MARIO SALERNO.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.50: RIVISTA DI VARIETÀ: Radiorchestra diretta dal M° MARIO SALERNO.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERATA DEL BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Cuffietto.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15-17.50: DISCHI CETRA - PARLOPHON: 1. Laurenti: *Son così le donne*; 2. Mauri: *Rosso e nero*;

3. Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare*;

4. Ruccione e Cherubini: *Quando suona la banda*; 5. Balzarini: *Al fuoco*; 6. Pucliche: *Il vecchio brontolone*; 7. Artico: *Danzando sul verde*; 8. Ruccione: *Un nodo al fazzoletto*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° B. BAZZAZZA.

19.40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19.40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.

Oggi alle 17,15 dalle principali Stazioni dell'EIAR verranno radiodiffusi i seguenti

## DISCHI CETRA-PARLOPHON

GP 92052 Laurenti: *Son così le donne*.  
OP 92176 Mauri: *Rosso e nero*.  
GP 92156 Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare*.  
GP 92163 Ruccione e Cherubini: *Quando suona la banda*.  
GP 92099 Balzarini: *Al fuoco*.  
JI 503 Pucliche: *Il vecchio brontolone*.  
GP 92178 Artico: *Danzando sul verde*.  
GP 92170 Ruccione: *Un nodo al fazzoletto*.

DISCHI DA 25 cm. L. 16 - IN VE DITA PAESIO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - Via Bertola, 40 - TORINO

**ZAMPIRONI FIDIBUS**

INSETTIFUGHI




ESIGETE QUESTA MARCA

**ZAMPIRONI**

Ridistributori presso tutti i Farmacisti, Drogherie, Tabaccai, ecc.

19.53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.  
19.53 (Milano) Il-Torino Il-Bolano: Musica varia.  
20.16 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.  
20.30: Cronache italiane del turismo.  
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica varia; ORCHESTRA CENTRA diretta dal M<sup>re</sup> BARDEZZA.  
21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

## I cavalieri di Ekebu

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di ARTURO ROSSATO  
(da «La leggenda di Gsta Berling» di Selma Lagerlof)  
Musica di RICCARDO ZANDONAI  
Maestro del coro: Achille CONSOLI  
Dirige l'Autore.  
(Vedi quadro a pag. 36).

Negli intervalli: Eugenio Beretti. «Ritratti quasi veri: Vittorio De Sica» - Notiziario «Giornale radio» - Situazione generale e previsioni del tempo - Dopo l'opera (Milano-Torino-Firenze): Musica da ballo dal Lido Gay di Torino fino alle 0.30 - Indici: Previsioni regionali del tempo.  
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

# PROGRAMMI ESTERI

## AUSTRIA

VIENNA  
kHz 592; m 506.8; kW 100  
18.20: Cronache varie.  
19: Notizie - Cronaca.  
19.25: Musica da ballo.  
20: Concerto sinfonico: (edale Festival di Luzzi)  
1. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore; 2. Bruckner: Sinfonia n. 5 (originale).  
21.50-23.30: Serata danzante - Negli intervalli: Notiziario.

## BELGIO

BRUXELLES I  
kHz 620; m 583.9; kW 15  
18.30: Concerto vocale.  
18.45: Concerto di piano.  
19: Concerto vocale.  
19.15: Dischi - Cronaca.  
19.30: Notiziario.  
20: Orchestra sinfonica.  
20.30: L'ery d'Abner: Quinte di le belote, commedia in un atto.  
21.5: Orchestra sinfonica: 1. Delibes: Balletto da Sylphide; 2. Grieg: Due melodie ciegache; 3. Massenet: Danza alsaziana; 4. Bossi: Intermezzi goldoniati (frammenti); 5. Jos. Strauss: Le delire, valzer.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica da jazz.  
23-24: Conc. di dischi.

## BRUXELLES II

kHz 532; m 321.9; kW 15  
19: Dischi - Notizie.  
20: Radiocantate.  
21: Musica leggera.  
22: Notiziario.  
22.16: Concerto di dischi.  
23.15-24: Musica da jazz.

## CECOSLOVACCHIA

PRAGA I  
kHz 638; m 470.2; kW 120  
19.15: Banda militare.  
19.55: Conversazione.  
20.15: Rivista musicale sportiva.  
21.25: Concerto variato.  
22: Notiziario.  
22.20: Musica di dischi.  
22.25-23.30: Come Brno.

## BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5  
19: Trasm. da Praga.  
22: Not. in radiogiorn.  
22.40-23: Come Brno.

## BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32  
19: Trasm. da Praga.  
22.25-23.30: Concerto di dischi con intermezzi per piano.

## KOSICE

kHz 1158; m 250.1; kW 10  
19: Trasm. da Praga.  
22: Come Bratislava.  
22.25-23.30: Come Brno.

## MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2  
19: Trasm. da Praga.  
22.25-23.30: Come Brno.

## DANIMARCA

KALUNOBORG  
kHz 240; m 1250; kW 60  
19: Notizie - Cronaca.  
20: Cronaca sportiva.  
20.40: Concerto variato.  
21.30: Musiche di Dittendorff; 1. Ouverture di *Il re dei re*; 2. *Sinfonia in do maggiore*; 3. *Finale della suite Le carnaval de la redoute*.  
21.45: Notiziario.  
22.15: Concerto vocale.  
22.35: Musica leggera.  
23.10-1: Musica da ballo.

## FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.  
kHz 1077; m 278.6; kW 30  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronaca varia.  
20.30: Radiorchestra e canto: 1. Berlioz: Ouverture del *Franc cacciatore*; 2. Chabrier: *Suite pastorale*; 3. Cantio; 4. Ravel: *La valse*; 5. Debussy: *La mer est plus belle*; 6. Debussy: *Il flûte prodigiosa*; 7. Ravel: *La valse*; 8. Ravel: *La valse*; 9. Ravel: *La valse*; 10. Ravel: *La valse*; 11. Ravel: *La valse*; 12. Ravel: *La valse*.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## GRENOBLE

kHz 585; m 514.6; kW 15  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20.25: Trasmissione dall'Opera Comique.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## LILLI

kHz 1213; m 447.3; kW 60  
17.55: Concerto variato.  
18.40: Cronaca varia.  
18.45: Trasm. inglese.  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Come Parigi P.T.T.  
20.10: Selezione d'opere.  
20.30: *Tristan Bernard*; 10. *Centurion*; 11. *La scuola dei ciarlatani*, commedia in tre atti.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronaca varia.  
20.30: Canzoni e melodie (musica leggera e d'opera).  
22.30: Come Parigi P.T.T.  
23.5-23.30: Musica da ballo.

## MARSIGLIA P.T.T.

kHz 600; m 512; kW 120  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Cronaca varia.  
20.30: Canzoni e melodie (musica leggera e d'opera).  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60  
18.30: Melodie e canzoni.  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Notizie sportive.  
20.15: Radiocronaca.  
20.30: Come Radio Parigi.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## PARIGI P.T.T.

kHz 959; m 312.6; kW 60  
18.15: Conversazione religiosa cantata.  
18.25: Dischi - Notizie.  
18.35: Selezione d'opere.  
18.45: *La nuit est belle*.  
19.40: Il giro di Francia.  
19.55: Attualità varia.  
20.5: *La bonne histoire*.  
20.25: *Dance* (Fred Astaire).  
20.30: Musica italiana riprodotta.  
21.10: Radiocconcerto.

21.25: Programma vario: Seguite in guida.  
21.55: Danze (dischi).  
22.30-23: Mus. di dischi.

## PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120  
17.40: Concerto variato.  
19: Notiziario.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Notiziario.  
20.16: Musica di dischi.  
20.25: Trasm. dall'Opera Comique.  
22.30: Notiziario.

## PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 205; kW 20  
19: Come Parigi P.T.T.  
19.30: Cronaca varia.  
20: Per la televisione.  
20.30: Giacchi dimenticati del secolo XVIII: *Destouches*; *Le philtre*; *commedia*.

## RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.4; kW 25  
18.30: Concerto variato.  
19: Cronaca varia.  
19.10: Musica di film.  
19.30: Cronaca - Notizie.  
20: Concerto variato.  
20.45: *Wagner*; *Lehngrin* (selezione riprod.).  
21.30: Musica da ballo.  
22-24: Musica varia, leggera da ballo.

## RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235.1; kW 27  
19: Conversazione.  
19.15: Varietà - Dischi.  
19.30: Conversazione.  
20: Notiziario.  
20.30: Radiocconcerto.  
21.10: *La boîte à succès*.  
22: Notiziario.  
22.15: Musica da ballo.

## RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80  
18: Cronache varie.  
18.30: Musica di dischi.  
19.15: Edil e Jan. dist. tiel.  
19.30: Concerto di piano.  
19.45: Melodie e canzoni.  
20: Attualità varia.  
20.30: Concerto sinfonico: musica franco-bulgara; 1. *Couperin le Grand*; 2. *Suite in do minore*; 3. *Rossini*; *Sinfonia*; 4. *Dukas*; *La Péri*; 5. *Stalinov*; *Leggenda*; 6. *Boyva*; *Kononov*; *Sinfonia* in fa; 6. *Widnegger*; *Suite bulgara*; *Nell'intervall* (21.30).  
22.30: Notiziario.  
22.45: Dischi novità.  
23.15: Musica da ballo.

## RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60  
18: Musette - Brani d'op. - Musica di film - Notizie.  
19: Melodie - Notizie - Orch. viennese - Oounod: *Faust* (selezione).  
20.30: Musette - Musica di film - Musica brillante - Concerto variato - Canti regionali.

21.40: Programma vario trasmesso da Parigi.  
22.20: Fantasia - Musica di Wagner - Musica leggera - Musica minore - Fantasia - Notizie.

## RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.30: Serate di varietà.  
22.30: Come Parigi P.T.T.

## STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100  
17.45: Concerto ritmato.  
18.30: Come Nizza.  
19: Notiziario.  
19.30: Cronache varie.  
19.45: Il giro di Francia.  
20: Notizie in tedesco.  
20.2: Notiziario.  
20.30: Come Rennes.  
22.30: Come Parigi P.T.T.  
23: Notizie in tedesco.  
23.5: Musica da ballo.

ICATOLETTA DI CARNE  
**SIMMENTHAL**  
IN GHIACCIO  
CARNE TENERA - GELATINA IQUISITA

## TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386.6; kW 120  
19: Notiziario.  
19.30: Come Parigi T.E.  
19.45: Notizie - Dischi.  
20.30: Come Lilla.  
22.30: Come Parigi P.T.T.  
23.5: Danze (dischi).

## GERMANIA

### AMBURGO

kHz 940; m 331.9; kW 100  
18: Banda militare.  
18.50: Roll. meteorol.  
19: Programma di varietà: «Non affaticatevi in noi».  
19.45: Cronache - Notiz.  
20.10: Varietà musicale: «Lieto fine di settimana».  
22.30-1: Come Berlino.

### BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100  
18: Musica leggera e da ballo.  
19: Echi della sera.  
19.20: Musica riprodotta.  
20: Notiziario.  
20.10: Serate di varietà: Notte di canti e di musiche.  
22: Notiziario.  
22.30-1: Musica da ballo.

### BRESLIAVIA

kHz 950; m 315.5; kW 100  
18: Programm. vario.  
18.40: Cronache varie.  
19: Musica di dischi e recitazione.  
19.45: Attualità sonore.  
20: Notiziario.  
20.10: Programma vario musicale: Evviva la vital.  
22: Notiziario.  
22.30-1: Come Berlino.

### COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100  
18.5: Musica leggerr.  
19: Convers. - Cronache.  
20.10: Programma variato: Domani è Domenica!  
22: Notizie - Cronaca.  
23: Musica da ballo.  
24-1: Come Berlino.

**LA VITE**  
L'APPARECCHIO RADIO  
IPROVVISTO DI PARTE  
FONOGRAFICA  
ACQUISTATE UN  
**LESAFONO**  
Chiedete alla ditta  
**LESA**  
Via Bergamo, 21 - MILANO  
l'opuscolo illustrativo  
**LE 8 SOLUZIONI.**  
che vi sarà inviato gratuitamente.  
Pubblicazione di grande interesse  
e di grande attualità.

**LA SIGARETTA  
DI GRAN**

**CLASSE**

**Macedonia**

**EXTRA**

**Macedonia**

# SABATO

## 17 LUGLIO 1937 - XV

21: (dalla Piazza Reale) Berlioz: *Sinfonia n. 9* per soli cori e orchestra, 23: Notiziario.  
23.15: Concerto var. musicale: Di notte a Monaco.  
24.1: Danze (dischi).

**SAARBRUECKEN**  
kHz 1249; m 240.2; kW 17  
18: Aneddoti con musica (dischi).  
18.30: Canzoni popolari.  
19: Attualità varie.  
19.10: Radiofilm music.  
19.45: Cronaca - Notizie.  
20.10: Seria danzante.  
22: Notizie - Echi.  
22.20: Piano e canto.  
22.40-23: Come Berlino.

**STOCCARDA**  
kHz 574; m 522.6; kW 100  
18: Attualità sonore.  
19: Come Monaco.  
20.40: Programma variato. Come vi piace.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Berlino.  
23.1: Musica riprodotta.

**INGHILTERRA**  
**ORFOTWICH**  
kHz 200; m 1500; kW 150  
18: Notiziario.  
18.30: Intervento gaelico.  
18.45: Conc. orchestrale.  
19.30: Varietà A B C (Lettera N).  
20: Varietà Palace of Varieties.  
21: Notiziario.  
21.30: Polceire: L'estate a Londra.  
22: Musica leggera.  
23.24: London Regional.

**LONDON REGIONAL**  
kHz 577; m 342.1; kW 70  
18: Banda e basso.  
19: Notiziario.  
19.30: Conc. di dischi.  
20 (da Lini): Orchestra sinfonica di Vienna: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa; 2. Bruckner: *Sinfonia n. 5* in si - Nell'intervallo: Letture da La Fontaine.  
21.50: Interdizio.  
22: Notiziario.  
22.23-24: Musica da ballo (Henry Hall - Nell'intervallo (23-30). Notiziario).

**MIDLAND REGIONAL**  
kHz 1013; m 296.2; kW 70  
18: London Regional.  
19: Notiziario.  
19.30: Due piani: 1. Pasquini: Sonata; 2. Oller: Mazurca; 3. Dvorak: Danza slava; 4. Anonimo: *Petenera*, danza popolare spagnola; 5. A. Puccini: *Silfuettes*.  
20: London Regional.  
20.25: Concerto corale.  
21: Musica leggera e da ballo.  
21.40: Cronache sportive.  
22-24: London Regional.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
kHz 686; m 437.3; kW 2.5  
18.30: Conc. di violino.  
19.30: Cronache varie.  
19.50: Concerto vocale.  
20.10: Radiocronaca.  
20.30: Programma vario.  
22: Notiziario.  
22.30: Danze (dischi).  
23-23.30: Conc. ritrasm.

**LUBIANA**  
kHz 527; m 569.3; kW 5  
19: Attualità varia.  
19.30: Programma vario.

**LUSSEMBURGO**  
kHz 232; m 1235; kW 150  
18.30: Musica inglese.  
19: Notizie in tedesco e francese.  
20.30: Concerto variato.  
21: Dischi novità.  
21.30: Concerto sinfonico con piano: 1. Pjani. *Paganini* (fragmenti); 2. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore n. 550 - Nell'intervallo (22.15): Notiziario.  
23.15: Musica inglese da ballo.

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
kHz 260; m 1153.8; kW 60  
18.50: Notiziario.  
19.30: Programma vario.  
20.10: Conversazione.  
20.30: Letture.  
20.40: Radiocronaca.  
21.40: Notiziario.

22.15: Da stabilire.  
22.45-23.30: Danze (d.).

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
kHz 160; m 1875; kW 150  
18.40: Musica brillante.  
18.50: Musica di film.  
19.10: Convers. religiosa.  
19.35: Piano e canto.  
20.5: Pianistica.  
20.15: Musica di film.  
20.40: Radiocronaca, piano e canto.  
21.40: Notiziario - Radioteatro.  
22: Orchestra e solisti.  
22.55: Notizie - Dischi.  
23.15-23.40: Mus. brill.

**HILVERSUM II**  
kHz 995; m 301.5; kW 60  
Notiziario - Conversaz.  
19.55: Meditazione.  
20.15: Musica brillante.  
20.40: Musica di dischi.  
21: Declamazione.  
21.50: Musica brillante.

22.35: Musica da ballo.  
23.10-23.40: Musica di dischi.

**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
kHz 224; m 1339; kW 120  
19.15: Dischi (cori).  
18.50: Attualità varie.  
19: Radiomissione.  
19.40: Cronache - Notizie.  
20: Programma per i Polacchi all'estero.  
20.45: Notiziario.  
21.5: Musica da ballo - In un intervallo (21.45): Cronache.

**PORTOGALLO**  
**LISBONA**  
kHz 629; m 476.9; kW 15  
19.15: Musica portoghese e brasiliana.  
19.30: Notiziario.  
20: Concerto variato.  
21.10: Musica d'opera.  
21.30: Notizie spagnole.  
22.30: Musica pure ghesa.  
23.30-24: Mus. da ballo.

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
kHz 823; m 364.5; kW 12  
19.25: Musica di dischi.  
20: Per gli ascoltatori.  
20.15: Musica da ballo.  
21.30: Notiziario.  
21.45: Concerto ritrasm.  
22.15: Notiziario in lingue diverse.

**SVEZIA**  
**STOCKOLMA**  
kHz 704; m 326.1; kW 55  
17.45: Concerto corale.  
18.15: Musica di dischi.  
19.30: Musica brillante.  
20: Conversazione.  
20.30: Musica antica da ballo.  
21: Radiocronaca.  
22.25: Musica da ballo moderna.

**SVIZZERA**  
**BEROMUNSTER**  
kHz 556; m 539.6; kW 100  
18.30: Musica varia.  
19: Canzone - Notizie.  
19.25: Conversazione.  
19.45: Notiziario - Dischi.  
20: Radiocommedi.  
21.30: Concerto orchestrale.  
22.15: Musica da ballo.  
23: Bollettini - Pine.

**MONTE CENERI**  
kHz 1167; m 257.1; kW 15  
19.45: Notiziario.  
20 (da Lini): Concerto del Wiener Symphoniker diretto da Eugen Ormandy: 1. Beethoven: *VIII Sinfonia* in fa maggiore; 2. Bruckner: *V Sinfonia* in si bemolle maggiore - Nell'intervallo: « Il Ticino vero e quello di maniera », conversazione.  
21.40-22: (d.).

**SOTTENS**  
kHz 677; m 443.1; kW 100  
18: Radiocronaca.  
18.45: Cronaca varia.  
19.30: Musica di dischi.  
19.45: No izio.  
20.5: C. F. Landry: *Cadenza*, radiocritica.  
20.30: Radiocronaca: 1. Berlioz: *Overture per « Il Re Lear »*; 2. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 3. Rimski-Korsakov: *Stenka Razin*, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: *Marcia slava*; 5. Liszt: *Rapsodia* n. 12.  
21.35: G. d'Hervillat: *Argenti de suite*, commedia in un atto e tre giornate.  
22.5-23: Danze (dischi).

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
kHz 546; m 549.5; kW 120  
18.25: Musica da ballo.  
19.10: Conversazione.  
19.30: Zulufo irlandese.  
20: Musica leggera di opere (dallo Zoo) - Nell'intervallo: Notiziario.  
23: Musica alghina.  
0.5: Ultimo notizio.

**STAZIONI**  
**EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
kHz 941; m 318.5; kW 12  
19: Notiziario.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.25: Musica varia.  
20.55: Notiziario.  
21.5: Musica di dischi.  
21.45: Brani d'opere.  
22.20: Notizie - Dischi.  
23-24: Musica araba.

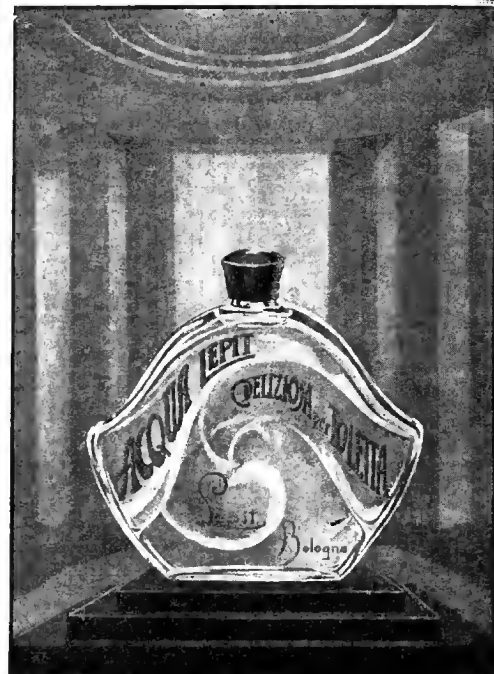
**RABAT**  
kHz 601; m 499.2; kW 25  
18.30: Musica moderna.  
19: Musica da ballo.  
19.30: O. Straus: *Sogno d'un salzer* (selezione riprodotta).  
21.10: Opere e film.  
21.30: Notiziario.  
21.50: Museste (dischi).  
22-23.30: Tram araba - Nell'intervallo (22.45): Radiocronaca.

## ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA  
CLASSICA ACQUA  
PER TOILETTA CHE  
NON DISTURBA  
IL VOSTRO  
PROFUMO  
PERSONALE

UN AROMA  
DISCRETO  
SIGNORILE  
CHE SODDISFARÀ  
LA PIÙ ESIGENTE  
FRA LE PERSONE  
ELEGANTI

Bottiglia grande L. 22  
Media L. 14  
Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L. E. P. I. T. - BOLOGNA**

In questo prodotto L.E.P.I.T. sono incluse le figurine del GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA



Da 936 al 985 regnava in Danimarca un re, prapannomato Aroldo dal denti turchini, che sovrattira i suoi ufficiali un abile arciere chiamato Tokon. Aroldo, che l'aveva preso in odio, gli ordinò un giorno di fare il famoso esperimento: colpire il pomodella testa di un uccello. Tokon, estrasse dal turcaso tre frecce e con la prima colpì il pomo e poi dette al re che lo interrogava la famosa risposta: «Le altre frecce mi avrebbero servito per vendicarsu di te la morte di mio figlio». Nel dramma di Schiller l'eroe, il conte di Fiesco, si vendicò di un altro re, il più drammatico del poema che, come tutti sanno, ispirò a Rossini uno dei più noti e più poderosi apertiti.

## PEG DEL MIO CUORE

Commedia di Manners (Lilla, ore 20.30).

Peg è una fanciulla americana, nata dalle nozze di un irlandese, agitatore di folle, con una signorina di distinzione e ricchissima famiglia, la quale l'ha ripudiata perché sognava per lei ben altra matrimonia. Senonché viene a morte uno zio materno che, pentito per l'ingiusto trattamento fatto a Peg, le lascia una favolosa eredità, affidando l'educazione della ragazza alla signora Walton alla quale assegna la bellezza di centomila dollari all'anno per tutto il tempo in cui Peg avrà bisogno delle sue assistenze... pedagogiche. Peg è buona, generosa, sincera, leale, un po' selvaggia, ma schietta, arriva in mille modi con l'ipocrisia della famiglia Walton, tradizionalista ma falsa. Il contratto tra Peg, che non si sapeva mai di Michele, il suo cospolino, con la cugina Ethel è sfidante ed è tutto a vantaggio di Peg, la quale tuttavia, si umilia ed offre la sua amicizia alla cugina altissima da cui viene addegnata respinta. Eppure è proprio Peg che si addossa la responsabilità e la colpa di una gravissima scappata della signorina la quale di nottetempo sta per svenire con un corteggiatore. Caricata di rimproveri, Peg decide che è tempo di finire e vuol ritornare con suo padre ma viene a sapere all'ultimo momento di essere ricca, ricchissima e che la sua partenza sarebbe la rovina del Walton. Allora il suo buon cuore prevale sul risentimento e Peg resta, ma non resta sola. Un giovanotto, l'unico che la interessasse, l'ha veramente capita e se la spassa.

Bella commedia che mette invariabilmente la Gramatica ha reso popolarissima in Italia.



## STAZIONI ITALIANE

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Rito Selvaggi (Gruppo Tarina, ore 21).

Interessantissimo e del più suggestivo eclettismo il programma di questo concerto che sarà diretto da Rito Selvaggi. A indicarne l'importanza basterebbe accennare al primo numero, che è costituito da una di quelle pagine potenti del sommo Bach, del quale sarà eseguita la Prima suite in do maggiore nella trascrizione del Weingarten.

Questa « suite » farebbe parte di quelle quattro « suites », in forma di « ouverture », di epoca ingusta, ma che Giovanni Sebastiano Bach scrisse certamente prima del 1723 e che non è fra le musiche più note del musicista grande. Ciò che naturalmente non può che rendere più interessante l'esecuzione che ne ha preparato il Selvaggi, ormai specializzato nella formazione dei più saporiti e suggestivi programmi.

Ecco, infatti, un altro numero dello stesso programma — il secondo — esibire una grande pagina di Riccardo Wagner che ci appare assai di rado e che è certamente ignota ai più: l'« ouverture » da concerto Faust che l'autore della « Tetralogia » scrisse fra il 1839 e il 1840 e che rimase un anno dopo. Non era questa la prima volta che Riccardo Wagner cedeva al fascino dell'immortale poema goethiano, e sono infatti del 1832 le sue sette composizioni sul Faust così distinte: Canto dei soldati, Contadini sotto il tiglio, Ouzane di Hinder, Canzone di Mefistofele (La pulce del re), il Canto di Margherita e l'Innozione di Margherita alla Vergine.

Fra gli altri pezzi del programma, ricordiamo le Quattro danze polacche del Tassman, e due pagine, le più vive e smaglianti, della nostra e applaudita opera dello stesso Selvaggi Margiolata veneziana: il Preludio e le Danze, che sotto la direzione dell'autore risulteranno con tutto il loro fascino ammalianti.

## IL VENTAGLIO

Commedia musicale in tre atti di E. Reggio (da C. Goldoni), musica di Alfredo Cuscinà (Gruppo Rama, ore 21).

La storia di questa commedia goldoniana, che Emilio Reggio ha preparato artificialmente per renderla adatta all'accogliimento della musica, è piena di peripezie. Esiguita per la prima volta a Parigi nel periodo in cui il famoso commediografo si trovava colà, la commedia non piacque al pubblico parigino, e il giudizio negativo venne riconfermato dal pubblico veneziano del teatro San Luca. Ma

Goldoni, che la sapeva più lunga del pubblico, non si sfiduciò e non tolse il credito al suo lavoro, che è un capolavoro.

Il conte Rocca Marina, il signor Evaristo dalle smanie amorose, il Barone del Cedro delle spassose colture, Crispino dalle comiche mense archeologiche, Giannina con la sua patetissima protervia, la altera e prelosa signora Geltrude, sono personaggi ideali per l'ispirazione di un musicista. E così Candida, bella e rapinosa, ma timida per femminile puntiglio. Personaggi e macchiette che suggeriscono un commento melodico. Emilio Reggio è riuscito brillantemente a mantenere il libretto nel clima goldoniano. A sua volta Alfredo Cuscinà ha composto uno spartito che aderisce perfettamente al colore dello stile settecentesco della bellissima commedia.

## STAZIONI STRANIERE

## LA FIGLIA DEL TAMBURO MAGGIORE

Opera comica in tre atti di G. Offenbach (Parigi P. T. T., ore 20.30).

E' una delle opere comiche della maturità del celebre compositore, venuta dopo l'opera all'inglese la Bella Elena, la Grande Duchessa di Gerolstein. Apparsa la prima volta il 1879 a Parigi, nel teatro proprio che egli, l'Offenbach, aveva creato per poter rappresentare più facilmente e secondo i suoi istinti le numerose opere e operette che andava componendo con ritmo inesauribile. La Figlia del Tamburo maggiore riportò uno di quei successi indimenticabili comuni alle maggiori parte delle inconfondibili creazioni offenbachiane e che ebbe risonanza internazionale.

## UNA DONNA PIENA DI FASCINO

Scene radiofoniche di Gertrud Ruoge

(Francoforte, ore 21.15).

Quando nel 1859 Bismarck pose la sua candidatura al Ministero degli Esteri, il principe reggente Guglielmo, più tardi Imperatore di Germania, disse: « Ci mancherà bene l'altro che il Ministero degli Esteri venisse affidato ad un uomo che rovescia tutto ». Ma tre anni dopo durante il conflitto fra il Governo e il Parlamento, Guglielmo dovette decidersi a chiamare Bismarck. Il nuovo Ministro corrispose all'aspettativa e realmente riformò ogni cosa ma per la fortuna del suo Paese. Nel 1882, poco prima di diventare Ministro degli Esteri, Bismarck era andato a Biarritz per un po' di svago e qui aveva fatto conoscenza della giovane principessa Caterina Orloff della quale scrisse: « Questa interezza assolutamente apollinea, ma così umanamente gentile, che allora, diede tanto da supporre e da indovinare al mondo diplomatico, ha fornito l'argomento alle graviose scene scritte da Gertrud Ruoge ».



## STAZIONI ITALIANE

## I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato, musica di Riccardo Zandonai.

Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Roma, ore 21).

Sotto la direzione dell'autore, l'opera avrà ad interpreti principali Fernando Aulio, Paolo Cini, Maria Laurenti e Giuseppina Santi.

(Vedere l'illustrazione dell'opera a pag. 10).



Pianista Maria Golia

Pianista Elva Bonzagni

## PENSACI, GIACCOMINO...

Commedia in tre atti di Luigi Pirandello, nell'interpretazione di Sergio Tofano (Gruppo Torino, ore 21).

Questa commedia dell'illustre scrittore è fra le più vivide e semplici. Copie la vita nella sua più quotidiana realtà; la spiega, la rivela, la denuda; appena la realtà è chiara in ogni suo aspetto, se ne serve di piattaforma e balza nei cieli artistici dell'andante pensiero, non curante di sfiorare i limiti del possibile, per sfuggire a una supremazia bellezza umana; la bontà hitleriana.

Conviene ricordare quella massima per cui « la morale è il dovere degli altri ». Contro tale massima è scritta la commedia e contro di essa è armato il protagonista. La morale sia il dovere di ognuno e soprattutto il proprio dovere.

Ma, con questo, non creda che la commedia debba avere un tono moralista. Errore, in cui cadono spesso le interpretazioni del lavoro. Il Professore è — in sé — arguto e ridanciano, ottimista e sereno, comico e talvolta — nei suoi aspetti esteriori — perfino ridicolo. Nessuno lo rispetta veramente, né i ragazzi di scuola, né il bidello Cinquaman, né i colleghi. C'è in lui quel tanto di anticonvenzionale che basta a metterlo fuori del rispetto convenzionale. E questo è proprio l'abito più conveniente a chi voglia combattere una fiera battaglia contro il convenzionalismo sociale, che si compie meglio di salvare le forme che non le sostituirle.

Il Professore, volendo far del bene alla figlia del bidello, e pensando che i suoi quarant'anni d'insegnamento non andranno perduti se la sua pensione, morto lui, passi di buon diritto alla propria moglie, chiude la mano della fanciulla. Il bidello Cinquaman, che è felicissimo e per la prima volta inonda di rispetto il suo superiore. Senonché, dal colloquio con la ragazza, il Professore viene a sapere che essa è in un mare di guai: ha amareggiato con Giacomino, un ragazzo più sietto che prudente, e adesso è incinta. Cinquaman, saputa la cosa, scaccia la figlia; ed è in seguito alla volenteria del padre che il Professore sente nascere in sé l'erosmo dei buoni. Prende per mano la ragazza e la porta a casa sua. Intende sposarla e far da padre al nascituro. Quanto a Giacomino... da cosa nasce cosa. Egli, vecchio, non sarà che un vecchio compagno per la giovane moglie. Ha pochi anni da vivere, lascerà qualche soldo, e, morto lui, i due giovani si potranno unire onestamente.

Creata così, con suprema abilità, la fase dei fatti, il commediografo può finalmente penetrare nel terreno delle conseguenze, quello appunto per cui è scritto il lavoro. Come può ingranarsi una simile situazione di peraltro logica e umana nel quotidiano convenzionalismo del mondo? Tutti capiranno la croce addosso al Professore, in nome della morale. E si vorrebbe che Giacomino si staccasse dalla donna amata e dal figlio, per passare a vere nozze, che il Professore si disinteressasse di Giacomino anziché procurargli un buon posto in Banca per preparare a lui e alle due creature, moglie e figlio, un buon avvenire. Si vorrebbe, insomma, che la morale corrente avesse il sopravvento sulla morale del cuore. Allora, in un impeto disperato, il Professore, vecchio e solo, trova forze nuove per opporsi al disfacimento di un progetto caro al suo cuore e grida quel Pensaci, Giacomino! che, in realtà, è un grido di allarme contro le convenzioni sociali troppo ristrette e cieche e fredde. Ed è la sua vittoria. A tanti, vicini a Dio, si può anche vincere il pregiudizio e riuscire a compiere un'opera di tutta donna.

La bellezza del personaggio è tale che può essere interpretata da attori di svariatissima indole, potendo egualmente identificarsi con i temperamenti più drammatici ed i più comici. Il Professore, il dramma infatti, quando scaturisce, è tutto in luce, pieno di vita e scarso di atteggiamenti. Ma è indubbio che la parte del Professore sia resa con squisita aderenza da un attore come Sergio Tofano che ne sarà appunto l'interprete in questa edizione radiofonica. Grande arte è quella che sa giungere al dramma attraverso le più felici varietà dell'umorismo; e questo è anche un problema del teatro per dramma. (Casalini).

## STAZIONI STRANIERE

## IL GALLO D'ORO

Opera comica in tre atti di Rimski Korsakov (Bordeaux P.T.T., Radio Parigi, ore 20.30).

Composta su libretto tratto dal Pushkin, di cui il Maestro aveva già musicato quel Mozart e Salieri in cui si tenta di avvalorare la società e salvaguardia dell'avvicinamento dell'autore del Don Giovanni perpetrato dal Sillari. Le coq d'or non fu

representata che due anni dopo la morte del suo autore, avvenuta il 21 giugno del 1908. L'ultimo lavoro inascentato da Rimski-Korsakov è quella *Leggenda dell'insensibile città di Kitees e della fanciulla Fenicia*, che appare anche alla «Scala». In una delle scorse stagioni. Come tutti sanno, al celebre e singolarissimo musicista russo, oltre al non esiguo repertorio operistico e al vasto numero di composizioni sinfoniche, si debbono le revisioni di alcune opere dei suoi amici. Basterà ricordare il *Boris e la Kocanina del Muscovski* e il principe Igor del Borodin, da come ritenuti i capolavori più insigni del teatro musicale russo.

## LE MASCHERE NELLA CASA

Commedia in tre atti di André Cuel e M. Belviane (Parigi P.T.T., Marsiglia P.T.T., ore 20,30).

André Cuel è nato in Francia soprattutto come scrittore polemico debuttò nel romanzo nel primo dopoguerra con un certo successo. Affrontò il teatro soltanto pochi anni or sono attratto dal genere goliardico e misterioso che era quasi una diretta derivazione del famoso teatro di De Laorde. Fu così che presentò alle scene *Occhi di Lince*, scritto in collaborazione con Daniele Polé. Anche questo *Le maschere nella casa*, per il quale ha avuto come collaboratore Belviane, è sullo stesso genere e quindi uno spettacolo superlativamente radiofonico in quanto è tutto fatto di attese, di voci e di sensazioni angosciose.



## STAZIONI ITALIANE

### I CAVALIERI DI EKEBÙ

Dramma lirico in quattro atti e cinque quadri di Arturo Rossato, musica di Riccardo Zandonai, Stagione lirica dell'Elia (Gruppo Torino, ore 21).

Sotto la direzione dell'autore, l'opera avrà ad interpreti principali Fernando Aulori, Paolo Ciril, Maria Laurenti e Giuseppe Sani. (Vedere illustrazione dell'opera a pag. 10).

## LA PARTE DEL DIAVOLO

Commedia giocosa in tre atti di Giovanni Serafini (Palermo, ore 21,30).

Un re di Spagna, naniaco e paranoico, s'innamora di un'orfanella italiana, commessa in una grande sartoria di Madrid, ascoltando il canto. Lucia, l'orfanella, ha per fratello Gennaro, cantante girovago, e di lei è innamorato don Raffaele di Calatrava, un nobile studente. Per sanare l'onore minacciato della sorella, Gennaro fa nascondere Lucia in un convento. Don Raffaele disperato per la scomparsa della ragazza invoca il diavolo, disposto a vendergli l'anima pur di ritrovare l'amata. Gennaro — impietoso — finisce di essere il diavolo e fa un patto con l'ingenuo studente. Ed è così che Gennaro che riesce nell'intento di far sposare la sorella con la studentessa, giocandosi della protezione della regina. Anche il re, che prende a favore Gennaro perché la voce del giovane gli ricorda quella di Lucia, finisce di rinviare e... tutto si conclude lietamente.

## QUALCHE COSA DI ME

Commedia in tre atti di Vincenzo Trieri (Gruppo Roma, ore 21).

Vincenzo Trieri ha versato in questa sua ultima commedia che Ruggero Ruggeri ha portato trionfalmente in giro per l'Italia, con una interpretazione memorabile, tutto il suo amore per il giornalismo. Vincenzo Trieri, redattore capo del Popolo di Roma, è un giornalista nato e questa sua fondamentale natura affiora in tutto ciò che fa, anche se quel che fa è una bella commedia di intonazioni psicologiche e letterarie, come Taine, a se intreccia una cupa vicenda poliziesca, come la Sharr e altre che i nostri ascoltatori hanno potuto recentemente udire. Il dramma giornalistico doveva uscire. Ed è uscito in questa vigorosa opera che ha un solo difetto: di sentire un po' qua e là delle tendenze letterarie del Trieri, che ama terribilmente la parola. Un altro carattere di questa bella commedia è di tendere alla vicenda gialla, ma lo fa con tanto garbo, tanta grazia, tanta pertinacità e tanta discrezione che finisce per uccidere in una vena di più in questa commedia la passione del giornalista di razza per

il giornale nel quale lavora. Qui tutti i pensieri, tutte le aspirazioni, tutte le caratteristiche del giornalista sono dipinte con tratti sicuri e solidi. Qui non si vede il solito giornalista di maniera lasciati in eredità dal tramontato teatro francese, ma il giornalista vero, nostro, moderno che: id del giornale non gli è palestra delle sue personali ambizioni, ma il centro di tutti i suoi sacrifici, il giornalista vero può avere tutti i difetti meno che la vanità personale. La vanità del giornalista vero è la bellezza, la vivacità del giornale. Chi lavora in un giornale soltanto per frarne i profitti maggiori sia materiali che morali, non è degno del giornalismo veramente inteso. Tutta la sua vita è il giornale, ogni suo pensiero è il giornale, tutte le sue preoccupazioni riguardano il giornale. Gustavo Rea, protagonista di questa viva commedia di Vincenzo Trieri, potrebbe rappresentare un esempio istruttivo per tutti coloro che intendono dedicarsi alla vita del giornale. I casi che gli capitano non sono, è vero, né frequenti né semplici. Anzi sono tutto ciò che ci può essere di più straordinario, specialmente in un paese bene organizzato come il nostro, ma un dramma bisogna farlo e Trieri ha fatto benissimo a trincerare la cupa favola di spionaggio che è al fondo della commedia. Quel che importa però in quest'opera commovente, è la figura del protagonista, per quel che dice, per quel che soffre e per quel che sente. Egli è un giornalista. Non oseremmo dire che tutti i giornalisti siano come lui; ma possiamo dire che moltissimi lo sono. E gli ascoltatori del gruppo Roma, quando avranno sentito questa bella commedia, informavano senza dubbio a meglio conoscere una categoria di soldati della vita di spionaggio, che, non si sa bene per quale ragione, continua ad essere poco conosciuta. (Gherardi).

## STAZIONI STRANIERE

### LA «SINFONIA N. 5» DI BRUCKNER

(Vienna, ore 20,45 circa).

La vita di Bruckner, autore di nove sinfonie, fu di continua lotta. Figlio di un maestro di scuola, egli nacque ad Ansfelden, nel 1824. Giovannissimo, fu nominato organista della Cattedrale di Linz e quindi della Cappella di Corte, a Vienna. Indifferente al teatro, si può dire che non interessasse a una rappresentazione, per quel che si poteva aspettare, leggeva poco e i suoi gusti erano rimasti provinciali. Rispettoso delle gerarchie intellettuali, non osava mettersi a sedere davanti a Wagner. Vedeva anche in un modo placido e senza grandi elazioni che erano la curiosità di tutta Vienna. Naturalmente le donne non provavano attrazione per un tipo simile. Ma, quando creava, si trasformava. Colori i suoi impeti di ispirazione, potenza eroica di espressione, l'uomo, che nella vita normale sembrava privo e apologetico di personalità, scriveva sinfonie nelle quali, specialmente nell'«Adagio», i problemi fondamentali della vita erano proposti e svelati. Hermann Levi, il famoso direttore d'orchestra del Parsifal, disse che Bruckner aveva creato le più importanti sinfonie scritte dopo quelle di Beethoven. Lei il musicista che sarà commemorato nella maniera migliore, con l'esecuzione delle sue opere.

## LA SCUOLA DEI CIARLATANI

Commedia in tre atti di Tristan Bernard e Albert Centurier (Lilla, Tolosa P.T.T., ore 20,30).

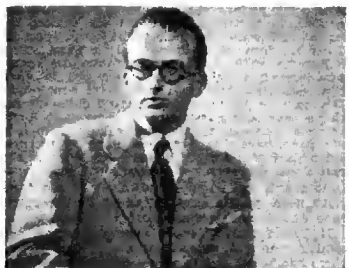
Tristan Bernard — al secolo Paolo Brinari — impersona il teatro comico francese contemporaneo. Egli non è un creatore di caratteri, ma di situazioni e di macchiette. Nel 1899 fece rappresentare al teatro Comico la prima commedia di questa commedia che scrisse in collaborazione con Centurier. Si tratta di uno dei più divertenti lavori di Tristan Bernard. I tre atti sono una continua satira — allegria — di allegria malata immaginaria che ci concentrano, per mano di scabioso, nelle città termali.

La figura più riuscita è quella di un piccolo marinaio di otto anni che ha collettivamente una certa ferezza, tutte le malattie e che reclama posizioni così come Argan reclamava clisteri. Un personaggio al cui umorismo non si può resistere. Una commedia estiva che, in questo momento, è di grande attualità.

## I QUATTRO DELLA «BELOTE».

Commedia in un atto di Maxime Lery e di Guy d'Abzac (Bruxelles I, ore 20,30).

La belote è un gioco francese delle carte e i quattro della belote sono un gruppetto di amici provinciali, assai frequentati da un caffè, dove fanno ogni sera la loro brava partita. Vita più tranquilla di così... ma l'elemento drammatico s'introduce improvvisamente nella vita e nel gioco portato da un viaggiatore di commercio... «l'uomo del destino». Commedia arguta, piacevolissima, che si ascolta con interesse.



Alimacchie Arraschi



## STAZIONI ITALIANE

### I GRANATIERI

Operetta in tre atti di Vincenzo Valente (Gruppo Torino, ore 21).

Questa operetta, tipicamente italiana, riuscì ad inserirsi vittoriosamente nel gruppetto aristocratico delle opere celebri, come la Mascotte, la Donna Juana e la cocca e le fene benigne del cartellone delle migliori compagnie operettistiche.

Piacevole, spassosa, briossima, l'operetta I Granatieri nel soggetto come nella musica ricorda le favole ed i ritmi dell'operettistica ottocentesca, ma è musica che attraverso il raggio inesorabile del tempo ha resistito, non ha perduto la primitiva freschezza né la schietta giocondità.

## STAZIONI STRANIERE

### DON GIOVANNI

Opera in due atti di Wolfgang A. Mozart (Monaco, ore 18,35).

Chi non conosce la storia dell'avventuroso «Burlador» di Siviglia, che di tutti brindando e tutto brindando, passa d'amore in amore fino al giorno in cui, per sfuggire a quelli che lo inseguono per dargli il fatto suo, entra e si nasconde nel cimitero dove è sepolto il commendatore che egli ha ucciso in un duello dopo avergli sedotto la figlia Anna! Ma la statua del commendatore che è sopra il suo monumento si muove e parla e minaccia. Don Giovanni scherza ancora, però è in via per quella notte a cena l'anima sua. Il commendatore accetta l'invito e, la notte, appare dinanzi alla mensa imbandita nel palazzo di Don Giovanni. In vano don Giovanni, che è in un'ultima smania, ha supplicato il libertino impudente perché si penti e cambi vita. Egli la deride ed è trascinato dal commendatore nei vortici delle fiamme infernali. Dobbiamo aggiungere che con la storia leggendaria Mozart ha composto uno dei più grandi capolavori del teatro di musica?

## RAGAZZE A BORDO

Commedia di Ludwig Dinklage (Deutschlandsender, ore 21,10).

Due giovanotti, Kurt e Heinrich, amano le gite in barca a vela, ma non amano i lavori inerenti alla vita della barca, della scogliera, ecc. Desiderano perciò di cercare qualche ragazza-compagna e a tale scopo mettono un avviso nel giornale. La prima ragazza che risponde dichiara di essere alta m. 1,70, bionda, faina-negra, grande sportiva. L'altro, ma anche essa non ama quel genere di faccende. Altro avviso seguito da un mucchio di lettere. Se ne sceglie due. Una ragazza afferma di amare molto le gite in barca a vela, ma, accettando la stessa vuole dilgere la navigazione: altro che cucinare e rimandare le calze ai compagni! E' una «spionza», diplomata, di conseguenza, viene licenziata. La terza aspirante è una bambola alla moda. Lo sport passa per lei in seconda linea; l'essenziale è trovare marito. Altro insuccesso. Non è una buona

## Radio, libri e gioco del "Ponte",

D ore che fu assolta dalla accusa d'essere causa della crisi del teatro lirico, accusa volta, alla fine, nel riconoscimento del concorso prestato dal microfono nel risvegliare nel pubblico la curiosità e l'amore degli spettacoli d'opera, la Radio, da qualche tempo, è diventata bersaglio in America e altrove, ma, fortunatamente non da noi, alle lamentele di alcuni editori e di molti librai. Passerà anche questa! Non impressionano, del resto, i protestatori, né per forza di numero, né per altezza di vedute: che li muove la solita pigrizia mentale, per cui i beati possidenti di una qualsiasi situazione privilegiata da comodi e facili guadagni si sottraggono volentieri alle responsabilità del non aver saputo prevedere una crisi sopraggiunta e preferiscono di rovesciare la colpa dei danni, che ne hanno, sull'ultimo venuto. Nel caso presente, per la crisi libraria d'oggi, come per la crisi teatrale di ieri, la presunta e designata colpevole era, ed è, la Radio.

E, come accadde per il teatro, verrà immancaabilmente, ben s'intende, il giorno in cui tutti con-



Il concertatore e il direttore del coro: Victor de Sabata e Vittorio Veneziani.

verranno che la Radio, anziché nuocere, avrà giovato all'amore ed alla ricerca del libro.

Tuttavia, già gli editori americani, con la maggior sensibilità da gente d'affari che li distingue, cominciano ad accorgersi che non c'è peggior errore del persistere nell'individuare l'origine delle difficoltà in cui si dibattono, la dove questa origine non è. La notizia di codesto più savio orientamento è stata riferita dal *Radiocorriere*: notizia curiosa, non per il riconoscimento, da parte di editori americani, dell'inconsistenza del rimprovero mosso alla Radio, la quale, anzi, ha saputo dimostrare che utilmente collabora alla diffusione e alla conoscenza dei libri e procura quindi clienti



Dino Di Luca  
l'ascottatissimo interprete di Gastone nella gustosa parodia  
di Nizza e Morbelli: «Il microfono fantasma».



Gli artisti della Scala al Teatro dell'Opera di Berlino: il ministro Goebbels si rallegra con Gina Cigna e Beniamino Gigli, magnifici interpreti dell'«Aida».  
(Dal «Die Sendung»).

alle librerie: notizia, bensì, curiosa per la nuova tesi degli editori. Secondo costoro, il «nemico numero uno» del libro, la causa prima della crisi dell'industria editoriale s'ha da vedere non nel microfono, ma nella sempre più grande diffusione del gioco del «ponte» o bridge che dir si voglia, il quale viene a rubare ai giocatori le ore che prima erano destinate alla lettura. Il *Radiocorriere* s'è anche fatto eco di una maliziosa chiosa all'affermazione degli editori: se è vero che il gioco si è diffuso moltissimo, soprattutto negli ambienti intellettuali, gli editori debbono recitare il «mea culpa», in quanto hanno fatto di tutto, con ogni genere di pubblicazioni, per diffondere e volgarizzare quel gioco!

Ho potuto verificare il pregio di codesta osservazione sfogliando oggi da un librai il Codice Internazionale del Bridge, testo studiato e compilato dalla «Commission Française du Bridge», dal «Portland Club» di Londra e dal «Whist Club» di Nuova York.

Pare niente! Ma fa veramente piacere di constatare come i trattati internazionali non si limitino al famigerato *cadre* di Ginevra, e come i popoli riescano a mettersi d'accordo fuori di quella cornice, sacra, del resto, al fallimento...

Dopo trattative durate alcuni anni, dopo lo scambio d'innumerabili telegrammi cifrati fra l'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti, una convenzione internazionale è stata parafata e, con lo scambio delle firme, il nobile gioco ha avuto fissate le sue complicate regole in modo definitivo. Quando la si applica ai patti parafati a Ginevra, si sa, la parola «definitivo» fa ridere (o piangere), ma è possibile che, applicata al Codice Internazionale del Bridge, torni a funzionare da parola seria ed onesta.

Pensate un po' la soddisfazione che questo Codice potrà portare alle padrone di casa, che, organizzando partite e tavole del più famoso dei passatempi contemporanei, sanno come esso sia fonte continua di conflitti fra i giocatori.

Bizzarra virtù di spietato rivelatore del carattere, posseduta dal bridge, appena chi lo gioca s'avventura per la foresta vergine del *sans-alout*! Mistero, ch'è più misterioso di quelli della giungla! Chissà per quale segreto fenomeno d'alchimia mentale le persone meglio educate di questo mondo diventano impertinenti appena si tratta dell'arte del bridge? Ma è facile spiegare. Ma è certo che mai sbagli ed errori del compagno di gioco vengono accolti con maggior malumore dal suo associato nella partita, mal esitazioni ed incertezze sono sottolineate con maggiore acrimonia.

Il Codice arriva dunque opportuno; oggi che sembra messo al dimenticatoio quell'altro codice che, senza specificare le norme dell'uno e dell'altro gioco, insegna a giocare tutto secondo le regole

della buona educazione e del buon gusto. E si chiamava il Galateo...

Vero è che quelle insoddisfazioni e quelle schermaglie attorno ad una tavola da gioco non sono, o almeno non dovrebbero essere, la regola comune. Per sua natura — sembra incredibile! — il bridge è silenzioso; ma è pur vero che soltanto all'essere diventato, dopo la guerra, prepotentemente frangoso esso deve la sua fortuna e la sua popolarità. Un altro gioco, il whist, ebbe un tempo il privilegio di svolgersi in una atmosfera tranquilla e silenziosa, tanto che godeva il favore dei diplomatici, come gli scacchi quello dei generali. Ma fu appunto codesta atmosfera troppo rarefatta che lo fece morire d'infamia. Eppure possedette, in confronto del suo emulo e successore, un vantaggio; riuscì a trionfare nel tempo in cui la gente sapeva ancora conversare e persino prendeva piacere a codesta occupazione, che colma oggi di stupore le nuove generazioni.

La superiorità, viceversa, del bridge sta in questo, che, provocando fra i giocatori molteplici dispute bizzose, finisce con lo snodare la lingua a tanti interlocutori, che oggi hanno l'abitudine di cominciare una frase senza nemmeno sapere se riusciranno a finirla. In grazia del bridge, codesti scarsi conversatori si persuadono d'essere diventati facondi...

Talché, insomma, vien fatto di domandarsi se il Codice Internazionale del Bridge sopprimendo le discussioni e i conflitti, non gli faccia perdere qualcosa delle sue attrattive.

Se così fosse, la critica, mossa agli editori americani, di pubblicare troppi libri sul loro «Numero numero uno», non avrebbe motivo di esistere, visto che l'editore di questo Codice Internazionale rischia di uccidere il bridge rendendolo un gioco pacato...

G. SOMMI PICENARDI.

## Ricordiamo

che dal 1° aprile c. a. (epoca in cui si sono verificati tutti gli aumenti di prezzo ed dei giornali) il prezzo del-

l'abbonamento annuale al

**RADIOCORRIERE**

è stabilito in

**Lire 27**

## “Emigranti dell'Arte”

Veterano del Teatro di prosa, Alfredo de Sanctis fa parte di quella gloriosa schiera ottocentesca di grandi emigranti italiani: Ernesto Acciari e di cui fa anche parte, come Zaccari. Ma non è solo Alfredo de Sanctis in questa sua commossa conversazione con gli italiani del Bacio del Mediterraneo, fatto di reminiscenze artistiche e di ricordi biografici, dichiara di essersi emigrato emigrante. Ed emigrante, nel miglior significato, come tutti i suoi compagni d'arte che partirono al di là dei confini di patria e d'arte italiana.

C'è qualcuno fra voi che mi ricordi? Oso credere che sì; forse non molti; ma alcuni, pochi, si, pochi posso suscitarmi che non mi abbiano del tutto dimenticato. Nelle mie peregrinazioni all'estero arricchiai sempre, dovunque e comunque mi era possibile, i miei connazionali indomiti di quel poco di prestigio morale che mi veniva dalla scena per riscuotere in essi, del mio meglio, il sentimento di grato affetto per la Patria lontana. Il mio saluto a voi, cari compatriotti stabiliti lungo le rive del Mediterraneo! E potesse l'eco di questo saluto arrivare molto più lontano! Fino laggiù, alle Americhe Latine: l'Argentina, il Brasile, l'Uruguay; e fino al Chile, al Perù, all'Ecuador, al Venezuela, all'Havana, che visitai giovanissimo e dove il contatto dei nostri emigranti (lavoratori, commercianti, artisti, scrittori) mi fu così nel mio animo un senso di vero orgoglio constatando che erano tutti uniti nell'amore per il loro paese d'origine. Che in quei tempi tale sentimento era tanto più prezioso quanto più era difficile conservarlo e propagarlo. Superati i mari, zarcati i confini terrestri, noi emigranti noi consideravamo tale anche) ci avventuravamo sulle aspre, ignote vie del lavoro senz'altro guida, senza altro appoggio che la fermezza dei propositi e le congenite virtù della razza. I giovani che si affrettavano allora nel nostro paese non potevano preoccuparsi validamente della fatica vigile di quegli italiani che espatrivano in cerca di lavoro e di guadagno. Intenti sempre alle manovre parlamentari, sbruffati dalle continue lotte di partito, ai lontani figli d'Italia, operai, industriali, artisti, essi non potevano offrire che la consolazione di un qualche augurio. Fu uno degli ultimi attori che di propria iniziativa, senza aiuti di nessuna specie, andò all'estero dovunque gli fu possibile, spirito più che d'azione, per il guadagno materiale, dal massimo desiderio di portare in paesi stranieri un riflesso modesto ma schietto dell'Arte Drammatica e Comica Italiana: lieto ne potevo offrire ai connazionali viventi fuori della Patria la soddisfazione di sapere che le produzioni artistiche alle quali i pubblici stranieri tributavano il loro plauso entusiastico erano di marca italiana, diffuse per mezzo della bellissima lingua italiana. Consideravo quei giri all'estero come vere missioni, ma senza attribuirmele gran merito perché altri le aveva assunte prima di me e meglio di me. Fu un tempo nel quale l'Arte Drammatica nostra, imponendosi all'ammirazione dei popoli lontani, apportò un benefico ausilio anche alla causa della redenzione politica della Patria nostra: e si ebbero attori ed attrici che nelle scene internazionali giovarono a quei fini con risultati che i più esperti diplomatici non sarebbero riusciti ad ottenere. Adelaide Ristori, Gustavo Modena, Ernesto Rossi, Tommaso Salvini, questi i primi, i sommi, del tempo più glorioso dell'arte nostra. E poi tutta una falange di successori che in quella modesta, silenziosa propaganda d'italianità all'estero emularono i Mestri con tenacia e passione da veri apostoli! Alfano Morelli, Giovanni Emanuel, Cesare Rossi, Andrea Maggi, Claudio Leghese, Antonio Zeri, Flavio Airo, Gustavo Salvini, Ernesto Novelli, Ermete Zacconi... E la triade femminile Pezzana-Tessera-Marini! E Italia Villani, Teresa Mariani, Tina Di Lorenzo, Virginia Keller, ed infine (grandissima fra le grandi) Eleonora Duse. Quanta gloria in questi nomi! e quanta modesta semplicità nelle loro battaglie vittoriose! Difficile esser d'impararsi; difficile materiali d'ogni specie: viaggi lunghi e disgiunti; cimi avversi... niente poteva affievolire l'entusiasmo, la fede di quei privilegiati dominatori della scena mondiale! Sempre avanti! sempre più in alto, a gloria della Patria lontana allora depressa ed infelice! Oh italiani dell'Italia di oggi, rammentate e rinnovate dall'uomo prodigioso! Come sarebbe giusto che al culto di gratitudine e d'amore che tributate ai gloriosi morti, agli eroi, i nipotisti delle vostre due guerre vittoriose, voi aggiungete anche un ricordo affettuoso per gli attori di quel vecchio teatro vostro che col solo aiuto della grande loro Arte seppero far gridare «Viva l'Italia!» in tutto il mondo.

Quale formidabile arma di propaganda e d'arte quando è adoperata con appassionato convincimento! In tutti i campi e per tutte le battaglie! Permettete che io evochi questo culto del nostro passato artistico, o lavoratori italiani sparsi lungo le rive del Mediterraneo! Non è solo per orgoglio, ma per un salutare raffronto tra le difficoltà di quei tempi e le possibilità felicitose del presente. Lontani dal nostro paese, noi, lavoratori italiani, non potevamo contare che sulla rassegnazione silenziosa dei forti. Quante volte nelle

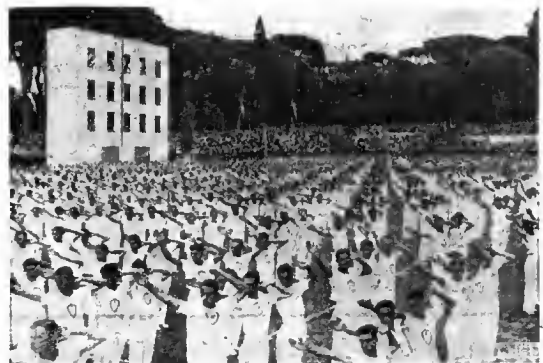


Questi due piccoli sorridenti fascisti ricordano che alla fine di luglio scade il cinquantenario dalla «Battaglia» per gli acquirenti dell'apparecchio radiofonico che, per il suo artistico tecnico e per il suo destino di moltiplicarsi in tutte le case, prende il nome auspiciale dal Battilio che è simbolo di giovinezza, di entusiasmo e di fede.

arte del lavoro sui mercati internazionali dovete soggiacere non ai più valorosi, ma ai meglio organizzati! Nel solo campo artistico però, lasciatevi ricordare senza boria ma con legittimo orgoglio, ed in quello teatrale specialmente, nessuna concorrenza vi ha mai contrastata la certezza di sentir gridare dovunque ed in tutte le lingue che per cantare e recitare bene c'è soltanto l'italiano! Questa piccola soddisfazione ci compensava di tante sofferenze! E maggiore essa divenne da quando il teatro drammatico italiano, che sino alla fine dell'Ottocento era ammirato all'estero soltanto per l'eccezionale valore dei suoi interpreti, ai principi del Novecento cominciò ad imporsi anche per la sua produzione. Chi vi sa parlando reputò grande fortuna l'aver potuto imporre negli ultimi suoi giri all'estero un repertorio quasi completamente italiano; e con Triani amori di Giacosa; coi Disonesti di Ronetti; con Lucifero di Butta, Albulia di Praga e Sverdiani nel buio di Bracca, dovunque li recitasti, ebbe la gioia di leggere e di sentir dire che il teatro italiano non prevaleva più per le sole virtù dei suoi attori e delle sue attrici, ma primeggiava oramai anche per il valore dei suoi scrittori.

La guerra e il dopoguerra interrupperò le nostre emigranti artistiche prima così frequenti: ma voi, italiani lontani dalla Madre Patria, oggi vi potete sentire legati ad essa con vincoli ben più validi di quelli che potevano offrirvi voi, modesti lavoratori della scena. Oggi il vostro paese non è più la palestra sulla quale nelle alternative dei vari indirizzi politici si spremono le sue forze migliori! A tanti uomini si succedono un uomo solo che di tanta volontà ha saputo fare una volontà sola. Voi, fratelli, ospiti di paesi stranieri, sentite oggi parlare dell'Italia vostra in modo ben diverso di quello che si usava prima di questa enorme valorizzazione del nuovo popolo italiano, sia nel significato civile sia in quello militare. Un Governo vigile, fermo, e scintille della sua forza che basa sulle riorganizzate capacità di tutta la Nazione, segue i figli d'Italia dovunque essi vadano e ne tutela il lavoro e ne disciplina le attività creative che sono orgoglio e presidio della stirpe. In alto i cuori, italiani viventi all'estero! Da questa Italia Nuova vi si ricorda e vi si segue con amore costante! Come avete saputo offrire sangue e vita a contributo spontaneo nella grande conquista dell'Impero Africano, imponendosi all'ammirazione del mondo, continuate con lavoro intelligente e tenace ad onorare il nome del vostro paese! «Italia, Italia, Italia» cantò il Poeta delle Odi Barbare: quel grido era un vaticinio preannunciatore di una Italia più grande, più forte, più consapevole di sé: esempio rinnovato di civiltà e di potenza. Tale ve l'ha rifatta l'Uomo predestinato, e sempre più bella e sempre più buona ve la manterrà con la sua guida onnipotente. Salute, connazionali! Iarissimi: e se un augurio mi è consentito formulare a mio proprio vantaggio, l'augurio ora da voi, esso è che prima di sparire dalla scena del teatro e da quella della vita io abbia ancora la gioia di ricordervi.

ALFREDO DE SANCTIS.



Aletica giovinezza dell'Italia fascista: la finale del saggio ginnico dopolavoristico che si è svolto a Piazza di Siena in Roma alla presenza del Duce.

# L'ORGANIZZAZIONE in TOSCANA e nel LAZIO

DAI SEGUENTI RIVENDITORI TROVERETE IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DEGLI OTTIMI DISCHI

## CETRA-PARLOPHON

### TOSCANA

**FIRENZE** — SORELLE ALBERTI Via dei Picci, 6.  
— LA CASA ELETTRICA di BOTTI GIORGIO - Via Speziali, 2  
— MARCHI GUIDO - Piazza Vittorio Emanuele, 1.  
— NANNUCCI ALFREDO - Via Rindellini, 2.  
— SERNI MARIO - Via Petrarca, 37.  
— A. SACCARDI - Via Porta Rossa, 3.  
**AREZZO** — PERTEMPI MAURIZIO - Via Vittorio Emanuele, 169.  
— VIERI LUIGI - Via Vittorio Emanuele, 19.  
**CARRARA** — JONI GINO - Via Roma, 21.  
— PETRELLA LIDIA - Via Alberca.  
**CECINA** — CINOTTI AMILCARE - Piazza Carducci, 6.  
— TOZZI UGO - Via Aurelia, 21.  
**EMPOLI** — SCARDIGLI RENATO - Via del Giglio  
**FOLLONICA** — IERI LEOPOLDO - Via Vittorio Veneto, 33.  
**GROSSETO** — CAPINERI SEVERINA - Via Mazzini, 2.  
— PONTICELLI GIUSEPPE - Corso Carlo Alberto, 8.  
**LIVORNO** — NAPOLI PIETRO - Via Vittorio Emanuele, 35.  
**LUCCA** — GIANNELLI ILIO - Via Frillingio  
— LOCCHI PASQUALE - Via del Tidio, 28.  
— POLI POLLINO - Via Becheria.  
— SARE - Via Vittorio Veneto.  
**MASSA** — GUDONI GIUSEPPE - Via Cavour.  
— PETRELLA in MENICHELLI - Via Alberca.  
— ZANNONI ATTILIO - Via Venti Settembre.  
**MONTECATINI** — MANFORTI GINO - Viale Regina Elena.  
**PORTOFERRAIO** — ORLANDINI GIULIO - Via del Porto.  
— ZAMPIERI UMBERTO - Piazza Cavour.  
**PIOMBINO** — BERTI CARLO - Corso Italia  
— PACI ELIA - Corso Italia, 28.  
— TOMI VINCENZO - Corso Italia, 10.  
**PISA** — MANETTI A. & FIGLI - Via Vittorio Emanuele, 20.  
— ZANETTI & LAMI - Via Vittorio Emanuele, 18.  
**PISTOIA** — BRANDANI VINCENZO - Via Cavour, 20  
**POGGIBONSI** — SALVADORI GIUSEPPE - Via Vittorio Emanuele, 6.  
**PONTERA** — BUONCRISTIANI SILVIO - Corso Vittorio Emanuele, 2.  
— SQUARCIANI FRANCESCO - Via A. Castelli, 12.  
**S. GIOVANNI VAL D'ARNO** — CORSI GINO.  
**SANSEPOLCRO** — BACCI SANTE.  
**SARZANA** — SANTUCCI ANGELO - Corso Vittorio.  
— ZANNONI ROMUALDO - Corso Vittorio.  
**SIENA** — MEMMI «AL PICCOLO PARIGI» - Via Trieste.  
— OLMI ALBERTO - Via Montanari, 26.  
— TURANI B. & C. - Via Pennigiani.  
**VIAREGGIO** — ORSELLI MICHELE - Via Garibaldi, 95.  
— PELLICIONI PRIMO - Via Ugo Foscolo, 56.  
— KINOS RADIO «J PUCCELLI» - Viale Regina Margherita, 75.  
— TOFFANELLI FERDINANDO - Via Protti, 32.  
**VOLTERRA** — BARTOLINI GIULIO - Piazza dei Priori.

### LAZIO

**ROMA** — ALATI Cav. ANGELO - Via Tre Canale, 17.  
— BALDASSARINI ARMANDO - Piazza Rondanini, 34.  
— CAPUANI Cav. GIUSEPPE - Via Lucifero Caro, 34.  
— GARSIA LINO - Via Fosse di Castello, 24.  
— GERMINI VINCENZO - Via Monte della Farina, 51.  
— LOMBARDO L. - Via Merulana, 32/A.  
— PAGNONCELLI - Via Aniene, 15/A.  
— PALLAVICINI ARRIGO & FIGLI - Via IV Novembre, 158/A.  
— PETRONI F. - Via Napoleone III, 97/A.  
— REFFIT RADIO - Via Parma, 3.  
— RUBEI ADA - Via del Paradiso, 42.  
— SHIEK RADIO - Via Nazionale, 251/B.  
— TIMMI LUIGI - Piazza Vittorio Emanuele, 55/A.  
**ACQUAPENDENTE** — BONI ADALGISA  
**ALBANO LAZIALE** — D'AMICO VALERIO - Via Vittorio Emanuele  
— VECCHIONE A. P. - Via Vittorio Emanuele, 104  
**ANZIO** — BARTOLI LUIGI - Piazza Porta Pia, 14/19.  
**CISTERNA DI ROMA** — MAIONE VINCENZO - Via della Stazione.  
— PALJANI GIUSEPPE - Corso Umberto, 134.  
**CIVITAVECCHIA** — BARBARANELLI GIOFFREDO - Via Umberto, 21.  
— DI GENARRO E. & C. - Via Teatina, 30/32.  
— FATTORI GIULIO & FRATELLO - Viale Garibaldi, 3.  
**FORMIA** — QUARTULLI GIULIO - Via Rubino, 196.  
**FRASCATI** — BLASI OSVALDO - Piazza Vittorio Emanuele, 7.  
**FROSINONE** — CESARI CESARE - Via Minichetti, 6.  
— PILOZZI ENRICO - Corso Vittorio Emanuele, 27  
**GAETA S. ERASMO** — MAGLIOZZI ANTONIO - Via Faustina, 20.  
**ISOLA DEL LIRI** — GROSSI ADEMO - Via Caserta.  
— VENDITTI ALBERTO.  
**LITTORIA** — BRANCA - Piazza Vittoria.  
— MEPO - Piazza XXIII Marzo, 22.  
**MARINO LAZIALE** — UBALDI MARIO - Corso Vittorio Emanuele, 20.  
**NETTUNO** — CORSETTI SAVERIO.  
— DE GREGORI VINCENZO  
**POGGIO MIRTETO** — NERONI GIOVANNI - Piazza Vittorio Emanuele, 25.  
**RIETI** — BALJONI GIUSEPPE - Piazza Cavour, 80.  
— BLASI LIONELLO - Via Garibaldi, 294/300.  
— DI FAZI GIOVANNI - Porta Romana, 42.  
— FRATELLI PILATI - Piazza Vittorio Emanuele.  
**SEZZE ROMANO** — MAGNARELLI ARMANDO - Via A. Doria, 49/51.  
**TERRACINA** — DONOFIO ANTONIO - Via Roma, 49/51.  
— IZZI LUIGI - Via Roma, 75.  
— LUSARDI VINCENZO - Piazza Municipio, 12/13.  
— VOLPE EFISIO - Piazza Garibaldi, 1.  
**TIVOLI** — BIANCHI FULVIO - Via S. Croce, 16.  
— EREDI VENDITTI - Via Garibaldi, 3/5.  
**VELLETRI** — MONACO RUGGERO - Corso Vittorio Emanuele, 215.  
— JOMINO ALFIO - Corso Vittorio Emanuele, 23.  
**VITERBO** — FRATELLI BIONDI - Piazza Vittorio Emanuele, 5.  
— G. MINELLI - Corso Vittorio Emanuele, 79/72  
— S.V.I.M. - Via Principessa Margherita, 70.

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE: **S. A. CETRA** - TORINO - VIA BERTOLA, 40



## TRE LIBRI DI MEMORIA

CONVERSAZIONE DI S. E. LUCIO D'AMBRA

**P**rimo memorialista è Alfredo Baccelli, di tono romantico e sentimentale; l'altro è l'aviatore Leonino da Zara, Gran Cordeone di tutte le croci possibili, venuto di svelta faccenda, gran signore amico di tutte le arti, e quando parla d'aeroplani, fatto al tono eroico di chi va in aria e sta in aria. Più sottile, e penetrante in navità come

una punta che frugli, è il terzo memorialista, Salvatore Barzilai, argutissimo tra gli oratori, maestro di malcelate e adorabili ironie, con le quali una volta tanto divertiva la Camera e con cui adesso di tanto in tanto diverte ancora il Senato; o, facendo il bene anche di quelli che non sono senatori, i lettori delle scintillanti pagine d'un libro.

Baccelli è poeta, e qua e là in certe strofe gran poeta. Certo gli occorre essere ministro. Che se oggi — avendo alla testa degli Italiani un meraviglioso scrittore e un giornalista formidabile — feluca e Lettere vanno a braccetto, allora una feluca di ministro sul capo faceva mettere in quarantena uno scrittore. Poi di più le cure politiche, tolgono ad Alfredo Baccelli l'impegno a fondere nell'arte sua della quale tuttavia ci vennero opere, di prosa, di versi, degne della più rispettosa e ammirativa attenzione.

Ora Alfredo Baccelli, che così giovanilmente porta i suoi settant'anni, dice agli amici che questo libro, *La mia senza maschera*, non è un'opera sua. Aveva pensato, credo, di versare sulla carta il fiume delle sue ricche memorie che fanno sì viva la sua conversazione. Credo però che all'ultimo momento un senso di pudore naturale, in lui così signorilmente schivo da ogni esibizione, gli abbia fermato i ricordi personali nella penna. E queste memorie — che egli non si curava di chiamare suo testamento, — egli le ha mutate in memorie spirituali; non più fatti del suo vivere od uomini incontrati, ma il viaggio del suo spirito, l'itinerario della sua sensibilità tra cose ed uomini, le impressioni toccando la metà o, in altre parole, le conclusioni filosofiche della sua vita. Insomma, una vita di coscienza e non il cuore, non il nudo come Baudelaire pretendeva, il proprio spirito rasserenato ed qui messo interamente allo scoperto, senza più veli. Il titolo lo dice: *La vita senza maschera*: cioè il volto umano d'un nobile uomo, di un vecchio scrittore, esposto davanti agli uomini, nelle rughe dei suoi dolori, nelle luci delle sue residue speranze, con totale rivelazione, per la verità della vita e utilità d'esperienze offerte agli altri che devono percorrere il medesimo cammino. In una premessa di quattro righe posta avanti a queste pagine nitide, Baccelli dice: « Per trattare scientificamente le questioni alle quali accenno sarebbero state necessarie la vita e la sapienza di molti uomini. E tanto meno, io che non sono filosofo, pretendo di insegnare filosofia. Il mio libro vuole significare soltanto le conclusioni del pensiero e dell'esperienza di chi lo ha scritto ».

Insomma un giro d'ispezione, allo stato attuale, attorno ai grandi ed eterni problemi degli esseri umani? Si deve credere alle frasi fatte? Giova conoscere l'arte della simpatia? È opportuno, vuole dire arte, esser sinceri? All'amorazione che cosa può insegnare, col suo consuetudine, la storia? E chi ha ragione, Cesare o Bruto? Quali gioie dà la poesia? Quali sono i vantaggi della donna? E il danaro? E la vita? E il nostro cuore segreto? Che fare della donna? Che pensare dell'amore? E che pensare, soprattutto, « della sposa di tutti », la morte? E di là, « oltre il potere nostro », che c'è?

A tutti questi interrogativi ansiosi e suscettibili d'innumerabili risposte Alfredo Baccelli serenamente risponde con una serie di placide conclusioni ottimistiche che a tutti sorridono, persino alla morte, che solo anima è la vita, la vita è, in un universo dove tutto si perde, non più solamente l'anima umana andare perduta. Libro dunque benefico, questo di Alfredo Baccelli, scritto, patito, forse goduto e scritto da uno spirito che sa meravigliosamente unire bontà e saggezza, intelligenza dell'intelligibile e riconoscimento, con umiltà, delle viltà soglie del Mistero. Senza porre problemi metafisici, queste memorie spirituali del poeta Barzilai sono un libro prezioso. L'anima non esce consolata e fatta migliore. E se in ogni pagina è il segno vivo di uno scrittore che molto sa e ben sa dire, in alcuni capitoli del libro, particolarmente degli ultimi da questa serenità conclusiva del poeta viene allo spirito una luce di profonda pacificazione. Se questo è un testamento, bene-

detti coloro che fanno un testamento così generoso a beneficio di quelli che rimangono sopra una strada difficile a percorrere! Queste guide dell'anima sono i migliori apostoli e trasmettitori della poesia.

Leonino da Zara, quando in Italia nessuno volava ancora, fece in aeroplano il viaggio di nozze. Che, coi piedi a terra ora che volare non è più che un minimo rischio, Leonino da Zara si levò in aria, primo italiano del volo, quando ad ogni salto dell'apparecchio, male sperimentato e ribelle, si rischiava la vita. Il figlio del ragazzo, trent'anni or sono, davanti a Leonino ragazzo come me in un albergo romano. Scendeva da uno dei primi aeroplani ed io, giornalista alle prime armi, intervistavo il nostro primo aviatore per un giornale di Roma su le sue prime impressioni di volo. Ricordo che mi disse: « S'era al principio del secolo — era l'ultimo del secolo il mondo intero volava, come ieri gravava con la diligenza ed ora va in automobile ». Battuta profezia ben diversa da quella che una notte, a Napoli, leggendo dei primi voli di Latham a Reims, a mille e duemila metri e in piena tempesta tra la scie, Eduardo Scarfoglio, seduto al caffè Gambirini, nel tepore di una sera di napoletana, faceva davanti a me: « L'aeroplano non sarà mai strumento da viaggio. Esso rimarrà sempre solamente un coraggioso fenomeno d'acrobazia umana... ».

Come sempre davanti alle cose nuove del mondo che sono ancora in grembo al futuro, chi ci crede e chi non ci crede. Da Zara ci credeva. Da Zara volava coi suoi veli, la sua fede e il suo cuore, e si sa che poteva godere in pace la vita nella sua gaia Padova — pagava di persona. In queste memorie il suo tempo eroico d'antegnostino è vivamente descritto e rivive, con la storia e il documento, la fotografia e la cronaca: una prefazione di Vittorio Mussolini precede i ricordi di Leonino da Zara. Così dei tempi dell'Italia italiana si si lacciano e fan tutt'uno, che se il giovane Mussolini guarda con rispetto in Da Zara il primo aereo, il bell'apostolo, il catecumeno intrepido della nuova fede dell'Aria, Leonino ora quinquagenario saluta con ammirazione in Vittorio Mussolini tutta la gioventù italiana che ha solo vent'anni e che porta e che porta pace, l'aviazione italiana ad essere tra le prime del mondo.

E Salvatore Barzilai sorride, come sempre prima, con indifferenza, persino con ironia, alle cose che sono passate sull'Italia nuova e sono entrate anche nel suo magnifico spirito di scrittore e di uomo. Ma tuttavia sorride ancora, ricordando il passato così nel suo prestigio o là nelle sue grandi e piccole miserie e riferendosi, dopo tutto, alla salomonica conclusione del *Vanitas vanitatum*.

Il Barzilai intitola queste memorie di vita politica *Luce ed ombra del passato*, ma con l'aria di trovar nel passato, disincantata l'anima, più ombra che luce. E la melancolia del ricordo politico per cui nulla rimane se fu solo scherma oratoria di Parlamenti ora morti. Diverso è il caso dei ricordi della vita letteraria ed artistica dove, dietro gli uomini scomparsi, le opere illustri rimangono a prolungare la vita. Vorrei che Barzilai che ha tutti consociati alla loro aurora e al loro meriggio, da D'Annunzio a Zola, da Carducci a De Amicis, da Ferdinando Martini a Pascoli, da Bovio a Enrico Ferri, da Imbriani a Gallina, scrivesse le sue memorie letterarie e giornalistiche. Per ora ha perduto la vita. Gli si tuttavia, i lettori, gli si mescolano in queste pagine ai competitori politici dell'anteguerra, tra Zanardelli e Rudini, tra sinistra e destra. Ma la parte più viva del libro s'addentra nella guerra mondiale, risuscita i conflitti del neutralismo e dell'interventismo — e si sa il Barzilai triestino da quale parte fu e con quali accenti — e con quali accenti il leticizio è già un po' il tramonto, il passaggio dal Palazzo di Montecitorio a Palazzo Madama: pochi metri di distanza, ma tutta una vita di grande uomo politico e tutt'un balzo in avanti della storia italiana. Particolari profili rievocano i fieri soldati dell'altra patria, della patria in attesa: Cairoli, Crispi, Grimaldi, Baccelli, Luzzatti, Fortis, Tittoni, Boselli. E a questi s'affacciano, ma lasciandoli indietro, gli eroi ed i profeti: Mazzini, Oberdan, Veneziani, Saurò, Battisti. E il libro si chiude col grande Capo dell'Italia nuova e la conquista dell'Impero.

Pagine di storia vissuta da un uomo di battaglia sempre al suo posto di combattimento. Pagine di un mondo dove tra incertezze e dubbi tuttavia si preparava l'Italia, pagine che Salvatore Barzilai visse come uomo politico e che ora rivive con commosso cuore di poeta, con un po' di nostalgia che onora i morti, ma soprattutto con una grande fiamma che guarda in avanti, nell'avvenire.

## PERSONAGGI DI TEATRO

CECILIA NE « LA BASE DI TE » DI G. GALLINA

S'impongono alla nostra attenzione quasi a forza, come se la consapevolezza delle proprie qualità particolari li accendesse d'orgoglio, prestando loro un bel paio di trompeli. Lei sola ha l'aria distratta e noncurante, indifferente come alle nostre indagini, alla nostra pietà e alla nostra ammirazione. Ella passa sul proscenio come un astro sull'orlo d'una nube, impaziente di nascondersi dietro. E infatti fugge ad ogni istante attraverso i volti che dà nella camera nuziale, non soltanto per sottrarsi alla curiosità di chi la guarda, quanto per ritrovare, vaporosa e bianca, la culla della propria picea.

Gli intrighi, le menzogne, le ire, i complotti, i sotterfugi, le astuzie, tutti i fenomeni delle passioni diaboliche che s'arrugginiscono come chiodi agitati in ogni senso da un vento tempestoso che muta perpetuamente direzione nella casa del poco virtuosi parenti, non hanno più la facilità di turbare la sua olimpica calma.

Dea della nobile soddisfazione, ella brilla come una lampada, posta al riparo delle umane insidie entro una nicchia invulnerabile.

E' stata a volta a volta irrequieta, innamorata, delusa, calcolatrice, altruista, amareggiata e crudele; s'è sposata per obbedienza, prestandosi alle fazioni e alle speculazioni: ha quindi imparato a tacere, a subire, a mentire, a nascondersi, a rifugiarsi, e quando le sembrava di non valere più nulla, ecco comparire dall'enorme scorciatoia un'altra ragione di vita.

Persone e cose acquistano un diverso aspetto. L'esistenza medesima sembra mutata con la sua anima. Superba di essere madre, ella guarda con larghi occhi raggiunti, dall'alto della sua gioia incommunicabile, gli zii avidi, diffidenti e imbroglioni, il marito astuto, spregiudicato e goffo, la mite sorella espansiva e il cognato prudente, gli amici falsi e veri e persino l'uomo che l'ha baciata ieri, innamorato già diventato di ghiaccio.

Nella stupidezza, l'impressione, la interesse a fondo, transisce il rotondo viso di porcellana della bimba, che osserva incantata le buffe smorfie dei visitatori più o meno affascinati.

Ella ascolta senza sentire e guarda senza vedere. Lo scorgersi dell'azione, che si snoda come una serpe dalle squame cangianti intorno alla sua persona, che fu l'origine dei conflitti, dei contrasti, delle complicazioni, le sembra forse uno strano gioco creato per gli altri. Il suo mondo interiore le basta. Ella contempla, da creatura in attesa, un quadro singolare composto come un presepe musicale da cuffie fatte di cicche di sigari, di destri multicolori. Le sue mani lievi e scarse si muovono in aria con nerti cinguetii imprati poco prima dalla « bébé » che li invocava soccorso entro la tiepida acqua del bagno. La sua bocca, così poco innocente, ha ora dei candidi sorrisi indimenticabili che stanno ad esprimere a chiunque il divino stupore della sua anima nuova, sbocciata insieme a quell'altra, nata realmente da poco.

Di quando in quando ricorda il passato, torbido fiume che ha sommerso anche la sua grande dedizione a un giovane deono, e confessa che tutto è finito, desiderio e dolore.

Di ciò che gli altri le rispondono non afferra che una minima parte e cioè le parole che riguardano sua figlia. Una deliziosa ansietà di creazione spirituale segue alla creazione della sua carne, già completamente inanimata delle voluttuose carezze.

E' profondamente felice. Lo è tanto, da arrivare a tutte le concessioni senza accorgersi di farne. Da accettare tutte le rinunce senza aver l'aria di crederle tali, da offrire denaro, casa e marito in cambio della solitudine. Un eroico sogno esalta la sua fantasia e il suo cuore, mentre le sue belle braccia sollevano verso il cielo la rocca cristallina della donna futura: sua figlia.

RALOMBARA.

# LA PIAZZA ALLE TORI

## RADIOAMATORE - Oria (Brindisi).

Possiedo un apparecchio a cinque valvole per onde corte, medie e lunghe e lo uso col filo di terra in anello al posto dell'antenna. 1) Con un'antenna interna potrei migliorare ed aumentare la ricezione delle Stazioni? 2) Come mai sento 280 su m. 23-40 e su m. 26,80? 3) La Stazione ungherese di H&S3 (L&M&S) di Budapest trasmette su m. 19,51 (ke 15370) ed ha una potenza nominale di 6 kW.

Con un'antenna esterna l'intensità delle ricezioni aumenterà notevolmente. 2) Si tratta del fenomeno dell'immagine d'onda, dipendente dalle caratteristiche del suo apparecchio supereterodina. 3) La Stazione H&S3 di Budapest trasmette su m. 19,51 (ke 15370) ed ha una potenza nominale di 6 kW.

## RADIOFILO IGNORANTE - Roma.

Con un apparecchio a guaina ricevo ottimalmente Roma I, adoperando un'antenna interna. Antenna interna meno bene, ma chiaro, ricevo adoperando sola terra, senza antenna. Prego dirmi se è possibile ricevere Roma III. In caso affermativo, che cosa occorre fare.

Per ricevere Roma III occorre che ella diminuisca il numero di spire della sua bobina d'aereo, o la capacità del condensatore di sintonia. Con tentativi successivi, ella potrà trovare la soluzione migliore per la ricezione della Stazione desiderata.

## L. GHERARDI - Pisa.

Possiedo un apparecchio a cinque valvole. Desidero sapere se, facendolo funzionare senza aereo e senza terra con un solo filo di circa tre metri, esso sul pavimento è immerso nella presa di terra, si ha un maggior consumo di valvole e quindi se può nuocere ad esse o all'apparecchio.

La sistemazione da lei adottata non può apportare alcun danno al suo apparecchio, né alle valvole relative.

## RADIOAMATORE 88 - Rimini.

Possiedo da poco tempo un apparecchio radio a cinque valvole, munito di antenna interna e di presa di terra, e, mentre ricevo bene diverse Stazioni nelle ore diurne, alla sera la ricezione è disturbata da frequenze da ricche da altri rumori. Includo su ciò la vicinanza del deposito tramviario?

Il deposito tramviario dovrebbe provocare disturbi anche di giorno. I disturbi serali sono invece probabilmente provocati da qualche impianto di illuminazione o di pubblicità luminosa difettoso, installato nelle vicinanze della sua abitazione. Con prove opportune, le sarà facile determinare l'impianto perturbatore e potrà quindi invitare il proprietario dello stesso ad eliminare i difetti causa dei disturbi.

## ABBONATO 196 - Camerino.

Ho un buon apparecchio a cinque valvole col quale sento bene Tolla da 20,50 alle 21,30. Vorrei avere l'elenco delle Stazioni a onda corta extra europea.

La tabella completa delle Stazioni radiofoniche a onda corta viene pubblicata ogni 3 o 6 numeri nel Radiocorriere. A richiesta potremo farglene avere un estratto.

## MARCELLI ORESTE - Roma.

Ho un apparecchio a guaina che funziona bene, ossia prende perfettamente Roma I. Potrei ricevere anche Roma III? Se sì, può, come debbo fare?

Occorre diminuire il numero delle spire della bobina, riducendone a circa 20-30.

## RADIOABBONATO 8191 - Palermo.

Sono in possesso da un anno e mezzo di un radiogammofono a cinque valvole. Da qualche settimana, mentre continuo a sentire bene Palermo, sento debolmente anche tutte le altre Stazioni. Ho un'antenna esterna di circa 50 metri, però non si nota nessun aumento di volume collegandola.

Verifichi l'isolamento del suo aereo ed i contatti dei collegamenti relativi. Due non ottenga alcun risultato si dovrà ricorrere, che talvolta, la bobina d'aereo situata nell'interno dell'apparecchio e che potrebbe essere interrotta.

## NEOABBONATO

Possiedo da pochi mesi un apparecchio ed ho notato i seguenti inconvenienti: 1) che qualche Stazione (come ad esempio Trieste) si lascia « centrare » facilmente e talvolta fa sentire, specie nelle ore serali, un leggero ronzio che si talvolta, nei suoni bassi orchestrali si fondono in un rombo sconvolgente; 2) che qualche Stazione da talvolta una volta tremita; 3) che la massima parte delle Stazioni ad onde corte dà una voce distorta e tremolante.

Gli inconvenienti sopraelencati dipendono in maggior parte dai fenomeni propri della propagazione delle onde elettromagnetiche, quali affievolimenti,

interferenze, ecc. Questi inconvenienti, come ella stesso nota, non si riscontrano però che nella ricezione di qualche Stazione e pertanto possono opportunamente essere evitati. In ogni caso non ci è possibile a distanza dare un sicuro giudizio in merito.

## ASSIOUO LETTORE Abetone.

Vorrei costruire un apparecchio a una valvola alimentato con pile tascabili e tale da ricevere ottimamente in cuffia le onde medie e lunghe, così sarà oltremodato grato se mi si volesse dire presso chi posso trovare gli schemi costruttivi di tale apparecchio.

Ella potrà costruire l'apparecchio qualsiasi schema di radiotecnica come quelli da noi già citati su queste colonne. Osserviamo però che con un ricevitore ad una valvola non potrà avere dei risultati troppo brillanti.

## ABBONATA - Genova.

Circa quattro mesi fa un giornale di Genova annunciò che presto sarebbero state iniziate le prove della nuova Stazione radiotrasmissiva « Genova » e che dopo un mese tale nuova Stazione sarebbe entrata in funzione per la trasmissione dei programmi Elar del Gruppo Roma. Poiché da allora mai alcuna comunicazione fu fatta, vi prego di dirmi se e quando tale seconda trasmissione « Genova II » entrerà in funzione e quale sarà la sua lunghezza d'onda.

Le notizie relative alle Stazioni dell'Elar vengono tutte sempre pubblicate sul nostro giornale. Come avrà visto, il trasmettitore di Genova II è ancora in corso di montaggio e pertanto non si può precisare la data della sua entrata in funzione. Come lunghezza d'onda secondo l'attuale « Genova II » entrerà in funzione e quale sarà la sua lunghezza d'onda.

## ABBONATO N. 708 - Rieti.

Desidererei, qualora possibile, ricevere copia del modo di impiantare l'antenna e la terra.

Per poter soddisfare il suo desiderio ci occorre sapere il suo nome.

## ABBONATO N. 47072 - Roma.

Possiedo un apparecchio a cinque valvole e non avendo la possibilità di usufruire di un aereo esterno, vi prego di fornirmi degli schemi per installare uno interno. Dovendo inoltre se sia necessaria la presa di terra, facendo notare che il filo dovrebbe percorrere almeno nove metri per giungere al tubo del terminale.

Ella potrà trovare lo schema risposto alla sua domanda leggendo l'articolo comparso a pag. 46 del n. 24 del nostro giornale dell'anno 1936. Ora ella ci comunichi nome ed indirizzo potremo inviarle copia di tale articolo.

## ASSIOUO LETTORE - Torino.

Da più di tre anni ho una super cinque valvole alla quale due mesi fa ho cambiato la 2A6; le altre valvole sono ancora quelle originali. Da circa una settimana, di sera, l'apparecchio assume talvolta una sensibilità eccessiva. Il passaggio fra le Stazioni è accompagnato da sibili acutissimi e la sintonizzazione diventa impossibile, perché il minimo spostamento del sintonizzatore usa il salto di Stazioni.

Riteniamo debba trattarsi di una sopravvenuta regolazione interna di qualche organo del suo apparecchio. Non è da escludere possa anche esservi esaurita qualche altra valvola. In ogni caso sarà bene che ella proceda a far effettuare una verifica da parte di un radiotecnico.

## ASSIOUO LETTORE - Trieste.

Dovendo cambiare spesso cuffia per ragioni di salute e desiderando acquistare una radio tipo valigia con possibilità di Stazioni estere. Richiedo un'alimentazione, vorrei sapere, a mezzo della rubrica « La parola ai lettori », a chi mi dovrei rivolgere per detto acquisto.

Ci si ci comunichi il suo nome ed indirizzo potremo darle le indicazioni richieste.

## NESONE - Trieste.

Possiedo una radio a cinque valvole a onde corte, medie e lunghe, con la quale non riesco a ricevere la Stazione di Vienna OER2 a onde corte segnata su scala dell'apparecchio a circa 50 metri. S. Radiocorriere della Stazione è segnata invece su metri 25,47; come mai?

Le Stazioni a onde corte cambiano lunghezza d'onda a seconda della stagione e anche secondo le ore. Le trasmissioni della Stazione a onde corte di Vienna avviene ora su m. 25,47.

## ABBONATO 117 - Arignano (Vicenza).

Ho un apparecchio a quattro valvole a onde medie. Ricevo benissimo tutte le Stazioni del Gruppo Roma; noto le più importanti Stazioni estere. Richiedo, invece, meno bene le Stazioni del Gruppo Torino. Perché questo?

La ricezione delle varie Stazioni è soggetta a vari fenomeni, fra cui il più notevole è quello del « fading » (sfidamento). Per causa del fading le trasmissioni delle Stazioni situate a una certa distanza dal ricevitore sono soggette ad affievolimenti e distorsioni più o meno notevoli. In tali condizioni si trovano nei suoi riguardi la maggior parte delle Stazioni italiane del Gruppo Torino.

# IL FERRO PER ALTA FREQUENZA

La tecnica dell'alta frequenza ha sviluppato in questi ultimi anni una serie di materiali nuovi, fra i quali occupa un posto importantissimo il ferro per alta frequenza. Ancora dieci anni fa non si poteva nemmeno pensare alla possibilità di impiegare industrialmente il ferro nei radiorecipienti.

Nel 1930 la Siemens & Halske ha progettato e costruito per la prima volta apparecchi ad alta frequenza impiegando speciali nuclei in materiale ferromagnetico. L'esperienza successiva ha dato risultati così soddisfacenti da permettere già nel 1932 l'inizio della fabbricazione in grandi serie dei nuclei in ferro per alta frequenza. Da allora l'impiego di questo materiale, noto sotto il nome « Si-rifer », è costantemente aumentato. L'uso delle bobine per alta frequenza con nuclei di ferro si è sempre sempre nuovi campi sostituendo vantaggiosamente le bobine ad aria.

Effettivamente le bobine con nucleo di ferro offrono tali vantaggi rispetto alle altre da rendere perfettamente comprensibile la grande diffusione da esse assunta. Questi vantaggi possono sintetizzarsi riassumersi nei seguenti punti.

1) L'efficienza di una bobina con nucleo di materiale adatto è maggiore di quella di una bobina ad aria.

2) Le dimensioni della bobina a nucleo sono molto minori.

3) Per ottenere una data induttanza con una bobina a nucleo occorrono molto meno spire che non per una corrispondente bobina ad aria. Di conseguenza si risparmia filo di rame e mano d'opera.

4) La bobina con nucleo può essere tarata in modo molto semplice entro ampi limiti (1:10%) con il semplice spostamento del nucleo. In questo modo l'efficienza della bobina rimane pressoché costante sia per i valori minimi che per i valori massimi di induttanza. Quando venivano impiegate esclusivamente bobine ad aria la loro taratura « zero » si effettuava avvicinando o allontanando di sé fili di rame o alluminio, ma la presenza di questi introducendo perdite tanto maggiori quanto minore era la loro distanza dalla bobina. La maggiore ampiezza del campo di taratura permette anche, come nel caso di bobine a nido d'ape, la loro costruzione con avvolgimenti più semplici dato che le tolleranze che si possono dare al solo avvolgimento sono ampie (1:3%).

5) Le bobine a nucleo si possono impiegare nei circuiti più svariati di un radiorecettore: in media di frequenza, per la sintonizzazione, per la entrata quanto nei circuiti dell'oscillatore per onde lunghe, medie, corte. Il costruttore troverà un particolare vantaggio in onda corta permettendo la taratura della bobina dei circuiti di entrata e dell'oscillatore di ottenere una maggiore precisione nelle indicazioni della scala parlante.

6) Le bobine con nucleo di ferro hanno un flusso disperso sensibilmente inferiore a quello delle bobine ad aria, di conseguenza è possibile utilizzare schermi di piccole dimensioni senza pregiudicare l'efficienza della bobina. Rinunciando ai valori massimi ottenibili dall'efficienza si possono costruire bobine con nucleo schermate, di dimensioni compressive ridottissime.

I nuclei di « Si-rifer » sono costituiti di polvere impalpabile di ferro pressata nella forma desiderata insieme ad un mezzo isolante e cementante adatto. Le forme del nucleo può essere anche di aspetto complicato come ad esempio ad « arco-laio » o a « rochetto » con foro filettato. La forma più semplice a « vite » è senz'altro la più indicata nei casi in cui occorre ottenere un basso costo di produzione.

SEY.

## ABBONATO N. 328 - Florida (Siracusa).

Desidero sapere qual è la Stazione che trasmette lo stesso programma di Roma su m. 205 circa e che è molto disturbata da fischi. Desidero sapere se collegando il filo dell'aereo con il telefono ne deriva danno al ricevitore.

Su m. 210 si può captare con debole intensità la seconda armonica dell'onda di Roma I. (m. 420,2). L'apparecchio telefonico non costituisce certamente l'aereo ideale ed inoltre può essere fonte di disturbi. Si attenga dunque da ora in poi più volte pubblicato in merito all'impianto aereo-terra.

## GIOCHI

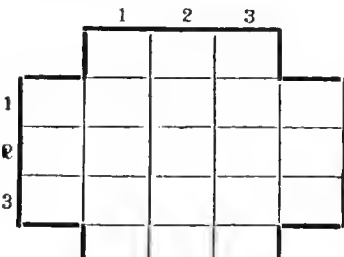
A PREMIO E  
SENZA PREMIOA PREMIO  
N. 28I CIRCOLINI  
GEOGRAFICI

Trovare tanti nomi quante sono le definizioni e collocarli nelle apposite caselle. Se la soluzione del gioco risulta esatta, le lettere contenute fra le circonferenze a bordo ingrossato, lette nell'ordine dall'uno al tredici, danno i nomi di tre grandi città italiane.

1. Il metro lo è di misura — 2. Si produce con la cellulosa — 3. Tanto in nuova che la vecchia vi passano da Roma — 4. Serve per la raccolta, ma è buona anche per il bastimento all'ancora — 5. Parte importantissima dell'aeroplano — 6. Muretto di protezione — 7. Supina — 8. Modo di camminare veloce — 9. Compagna — 10. Pericolosa per la nave — 11. Bussola — 12. Un recipiente siciliano — 13. Ne questa ne quella — 14. La dispensa — 15. La compagna di Garibaldi — 16. C'è quella valori e quella per la spesa.

Tra i solutori verranno estratti a sorte 10 premi della MANIFATTURA SPAZZOLE DI GRUGLIASCO, fabbricanti dei dentifrici IMPERIA e spazzolini da denti VENUS.

Le soluzioni, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 17 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



## CROCE SILLABICA A CHIAVE

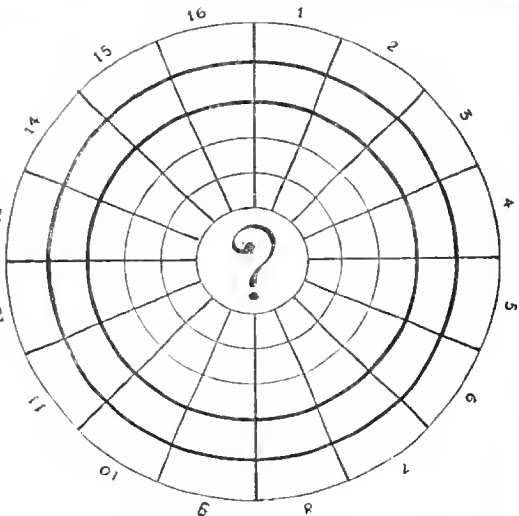
Trovare una parola dal seguente significato: Impero, dominio, signoria, e inserirla, divisa per sillabe, nella casella 2, sia orizzontale che verticale. Collocare poi le sillabe seguenti in modo da ottenere nelle caselle 1 e 3, sia orizzontalmente che verticalmente, parole di senso compiuto:

CON - CON - CON - CON - LE - LE - NA - NA - TA - TE - TE

(Schema di Lino Zappa - Lecco).

## I PREMIATI DEL GIOCO N. 26

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i dieci primi offerti dalla MANIFATTURA DI GRUGLIASCO, ereditaria dei dentifrici IMPERIA, sono stati così assegnati: PIERO DEGLI ALBIZI, via Beniamino 18 bis, Pisa; OLGA BOZZANI, via San Secondo 32, Torino; FRANCO MICHEL, via Vittorio Emanuele 8, Firenze; LUCILLA GRAZIOLO, Mezzacorona (Trento); RITA TAVELLA, via Belfiore 7, Torino; ADRIANA SCARDELLATO, Nembio (Trevise); MARIA HOPFOS FAVARA, via San Giovanni 9, Mazzara del Vallo (Trapani); ALESTE NERI, Benigno (Foggia); EMMA MURDOLO, via Nino Bizio 52, Reggio Calabria; E. BISCARETTI, via Stedella 8, Milano.



## LETTURE

ERMANNO AMICUCCI: Pier Carlo Boggio - Ed. « Gazzetta del Popolo », Torino.

L'on. Ermanno Amicucci, giornalista e politico eminente, sta componendo, servendosi del preziosissimo materiale raccolto nell'Archivio Storico della « Gazzetta del Popolo », di cui è direttore, una interessantissima galleria di ritratti di uomini politici del Risorgimento. Ha cominciato con un magistrato e documentatissimo profilo di Giovanni Bottrigo, che si può considerare come il fondatore del patriottico giornale torinese, prosegue con Pier Carlo Boggio, avvocato insignito, professore nella Università di Torino, deputato per quattro legislature al Parlamento Subalpino e al Parlamento Nazionale, scrittore di eccezionale attività, eroicamente caduto nella battaglia di Lissa.

Da quali sentimenti e da quali considerazioni sia stato mosso l'Amicucci ad imprendere questo lavoro è da lui stesso dichiarato, ricordando il parole del Duca del maggio dell'anno XIV alle gariboldine torinesi adunate a Roma, « Il germe dell'impero — proclamò allora il Duca — risale all'anno in cui il piccolo Piemonte osò sfidare il grande Impero dei Asburgo, che si estendeva allora dalle valli del Danubio a quelle del Ticino ». E « l'inaugurazione delle lapidi — rileva quindi l'Amicucci — che ricordano il glorioso sacrificio di Luigi Ranza e Antonio Locatelli caduti per la conquista dell'impero, Italia solennemente il 30 novembre dell'anno XV dall'arrivo del nuovo principe di Montecitorio alla presenza del Duca, non poteva dunque non richiamare spontaneamente alla nostra memoria il sacrificio dei deputati caduti per l'indipendenza nazionale ». E a dar precisa ragione del libro l'Amicucci più oltre soggiunge: « Se numerosissimi furono i membri del Parlamento che dal 1848 al 1870 parteciparono alle battaglie dell'indipendenza e versarono il loro sangue per la patria, due soli lasciarono gloriosamente la vita sul campo, entrambi nella guerra del 1866 ».

Essi furono Giovanni Chissari di Castiglione dello Stiviere, deputato per la IX legislatura, colonnello gariboldino caduto a Brezzena; e Pier Carlo Boggio, torinese, deputato di Caluso, di Valenza, di Cuneo, per la VI la VII, l'VIII e la IX legislatura, volontario di guerra nel '48, nel '59 e nel '66, perito gloriosamente combattendo sul Re d'Italia nella battaglia di Lissa ».

Auspiciando del primo una prossima rievocazione ne opera dell'Istituto di Studi gariboldini, l'Amicucci ha dedicato al secondo, con grande amore, la sua opera di biografo. Ed oggi — grazie alla sua nobilissima fatica — da un unico volume ricco di materiale iconografico e documentario — esce completa e luminosa la figura di Pier Carlo Boggio, il cui nome, accanto a quello di Giovanni Chissari, sarà prossimamente ricordato in una lapide a Montecitorio unitamente a quelli degli altri deputati: Brandolino Bransolin, caduto nella Grande Guerra; Antonio Pretti, eroico combattente tra le file gariboldine in Grecia nel 1828; Armando Casatini, caduto per la Rivoluzione Fascista; e Giuseppe Righetti, volontario in Africa Orientale, caduto combattendo.

EDUARDO SUSMER: Le giornate fumane di Mussolini - Editore Sansoni, Firenze.

A Impero conquistato, il riandare col pensiero le il libro del Susmer occorre molto bene la memoria col riportare dati e fatti alle parole pronunciate dal Duca nelle quattro visite che fece a Fiume dal 20 dicembre 1918 al 21 aprile 1920, ci porta a scoprire che tutti i discorsi sono improntati a quel tono profetico di anticipazione degli eventi che è proprio dell'uomo segnato dal destino.

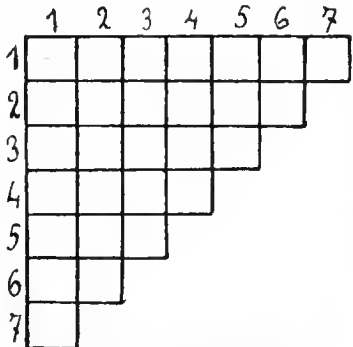
Vi è infatti, nei discorsi fatti dal Duca nella città Olocausta prima della Marcia su Roma, tra sintesi della politica mussoliniana a venire; dalla dichiarazione ferma e precisa della italianità di Fiume al problema africano, dal destino della Italia sul mare; e sul Benito, in particolare, alla missione di Roma, faro di civiltà del mondo; politica rettilinea, improntata al culto del mito millenario di Roma, al diritto dell'Italia all'espansione, all'elevazione spirituale e materiale della dignità nazionale. Un libro quindi quello del Susmer, ardente patriotta fumano, che opera a conservare, poiché in esso è racchiuso il nucleo basilare del pensiero fascista, pensiero che, in breve volgere di anni, ha interamente raggiunti e superate le più fulgide mete.

## SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

QUADRATI MAGICI - Orizzontali: 1. pro - 4. ler - 6. san - 8. est - 9. ott - 10. A - O - 1. - 12. ovo - 13. rol - Verticali: 1. per - 2. rea - 3. odi - 4. isa - 5. rito - 6. sta - 7. noi - 11. ovo.

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO - 1. generale - 2. civile - 3. ditidi - 4. etica - 5. rada - 6. ara - 7. le - 8. e

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI - 1. I - 2. oi - 3. io - 4. imo - 5. mio - 6. mito - 7. timo - 8. misto - 9. stimo - 10. mostri - 11. stormi - 12. mistero.



## TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1-1. Indugiare - 2-2. Crocifera dal semi piceanti - 3-3. vano, vuoto - 4-4. Ricovero per le aere - 5-5. Insetto operaio - 6-6. La nota sovrana - 7-7. Nullità assoluta.

# PHONOLA

Radio

*La più grande fabbrica nazionale  
di Apparecchi Radio*

## Serie Radioconverto

QUATTRO GAMME D'ONDA

**MOD. 961**

MIDGET (Chassis 950)

SUPERETERODINA a 7 valvole

IN CONTANTI L. **2100**

(TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO ABBON. ALLE RADIOAUDIZ.)



Per la vostra gioia, d'estate e d'inverno, in ogni ora del giorno e della notte, il **RADIOCONVERTO** potrà cogliere nell'etere una trasmissione.

Il **RADIOCONVERTO** può avvicinarvi ad ogni più remota contrada del mondo, con la rigorosa precisione di un perfetto ordigno scientifico e con la magica bellezza di uno strumento squisitamente musicale.



### PRINCIPALI CARATTERISTICHE:

- Ricezione di quattro gamme: onde cortissime (11 + 21,7 MHz) - onde corte (5,7 + 11,4 MHz) - onde medie (500 + 1500 kHz) - onde lunghe (140 + 410 kHz).
- Sensibilità senza precedenti, la quale consente — anche con piccolo aereo interno — di ricevere le stazioni delle due Americhe e dell'Estremo Oriente.
- Selettività variabile, ottenuta senza pregiudicare la più alta fedeltà di riproduzione.
- Blocco d'alta frequenza (**Radioconverto**) interamente schermato e separato dal telaio (brevetti mondiali Pimi).
- Bassa frequenza utilizzando il novissimo pentodo A L 5, con potenza d'uscita di 8 Watt modulati indistorti.
- Riproduzione assolutamente realistica e musicale (voce **Phonola**), con speciale altoparlante a grande cono.
- Regolazione automatica di volume con circuiti separati.
- Scala-film luminosa, di mirabile praticità per la rapida ricerca e sintonia delle stazioni.
- Indicatore visivo di sintonia. Indice luminoso di gamma.
- Mobile di linea modernissima e signorile, costruito con speciale riguardo al rendimento artistico.

PRODUZIONE FIMI SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO